

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
329.3798238 (solo ore serali)

DRA G O N E

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

Sito internet:
www.dragonedronero.it

NUMERO 3 - 31 marzo 2018

EURO 1,40

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

ALFIERE DELLA REPUBBLICA

Dalle mani del Presidente della Repubblica
L'AFP di Cuneo
festeggia Sofia Piola

a pagina 9



SPORT / ATLETICA

Oltre 1000 atleti di 43 squadre
Draghi secondi
alla lunga staffetta



a pagina 18

PUNTO DI VISTA

A proposito
di solidarietà

di Italo Marino

a pagina 3

a cura di Sergio Tolosano



L'Editoriale di

MARZO

Partiamo da una buona notizia, anche se non strettamente della Valle. Una studentessa sedicenne di Valgrana, Sofia Piola, è stata insignita del titolo di Alfiere della Repubblica, lunedì 12 marzo, dal Presidente Sergio Mattarella. Con lei altri 28 giovani - nati tra il 1999 e il 2007 che «rappresentano modelli positivi di cittadinanza, esempi dei molti ragazzi meritevoli del nostro Paese» in settori che vanno dalla cultura alla scienza, l'arte, lo sport e il volontariato. E Sofia proprio nel volontariato con Croce Rossa, anziani e ragazzini spende buona parte del suo tempo libero. Come lei - che ha ottenuto un meritato riconoscimento - molti giovani e meno giovani dedicano parte del loro tempo agli altri, al servizio della comunità, per creare qualcosa di nuovo o per sopperire alle tante mancanze di quello che definiamo Stato in senso lato o stato sociale in senso più stretto. Con ciò non voglio dire che ci si debba adagiare in attesa di essere "assistiti" ma piuttosto che negli anni sono venuti meno servizi e tutele in nome di un presunto risparmio che tuttavia non pare mai essere stato raggiunto. Tagliare i costi non può e non deve equivalere a tagliare i servizi. Ben vengano dunque tutte le manifestazioni di volontariato e la partecipazione attiva dei cittadini alla "cosa pubblica" ma questo non può preludere ad un'assenza generalizzata dello stato. A distanza di quattro settimane dalle elezioni politiche, insediate le nuove camere ed eletti i presidenti di entrambe vediamo ora quanto la "politica" scenderà nel vivo dei problemi del Paese.

Vorrei riproporre alcuni passi del discorso di insediamento del presidente della Camera dei Deputati, sabato 24 marzo: "Dobbiamo far sì che in quest'Aula i cittadini possano sentirsi rappresentati" ... "Gli squilibri che in questi anni si sono creati, vanno riequilibrati" ... "Il taglio ai costi della politica deve essere uno dei principali obiettivi di questa legislatura". A mio avviso tre impegni significativi e, fino ad ora, tutti disattesi. Anche qui non vorrei essere frainteso la "politica" ha certamente dei costi; costi che però si possono ridurre proprio per riequilibrare differenze e far sì che i cittadini possano sentirsi non solo rappresentati, ma anche partecipi. L'impegno di Sofia, dei giovani premiati e di chi mette parte del suo tempo a disposizione degli altri possono essere d'esempio anche per chi ci rappresenta.

DRONERO - INTERVISTA AL SINDACO

La chiusura della vertenza ENEL consentirà di programmare Acchiardi guarda al futuro della città con più ottimismo

Dopo l'opposizione adesso tocca alla maggioranza, ci riferiamo al Consiglio Comunale ovviamente. Abbiamo incontrato il Sindaco Acchiardi che con cortesia e grande disponibilità ha risposto alle nostre domande.

ENEL. Quale il punto della questione. Ci sono progetti per impiegare i soldi?

ENEL ha ricevuto un decreto ingiuntivo, abbiamo voluto forzare un po' la mano, ed il giudice ha accolto. La cifra in questione ammonta a 1.783.000 euro, a cui vanno sommati gli interessi, per il ritardo nel pagamento, e il rimborso delle spese processuali. Abbiamo notizie secondo cui l'Avv. Mazullo (Ufficio legale ENEL) sarebbe dell'idea di pagare, al fine di evitare i pignoramenti di rito. Ieri (ovvero Venerdì 16 marzo) abbiamo trasmesso le coordinate bancarie relative al conto corrente del comune di Dronero.

Rimane sempre pendente il ricorso in Cassazione che ENEL ha provveduto a presentare, le azioni che abbiamo intrapreso avevano l'obiettivo di far capire, alla nostra controparte, che non c'era molto da scherzare. Purtroppo però il problema rimane aperto, ENEL dichiara di non essere in grado di onorare il contratto in essere, ovvero di pagare al Comune di Dronero, da oggi al 2060, il corrispettivo di 1,5 mln di KW/h all'anno. Chiuso un contenzioso, se ne aprirà subito un altro. Bisogna capire come proseguire.

Il piano del Comune prevede l'impiego di una parte della somma per ridurre l'indebitamento dell'Ente e riportarlo ad un livello fisiologico. La seconda parte la impiegheremo per partecipare a Bandi regionali che prevedono quote di cofinanziamento, quote che sa-



La "Pro" festeggiata nel salone comunale di Dronero

remo finalmente in grado di avere disponibili. Un primo progetto riguarderà il rifacimento di Piazza XX Settembre e delle piazzette Beltrico e Scaglione. Abbiamo già avviato contatti per spostare il peso pubblico ed il distributore, così come il dehor del "Bar Giachin", da riposizionare verso Piazzetta Scaglione. Altro progetto la riqualificazione e pedonalizzazione di via Brofferio con la realizzazione di una piazzetta-salotto alla fine dei portici (angolo Farmacia, Ghio Pasta Fresca, Marino), in questo caso utilizzeremo un bando di riqualificazione urbana legata al commercio e quindi la

presenza di esercizi commerciali è fondamentale. Dopo piazza XX Settembre metteremo mano all'area Pra Bunet. Il campo da calcio verrà ridotto a campo di calcetto e l'area risultante verrà destinata a parcheggio con rifacimento del sentiero di accesso a Via Fuori le Mura. In futuro vorremmo poter realizzare un ascensore che renda agibile il parcheggio anche a persone anziane. Solo con la realizzazione di nuovi parcheggi potremo procedere con ulteriori pedonalizzazioni del centro storico. Sempre in quell'area abbiamo chiuso la vertenza alluvione con i gestori del Mi-

nigolf, sono state installate delle rastrelliere a cavallo del corso del Rio Roccabruna, hanno la finalità di raccogliere arbusti che, trascinati dalla corrente, potrebbero ostruire il condotto sottostante la circonvallazione al Ponte della Madonnina. Sempre in quel contesto abbiamo recuperato 200.000 euro di finanziamenti per la ripulitura di tutto l'alveo del Rio Roccabruna. Verrà realizzata l'illuminazione dell'attraversamento pedonale con relativi scivoli verso il minigolf e i campi da calcio.

EX-FERROVIA. Nella nostra intervista del Novembre

2016, a proposito dei tempi di realizzo del progetto alla mia domanda se ci sarebbero stati ritardi nell'attuazione lei così rispondeva "Ci saranno ritardi? Non lo so, ma credo che il ricorso, con questi presupposti, non abbia gambe per andare lontano". Oggi a che punto siamo?

Il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) si pronuncerà il 28 Marzo. Siamo ottimisti perché crediamo che gli interessi di un privato, ancorché più che legittimi, non possano ostacolare quella che è una precisa necessità del territorio, ovvero la realizzazione di un supermarket. Al momento è ancora tutto fermo, ma la DIMAR (società concessionaria della licenza) ha fatto richiesta di inizio lavori.

In merito alla ex-Stazione ci sono interessi da parte di enti, quali le Fondazioni, per finanziare il progetto di una vetrina di Valle in cui presentare i prodotti locali, il tutto gestito dall'Alberghiero. Relativamente alla tratta ferroviaria l'idea è sempre quella di una pista ciclabile da integrare con l'attuale.

TRASPARENZA. L'uso dell'affidamento diretto è pratica diffusa nell'assegnazione dei lavori e nell'attribuzione degli incarichi, a cominciare dall'Ufficio Energia. Ritene corretto questo approccio per una amministrazione pubblica?

La legge prevede gli affidamenti. **Massimo Monetti**
(continua a pag. 8)

ROCCABRUNA / IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA UNANIME

Bilancio di previsione a 2,3 milioni



Piazza Giorsetti, le "indicazioni stradali" per il gemellaggio

Sessione ordinaria del Consiglio Comunale di Roccabruna convocata lo scorso martedì 13 marzo alle ore 21. Numerosi i punti previsti dall'ordine del giorno, anche se la maggior parte dei temi in discussione

era funzionale all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 dell'Ente, presentato da ultimo, come sintesi dei punti precedenti. La seduta è stata preceduta dalla premiazione dei vincito-

ri della prima edizione del concorso "Natale in borgata" di cui riferiamo a parte.

Dopo la lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente, si è entrati nel vivo della riunione con i provvedimenti relativi alla tassa rifiuti - Tari - con l'approvazione di piano finanziario e tariffe per il 2018.

2) Questo è uno dei servizi che devono essere erogati con copertura piena della spesa da parte dell'utenza. Sul servizio ha relazionato brevemente la funzionaria responsabile Valeria Acchiardi sottolineando che grazie ai buoni risultati della raccolta differenziata il Comune risparmia qualche

Sergio Tolosano
(continua a pag. 4)

30 GIORNI / LA COPERTINA

Dolore per la scomparsa di Giulia Pomerò Rimangono il suo sorriso e la sua generosità

Il mese di marzo non è stato clemente. Con l'arrivo della primavera il nostro piccolo paese ha dovuto salutare, a malincuore, molti concittadini. Tra le tante perdite, la scomparsa della dottoressa Giulia Pomerò ha scosso gli animi di tutti. Aveva solo 53 anni. Giulia Pomerò è deceduta nella propria abitazione a Roccabruna; medico pediatra, era responsabile del reparto di Neonatologia del Santa Croce di Cuneo e vice-segretaria regionale della Neonatologia piemontese. Era originaria di San Damiano Macra, comunità a cui era molto legata e dove fu medico di base per due anni, dopo la laurea a Torino, prima di esercitare la professione di pediatra a Caraglio. Nel 1999 entrò nell'Azienda ospedaliera cuneese dove contribuì alla realizzazione del nuovo reparto di Neonatologia. Molto impegnata nel sociale e nel volontariato, era la referente dell'associazione "Voglia di crescere", che ospita gratuitamente in appartamenti famiglie non residenti nel territorio con bambini in cura all'ospedale di Cuneo. Dopo il drammatico terremoto che sconvolse Haiti, andò ad aiutare la popolazione come medico volontario. Altrettanto fece per l'emergenza migranti sulle coste libiche. Al funerale, tenutosi presso la chiesa parrocchiale di Roccabruna, una folla numerosissima le ha tributato l'ultimo saluto. Non poteva essere altrimenti. Tutti conoscevano la dottoressa Giulia Pomerò, il suo sorriso e la sua generosità, la sua spontanea voglia di aiutare il prossimo. Di fronte ad un destino così iniquo viene spontaneo pensare che forse, lassù, qualcuno, per un attimo, si sia distratto.



A.M.



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Morto capriolo sperso nel centro di Dronero

1 MARZO. Ha trascorso la notte in un ricovero dell'ambulatorio veterinario dell'Asl Cn1, ma non è riuscito a sopravvivere il capriolo ritrovato martedì sera, infreddolito e sotto choc, in piazza Papa Giovanni XXIII a Dronero. È morto in seguito a una emorragia interna. A dare l'allarme, poco dopo le 20, alcuni residenti. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il veterinario dronerese Marco Cesano. Fallito il tentativo di liberare l'animale nei boschi della periferia, hanno preferito portarlo al caldo in un locale dell'Asl.

Valanga travolge alpinisti a Marmora

4 MARZO. Una valanga ha coinvolto oltre una decina di alpinisti in Val Maira, nel Canale nord che conduce alla cima della Piovosa, a quota 2602 metri, sopra Marmora. L'incidente è avvenuto alle 11 di mattina circa. La massa nevosa ha sommerso quasi tutti i componenti di una comitiva di tedeschi e altri alpinisti presenti sull'itinerario. Fortunatamente la consistenza polverosa della neve ha permesso agli alpinisti di uscire autonomamente dalla neve che li aveva coperti. Solo un partecipante è stato estratto dai compagni dopo circa tre minuti, senza riportare traumi.

Alcuni componenti della Squadra del Soccorso Alpino della Valle Maira, presenti in zona, hanno assistito all'incidente e chiamato immediatamente il 112, temendo il peggio. Un elicottero è decollato dalla base di Borgosesia per raggiungere il luogo. Durante il volo sono però stati avvertiti che non vi erano feriti e che tutti erano in grado di scendere a valle autonomamente e, dunque, l'elicottero è rientrato alla base.

Associazioni Fondiarie in Valle Maira

6 MARZO. Nate dal 2012, in Piemonte le Associazioni Fondiarie sono diverse. In Valle Maira sono attive a Stroppio e Macra. Nel novembre 2016, la Regione, grazie all'impegno dell'assessore Alberto Valmaggia, ne ha ufficializzato la costituzione con la Legge approvata in sede legislativa dalla Commissione Attività Produttive, Montagna e Turismo. Le Associazioni Fondiarie permettono di recuperare i tanti terreni frazionati e incolti presenti nelle terre alte e nelle



Dronero: la gioielleria rapinata il 24 marzo scorso

zone collinari (in Piemonte il 53% della superficie complessiva), per renderli nuovamente produttivi e, di conseguenza, appetibili al riuso. Si considerano terreni incolti e abbandonati quelli non destinati a uso produttivo da almeno due annate agrarie. I proprietari degli appezzamenti li conferiscono all'Associazione la quale, poi, elabora un Piano di gestione funzionale alle loro caratteristiche e li affitta a un fruitore che può essere un socio, un gruppo di soci o un imprenditore esterno. La stessa Associazione deve investire gli utili nell'ulteriore miglioramento tecnico delle aree rimesse insieme. I proprietari non utilizzatori del fondo rigenerato hanno un duplice vantaggio: mantengono la proprietà dell'area resa disponibile e ottengono una valorizzazione dei terreni prima abbandonati. Inoltre, possono esercitare il diritto di recesso all'adesione, nel rispetto dei vincoli contrattuali tra l'Associazione e chi coltiva i terreni recuperati.

La festa della donna al Museo Mallé

10 MARZO. In occasione dell'8 marzo, il Museo Luigi Mallé di Dronero ha organizzato la seconda edizione di "Sante, dee, eroine e ammaliatrici": un omaggio alla donna tra le opere del Museo Mallé. Sabato 10 marzo, alle ore 17.30, l'attrice Cinzia Mattei ha interpretato il personaggio della bellissima Angelica, colei che fa innamorare di sé tutti i prodi paladini di Francia, narrata nei poemi di Boiardo e di Ariosto. Durante l'incontro è intervenuta anche Sonia Chiardola, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Dronero, la quale ha descritto i modelli di comportamento, le forze e le qualità vissute nelle relazioni affettive. Infine, Ivana Mulatero, curatrice del Museo Mallé, attraverso i volti, le pose e

gli atteggiamenti delle figure femminili raffigurate nei dipinti della collezione permanente del museo, ha messo in luce alcune delle più famose iconografie della donna eroina, sia classica sia biblica.

Franco Drago

17 MARZO. È scomparso Franco Drago, assicuratore in via Roma e figlio del celebre Filippo Drago. Il padre Filippo, impiegato contabile del tappetificio Bianchi di Roascio, fu per molti anni presidente della Pro Dronero e, grazie al suo impegno, nel 1930 venne inaugurata la pista ciclistica con curve rialzate vicino al campo sportivo poi a lui intitolato.

Rapina alla gioielleria Chiapello



24 MARZO. Nel pomeriggio di sabato 24 marzo, due banditi hanno tentato di rapinare la gioielleria Chiapello in via IV novembre a Dronero. Durante l'assalto il titolare della gioielleria e la madre sono stati picchiati. Secondo una prima ricostruzione i due assalitori si sarebbero presentati nel negozio per l'acquisto di un orologio. Mentre il gioielliere stava preparando la confezione i due lo hanno aggredito a calci e pugni. La madre che si trovava nel retro del negozio è intervenuta ed è stata anche lei colpita. I banditi avrebbero poi cercato di legare i due. Nel frattempo la donna è riuscita a fuggire in strada chiedendo aiuto. È seguita una colluttazione tra i rapinatori e alcuni avventori di un bar vicino intervenuti in soccorso del gioielliere. A quel punto i ladri sono scappati a piedi nelle strade del centro storico.

Uno dei banditi, 18 anni, di Palermo, è stato bloccato da un carabiniere fuori servizio in via Saluzzo, poco distante dal luogo della rapina. Un presunto complice, cinquantenne, anche lui di Palermo, è stato fermato in serata in viale Stazione a Dronero e trasferito in carcere al Cerialdo.

Sono in corso i rilievi da parte dei carabinieri per ricostruire la dinamica della rapina. I militari stanno vagliando le immagini di videosorveglianza. Sul posto è intervenuta anche un'ambulanza dell'emergenza sanitaria per soccorrere madre e figlio.

Il Piemonte aumenta le esportazioni

14 MARZO. Nel 2017 il valore delle esportazioni piemontesi si è attestato sui 47,9 miliardi di euro, registrando una crescita del 7,7% rispetto al 2016. Il risultato evidenziato dal Piemonte nel corso del 2017 è migliore rispetto a quello medio nazionale. Le esportazioni italiane hanno registrato, infatti, una crescita del 6,8% rispetto all'anno precedente. Sul fronte delle importazioni il 2017 ha registrato un incremento del 7,5% rispetto all'anno precedente; il valore dell'import piemontese di merci ha raggiunto i 33,2 miliardi di euro.

Scomparsa

Janine Fabbri

17 MARZO. Si sono svolti alle 10,30, nella parrocchiale di frazione Morra a Villar San Costanzo, i funerali di Jeanne (Janine) Fabbri, 69 anni, morta dopo una lunga malattia all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Francese, originaria di Grasse, dal 1976 al

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com), Mariano Allocco (Alte Terre).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Roberto Beltramo, Gabriella Codoloni, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Fortunato Bonelli e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

i ValleMaira Accoglienza e Informazione Turistica

Lunedì - Monday 10:00-12:30
Martedì - Tuesday Chiuso/Closed
Mercoledì - Wednesday 10:00-12:30
Giovedì - Thursday Chiuso/Closed
Venerdì - Friday 10:00-12:30
Sabato - Saturday 10:00-12:30 / 14:30-17:30
Domenica - Sunday Chiuso/Closed

☺ piazza XX Settembre, 3 - 12025 Dronero (CN) www.visitvallemaira.it
 ☎ +39 0171 917080 info@visitvallemaira.it
latvallemaira@virgilio.it

brevi·brevi

Elezioni rsu alla Selmat di Dronero: Uiltec Uil primo sindacato

Riceviamo e pubblichiamo la nota di Gianluca Mogavero segretario generale Uiltec Uil Asti Cuneo. In data 13 marzo 2018 si sono svolte presso lo stabilimento Selmat Veicoli Speciali di Dronero le elezioni per il rinnovo della RSU - RLSSA. Erano 126 gli aventi diritto al voto, in una importante realtà industriale del settore manifatturiero della gomma-plastica. Selmat è presente in Italia con un importante concentrazione di siti nella regione Piemonte. Straordinaria è stata la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori: hanno infatti votato 103 persone pari ad oltre il 82% degli aventi diritto, un risultato questo che dimostra grande attenzione nei confronti della "vita democratica" dello stabilimento da parte delle maestranze e tanta voglia di partecipazione quando viene data la possibilità di scegliere l'Organizzazione Sindacale che si preferisce. Voti validi 100, al netto di bianche (3) e nulle. Il risultato del rinnovo è stato il seguente: UILTEC UIL 45 voti pari al 45%, 2 RSU ed 1 RLSSA; Filctem Cgil 29 voti pari al 29%, 1 RSU ed 1 RLSSA; Femca Cisl 26 voti pari al 26%, 1 RSU. Per la Uiltec sono stati eletti: El Abbadi Mohammed con 27 preferenze (candidato più votato), Randazzo Marianna con 10 preferenze (unica donna della Rsu).

Approvato il Piano d'ambito, ma rinviata la decisione per la gestione dell'acqua

Anche se è arrivato il via libera al Piano d'ambito dell'acqua, non c'è ancora la decisione finale dei sindaci sulla scelta della società che dovrà gestire l'acqua pubblica per i prossimi decenni. Si dovrà decidere entro fine mese e la nuova assemblea degli enti costituenti dell'Ato 4 Cuneese è stata fissata per il 28 marzo.

Giovedì 8 marzo in Provincia a Cuneo è stato un pomeriggio intenso: alle 15 si è svolta in Sala Giolitti la Conferenza d'ambito che ha approvato il Piano d'ambito e alle 17 l'Assemblea dei sindaci che ha rinviato al 28 marzo la decisione sulla gestione. Il Piano d'ambito approvato prevede per i prossimi trent'anni oltre 2,2 miliardi di euro di ricavi fino al 2048 con 722 milioni di euro di investimenti (il doppio rispetto al passato con una tariffa che non aumenterà più del 23% al netto dell'inflazione). Hanno votato a favore 18 dei 23 componenti (1 assente) della Conferenza d'ambito in rappresentanza dell'82,69% degli aventi diritto, si sono astenuti i 4 rappresentanti del Savigianese, Roero, Alta Langa e Unione montana Monte Regale (pari al 14,62%). Un passo importante a cui si è arrivati dopo una lunga fase di consultazione ed il recepimento di molte osservazioni, oltre all'ottenimento della certificazione della sostenibilità economica e ambientale, come hanno spiegato i tecnici. Il commento di Bruna Sibille, presidente della Conferenza: "Un Piano d'ambito d'avanguardia di cui andiamo orgogliosi. Più investimenti, migliore manutenzione, maggiori sicurezze di continuità e qualità dell'acqua nelle nostre case. Sono molto contenta, dopo tanto lavoro ce l'abbiamo fatta". "Un Piano ambizioso - ha aggiunto il presidente della Provincia Federico Borgna - che ha una visione ampia per il futuro, con investimenti importanti e che fa fare un passo avanti alla nostra provincia".

L'assemblea degli enti costituenti l'Ato 4 Cuneese, cioè i 250 sindaci della Granda, presidente della Provincia e presidenti delle Unioni montane (presenti in 169 pari al 77%) era chiamata, invece, in Sala Einaudi a dare un parere all'Autorità sulla scelta della società di gestione dell'acqua pubblica. Già nel 2015 i sindaci si erano espressi a favore di una sola società provinciale, o tutta pubblica o a maggioranza pubblica. Il rinvio è stato deciso per avere il tempo di ricomporre alcune posizioni ancora distanti e puntare su una soluzione la più condivisa possibile, passando dalla dozzina di gestori di oggi a uno solo. "Qualunque sia la scelta, cioè società unica pubblica, privata o mista - hanno spiegato i tecnici dell'Autorità - si tratta comunque di tre scenari sostenibili economicamente e socialmente perché l'acqua è un bene monopolio regolato dallo Stato con una gestione a ricavi garantiti e investimenti coperti dalle bollette". È stato anche spiegato che le tariffe nella Granda resteranno diverse nei prossimi anni per uniformarsi dal 2022 in poi in una tariffa unica, calcolata in media a 1,95 euro a metro cubo di acqua.

La presidente dell'Autorità Sibille ha ricordato che lo scopo finale è quello di mantenere la buona efficienza del servizio e nel contempo individuare la forma migliore di gestione poiché si tratta di un servizio troppo importante per il territorio. Il presidente Borgna, il sindaco di Alba Maurizio Marelli, il vicesindaco di Fossano Vincenzo Paglialonga hanno difeso la scelta di una sola società pubblica di proprietà dei Comuni. Delusi gli attivisti del comitato Acqua bene comune che dal 2011 si battono per una gestione tutta pubblica e che aspettavano la decisione finale.

Provincia approvati investimenti per strade e scuole

Un Consiglio provinciale fatto di numeri e cifre quello che si è svolto lunedì 26 febbraio in Sala Giolitti. Il presidente Federico Borgna ed il suo vice Flavio Manavella hanno illustrato alcune variazioni al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020, al programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 e all'Elenco annuale 2018, tutte approvate all'unanimità. Per quanto riguarda la viabilità è stato recepito il contributo statale per il triennio 2018-2020 destinato alla manutenzione straordinaria delle strade provinciali. Si tratta di 2.158.764 euro per il 2018 che saliranno a 5.396.911 euro per il 2019 ed altrettanti per il 2020, oltreché per gli anni successivi. "Sono somme che non bastano di certo a risolvere i problemi della viabilità provinciale - ha precisato Manavella - ma per il 2018 saranno suddivisi tra i quattro Reparti (500.000 euro) ed investiti per la bitumatura delle strade".

Coldiretti: Michelangelo Pellegrino lascia l'incarico di Responsabile Stampa

Dal 1° marzo Michelangelo Pellegrino ha lasciato l'incarico di Responsabile Stampa della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo, avendo maturato il meritato diritto alla pensione. Nella sua lunga attività, Pellegrino ha saputo con grande professionalità creare le condizioni per un proficuo rapporto con i mezzi di informazione. A lui va il ringraziamento per questa attività e collaborazione. Dal 1° marzo Pellegrino è stato sostituito dalla dott. Chiara Serra che operava già all'interno dell'Ufficio Stampa dell'organizzazione e che proseguirà l'attività consentendo la corretta diffusione di informazioni relative all'attività di Coldiretti e dell'agricoltura cuneese.

GIOVANI VALLIGIANI che hanno intrapreso un cammino di crescita originale

La vita accademica in Australia

Abbiamo intervistato questo mese Alessandro Ghio

Promozione dei talenti e disoccupazione giovanile alta oltre misura, flessibilità nel mercato del lavoro e consolidata esperienza maturata: sono solo alcuni dei leitmotiv, spesso stridenti in termini, che scandiscono le ambizioni giovanili oggi giorno; e ancora: precariato, meritocrazia, Erasmus e digitalizzazione, una tempesta di indirizzi e tendenze che rischia di paralizzare una bussola interiore già di per sé smagnetizzata. Nella società moderna non è certo semplice orientarsi. Ma non vi è altra soluzione: inevitabilmente, presto o tardi dovremo metterci in cammino, spesso diretti verso luoghi inesplorati di cui non conosciamo la strada. Non si tratta di una condizione congetturale, figlia del nostro tempo: scriveva J. Conrad, nel suo capolavoro "La linea d'ombra", che "si procede finché si scorge di fronte a sé una linea d'ombra, che ci avverte che bisogna lasciare alle spalle anche la regione della prima gioventù".

Siamo dunque chiamati a dare una risposta nuova ad un'inquietudine atavica. E quale strumento migliore per affrontare un futuro imperscrutabile, per non avvilirsi nel limbo delle incertezze, se non l'esperienza di chi questa "linea d'ombra" l'ha già varcata?

L'idea maturata è di intervistare giovani della zona che hanno intrapreso un cammino di crescita professionale e personale fuori dall'ordinario, offrendo una risposta del tutto originale alle incertezze post scolastiche-universitarie. In videoconferenza da Melbourne, questo mese abbiamo intervistato Alessandro Ghio, dronerese classe 1989 ed assistant lecturer presso la Monash University.

Qual è stato il tuo percorso? Cosa ti ha portato fino in Australia?

Dopo cinque anni di studio nel campo delle scienze economiche presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sono stato prima tirocinante presso il Mi-



Alessandro Ghio

nistero dell'Economia a Roma, poi, volendo sperimentare anche il settore privato, ho lavorato nell'area finanza di Vodafone a Milano, per nove mesi. Nonostante le incertezze, ho deciso infine di intraprendere la carriera in ambito accademico: si sono così susseguiti il dottorato all'Essec Business School di Parigi, l'esperienza americana in Indiana in veste di visiting scholar, ed ora l'Australia.

Perché hai deciso di passare dal pubblico al privato, ed infine alla carriera universitaria?

Forse un po' idealista, uscivo dalle aule del Sant'Anna, ambiente competitivo ed intellettualmente stimolante, meritocratico e trasparente. Nonostante l'utilità sociale delle mie mansioni, a Roma, lavorando dalle 9.00 alle 14.00, non ho proprio riscontrato le stesse dinamiche. Alla Vodafone, nonostante il contratto a tempo indeterminato, non tanto per gli orari, ho trovato un ambiente intellettualmente poco soddisfacente, troppo preoccupato alla massimizzazione dei profitti, al culto dell'azienda.

Cos'è la figura dell'assistant lecturer?

L'assistant lecturer è il punto di partenza nell'ambito dell'insegnamento universitario. Nonostante l'età, a differenza dell'Italia, si è subito inseriti come

membri del corpo docenti, a condizione di pubblicare un determinato numero di articoli in riviste internazionali specializzate: dedico infatti la maggior parte del mio tempo alla ricerca. Inoltre, la professione implica dover tenere lezioni per 90 ore annue, correggere esami e viaggiare molto per presentare il frutto della mia attività di ricerca. L'anno scorso, ad esempio, ho tenuto un ciclo di conferenze di respiro internazionale, un tour de force tra Washington, Limerick, St. Andrews, Pisa, Valencia, Exeter e Lille.

Com'è organizzata la tua giornata lavorativa?

Essendomi affidate notevoli responsabilità fin da subito, le aspettative sono alte. Lavoro molto, sovente anche 14-15 ore al giorno, week-end inclusi se ho da terminare un progetto. Non sono rare le occasioni in cui si accavallano più mansioni, ma gli studenti delle business school sono preparati, pagano molto e pretendono altrettanto. Il mio lavoro è costantemente valutato, sia dai professori più anziani che dagli alunni. Ma fa parte delle regole del gioco, sono imprenditore di me stesso.

Qual è il tuo campo di ricerca?

Come ricercatore, il mio interesse attualmente è indirizzato allo studio dell'impatto che le informazioni condivise sui social media (es. Twitter e Facebook) hanno sui mercati finanziari, ed in che modo questi dati causano volatilità degli utili o variazioni nei rapporti fornitori-clienti. Inoltre, sto approfondendo il tema della correlazione tra responsabilità sociale d'impresa e decisioni in materia fiscale. L'indagine è molto interdisciplinare, al crocevia tra economics, finanza, ragioneria, ed addirittura psicologia.

Detto così, sembra tutto molto lineare: quali difficoltà hai riscontrato? Perché non sei rimasto in Italia?

L'accademia italiana è in larga parte autoreferenziale, abbarbicata ad un approccio eccessi-

vamente teorico. Le condizioni di ricerca sono poco competitive in un contesto internazionale: i fondi sono limitati e le retribuzioni non allineate con le competenze richieste; un giovane docente australiano, ad esempio, è meglio retribuito di un professore ordinario italiano a fine carriera. Negli USA, poi, gli stipendi sono 5-6 volte superiori, vengono premiati gli anni dedicati allo studio. A queste condizioni, è quasi impossibile attrarre ricercatori talentuosi dall'estero.

Hai intenzione di rientrare nel tuo paese un giorno?

In Italia si vive molto bene, ma per la mia carriera auspico un ritorno in Europa; d'altronde, come sosteneva Giuliano Amato, oramai dovremmo considerare Stati Uniti europei, l'UE è la nostra casa. In ogni caso, Melbourne è molto vicina a noi come stile di vita, con influenze di matrice americana. L'Australia è un paese sicurissimo; sebbene il costo della vita sia elevato, gli stipendi medi sono molto alti e vi è poca disoccupazione: di conseguenza, la gente è rilassata e vive bene.

Quali consigli ti senti di dare? Consigli? Lavorare molto: sono un grande sostenitore del concetto di resilienza. L'impegno e la professionalità pagano, anche se difficilmente nel brevissimo periodo. Ad esempio, per l'impegno profuso negli studi, tra il 2013 ed il 2016 sono stato coinvolto in un progetto del Ministero dell'Istruzione, ed è stato bellissimo: per 3 anni ho girato l'Italia, ho conosciuto 4 ministri e 2 primi ministri. La gente sa distinguere chi lavora. E buttersi, osare. Quando ero in Vodafone, avevo paura di rimanere insoddisfatto una volta arrivato a 35 anni. La mia non è una scelta sicura nel breve termine, inizialmente mi sono trovato lo stipendio dimezzato e senza la certezza nella posizione lavorativa. Ma la vita è soltanto una, ed è fondamentale seguire le proprie passioni.

a cura di Edoardo Riba

IL . DI VISTA

A proposito di solidarietà

di Italo Marino

Grande parola, e molto in voga. Se ne parla soprattutto a proposito del fenomeno immigrazione. Se ne parla un po' anche per quanto riguarda la distribuzione del reddito nel nostro Paese, ma se ne fa poco o niente.

La solidarietà la incontriamo innanzitutto nella famiglia, il primo e fondamentale nucleo sociale, dove vale il principio "tutti per uno e uno per tutti"; se così non è, se qualcuno pensa solo a tirare l'acqua al suo mulino, la famiglia finisce per disgregarsi. E c'è una forma di solidarietà, che definirei spontanea, o volontaristica, portata avanti da associazioni varie, da O.N.G., senza scopo di lucro (o quasi), come Amnesty International, Save the Children, la Caritas, ispirata ai principi del Vangelo. Medici senza Frontiere (nel giuramento di Ippocrate si fa anche riferimento alla solidarietà), la Croce Rossa e simili: operano in tutto il mondo, nei settori più disparati, in pace, in guerra e nelle emergenze, ovunque c'è disagio e sofferenza. E molti volontari ci mettono tempo e denaro; qualcuno vi dedica tutta la vita. Poi c'è la solidarietà "occasionale", nei riguardi di chi ha perso la casa nell'alluvione o nel terremoto, e lo si aiuta a ricostruire, e si fanno collette. E ben venga.

E quella delle fiaccolate: ricordo quella in occasione del grave attentato avvenuto a Parigi nel Gennaio 2015 al periodico satirico *Charlie Hebdo*: tanta gente con i lumini e cartelli sul petto con la scritta "*Je suis Charlie Hebdo*". E tante altre manifestazioni simili, più o meno affollate, un po' folkloristiche, sotto la spinta emotiva del momento. Una specie di identificazione piuttosto effimera. Con la memoria corta che ci ritroviamo serve a poco. Per non parlare di quella che si incontra sulla rete nei riguardi di chi ha ucciso un rapinatore; qualcuno si è perfino dichiarato solidale con quello che a Macerata ha sparato sulla folla. Solidarietà piuttosto discutibile e a buon mercato, che di solito dura quanto le promesse di un marinaio. Ma non c'è da stupirsi: sulla rete si trova di tutto e di più.

* * * * *

E veniamo alla solidarietà che definirei "istituzionale", tra Regione e Regione, tra Stati e Stati, federati o uniti da qualche legge, e tra classi sociali.

Quella tra Regione e Regione da noi funziona solo così così. Tanto per cominciare, checcché pensiamo noi "nordisti", non è che dall'Unità d'Italia il Meridione abbia tratto grandi vantaggi, anzi; e a tutt'oggi il divario tra Nord e Sud è piuttosto evidente. D'altronde va detto che la solidarietà non ha da essere un fenomeno a senso unico e il montanaro della Valle Maira o della Valcamonica, ha buone ragioni per infuriarsi quando sente che la Regione Sicilia mantiene 20.000(ventimila, arrotondando per difetto!) Guardie Forestali, un piccolo esercito!

Quanto alla solidarietà tra Stati dell'Unione Europea, è sotto gli occhi di tutti il fatto che l'Italia sia stata lasciata sola, o quasi, a gestire l'onda migratoria proveniente dall'Africa; il che certo non ha favorito il sentimento di appartenenza all'Europa, ma piuttosto i "populismi".

E infine la solidarietà tra classi sociali. La Costituzione della Repubblica all'articolo 53 recita "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività". Riassumendo, chi ha molte possibilità deve aiutare chi ne ha di meno o non ne ha. Come dire: redistribuzione del reddito.

Così dovrebbe essere in una buona famiglia. Ma l'Italia non è una famiglia esemplare: le statistiche dicono che aumenta il numero dei poveri e aumenta la ricchezza dei ... ricchi. L'equità sociale è ben lontana, di là da venire, direi, visto che nelle recenti elezioni politiche la coalizione più votata è proprio quella che proponeva la *flat tax*, vale a dire l'abbattimento delle imposte a tutto vantaggio delle classi più abbienti. Una vera stranezza, in un Paese tutto sommato democratico.

Allora mi chiedo: che gli Italiani poveri non siano così numerosi? Oppure: che molti di loro abbiano scelto contro i propri interessi? Io propendo per questa spiegazione, adombrata dalla favola che riassumo per sommi capi. "Una volpe e un lupo si fanno una scorpacciata nella cantina di un contadino. All'arrivo di questi la volpe se la dà a gambe, mentre il compare, appesantito dall'abbuffata, si prende un sacco di legnate e riesce a malapena a salvare la pelle. La volpe, astuta come sempre, lo aspetta dietro l'angolo e, zoppicando e lagnandosi, sostiene di aver fatto l'impossibile per trattenerlo il contadino e permettere al compare di sverginarsi, ma inutilmente: il contadino l'ha malmenata al punto che non si regge in piedi e non se la sente di tornare nella sua tana. E il lupo, che è malconcio sul serio, si lascia convincere e se la carica in groppa. Mentre arranca a fatica, la comare cantichia "Arri arri, cancalan, el malavi porta el san! Arri, arri, cancalan". Tanto lui non sente: è un po' sordo, e rintronato per via delle legnate". E anche piuttosto miope, fin dalla nascita (ma questo l'ho aggiunto io).



L'epoca dell'anti-tolleranza o la sconfitta dell'immigrazione economica?

I retroscena della legge Minniti

Agli inizi della scorsa primavera, di fronte ad un sentimento di impotenza collettivo e di crisi sistemica, il Parlamento stringeva le maglie intorno al diritto all'immigrazione: la legge 13 Aprile 2017 n. 46, meglio conosciuta come legge Minniti, dettava importanti modifiche per ciò che concerne il riconoscimento della protezione internazionale. Tale legge nasceva dall'esigenza di accelerare l'iter dei ricorsi sulle domande di asilo politico, che a causa di un'immigrazione sempre crescente, avevano oberato i tribunali di lavoro. Ma quali sono ad oggi le conseguenze pratiche di questa legge tanto discussa?

Tra le modifiche più significative apportate dal decreto Minniti, ne emergono due particolarmente rilevanti sia dal punto di vista politico sia dal punto di vista democratico: l'abolizione della possibilità di ricorrere in appello per i richiedenti asilo il cui ricorso non è stato accolto in primo grado, e l'eliminazione dell'udienza all'interno del primo grado di giudizio, trasformato da sommario di cognizione a rito camerale. L'udienza orale viene infatti prevista solo quando si è in presenza di elementi nuovi o nel caso in cui il giudice ritenga necessario sentire personalmente il richiedente.

L'Asgi (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione), a giugno, ossia dopo poche settimane dall'entrata in vigore del decreto, si è subito espressa in modo inequivocabile sul punto: «Rito camerale, contraddittorio solo cartolare, abolizione del secondo grado: nessuna di queste previsioni è di per sé incostituzionale, ma il loro combinato disposto può consentire di ravvisare una violazione del principio di eguaglianza e di quello di difesa. Inoltre, la previsione di

un'udienza in ogni caso mai pubblica potrebbe incidere pesantemente sul principio di pubblicità del giudizio, previsto dall'art. 6 CEDU». Tali restrizioni, viene

decidere le sorti dell'uomo/ricorrente asilo, valutando la sua vicenda personale con il solo ausilio di una videoregistrazione.



dunque da domandarsi, si sono rilevate efficaci a ridurre l'immigrazione illegale o hanno solamente causato un deterioramento della tutela giurisdizionale del singolo?

Un avvocato torinese, esperto di diritto dell'immigrazione e di tutela dei soggetti deboli, afferma che: «Il problema sostanziale di queste modifiche, a prescindere dal colore politico che possono vestire, è dato dal rischio di non assicurare il diritto di difesa del soggetto: tutte le componenti psicologiche, emotive, umane e culturali, che possono essere meglio analizzate grazie a un contatto diretto con la persona e quindi tramite l'audizione, vengono sacrificate in nome della celerità della macchina della giustizia». Il giudice, spiega l'avvocato, si ritrova quindi a dover

Nonostante il soggetto decidente sia un uomo dotato di sentimenti e umanità, risulta un'impresa ardua carpire la profonda diversità di valori di un uomo che arriva dal Pakistan, dal Mali, dalla Nigeria o dalla Guinea senza una vera e propria "perizia culturale" che ne descriva usi e costumi. Se una vicenda sembra inverosimile ai nostri occhi, può risultare invece una prassi comportamentale nella cultura e nella comunità del richiedente asilo, tale da giustificare azioni e comportamenti.

Una manovra volta ad eliminare l'immigrazione illegale, oltre a velocizzare il lavoro di giudici e cancellieri, potrebbe dunque far diminuire le garanzie del giusto processo: è proprio in questo clima che si inserisce la storia di

Aslam, un giovane immigrato del Kashmir, il quale avendo proposto ricorso ex art. 35 d.lgs. n. 25/08 dopo l'entrata in vigore della legge Minniti, non avrà la possibilità di proporre appello nel caso in cui non gli venga concessa la protezione internazionale in primo grado. Aslam, dopo essere stato denunciato dalla polizia pakistana durante una manifestazione contro il governo del Pakistan, in cui egli e altri suoi compagni lottavano per l'indipendenza del Kashmir, è scappato dal suo paese: "per non morire nel carcere pakistano ad opera dei militari". Non essendoci prove di tale denuncia, essendo state perse durante il viaggio verso l'Italia, agli occhi della Commissione Territoriale la sua storia non è risultata credibile. Ora sarà il giudice a decidere del suo destino basandosi, di fatto, sul mero ausilio di una videoregistrazione e senza l'obbligatorietà di un confronto personale con il richiedente. A favore di Aslam tuttavia, gioca il fatto che con riferimento alle condizioni generali di sicurezza del Pakistan e in base anche al rapporto di Amnesty International del 2017, la giurisprudenza di merito si è espressa recentemente con numerosi provvedimenti di riconoscimento della protezione sussidiaria. Ci si dovrebbe dunque chiedere se tali modifiche legislative siano sinonimo di una scarsa attenzione nei confronti della multiculturalità o rappresentino il campanello d'allarme di una crescente intolleranza nei confronti del diverso. Qualunque sia la risposta, la macchina della giustizia dovrà tenere conto, d'ora in avanti, di un possibile e alquanto probabile aumento dei ricorsi in Cassazione in materia di protezione internazionale.

A cura di Giulia Beltritti

Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarasè
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

dalla prima - dalla prima -

Roccabruna approva il bilancio

migliaio di euro (da 154mila a 150mila). Inoltre l'adesione al progetto "Umido" ovvero con la compostazione della parte organica presso le utenze, permette un'ulteriore riduzione della tariffa. In realtà poco cambierà per gli utenti dato che il ricalcolo tariffario sarà effettuato con un'aliquota più bassa rispetto agli anni precedenti, ma sull'intera tassa. In sostanza a saldi pressoché invariati. Inoltre saranno soggetti alla Tari non più soltanto i residenti, ma anche i domiciliati.

3) Per quanto riguarda l'aliquota addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2018, una buona notizia perché non si prevedono aumenti. Confermata infatti aliquota vigente allo 0,5%.

4) Analoga decisione è stata assunta dal Consiglio per l'imposta municipale unica (IMU). Anche per l'anno in corso sono state confermate le aliquote già vigenti, con l'esclusione della prima casa, se non abitazione di lusso. Invariata anche l'aliquota per i siti produttivi al 7,6%.

5) Confermata pure aliquota in corso per l'applicazione del tributo comunale sui servizi (Tasi) per l'anno 2018 che resta ferma all'1%.

6) Il Consiglio ha deciso unanimemente di non variare neanche i gettoni di presenza per i consiglieri comunali per l'anno in corso, a cui è attribuito il valore di 16,28 euro a seduta. Da sottolineare che i consiglieri hanno sempre devoluto l'importo dei gettoni di presenza - in forma collettiva o individuale - in beneficenza o a sostegno di iniziative culturali locali.

7) Funzionale al bilancio anche la definizione delle linee programmatiche per gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza. In realtà è stato confermato in toto, anche per il 2018, il regolamento già vigente.

8) Il piano di alienazione di beni immobili dell'ente non prevede alcuna vendita per il 2018 dopo che lo scorso anno è andata a buon fine la cessione della ex palazzina ufficiali sita di fronte alla caserma Beltrico, ora sede dell'Istituto Alberghiero Donadio.

9) Il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale - anche questo elemento funzionale al bilancio di previsione - non

prevede la realizzazione di interventi di costo complessivo superiore ai 100mila euro per cui la relativa "casella" resta vuota.

10) Nel programma biennale 2018/2019 degli acquisti di beni e servizi vanno invece inseriti appalti superiori ai 40mila euro. Molti di questi, in scadenza nel 2019, pertanto figurano in elenco. In particolare il trasporto alunni (90mila euro) e l'assistenza a scuola dell'Infanzia e Primaria (circa 60mila euro).

Andrà in scadenza anche il bando di gestione della piscina

pena 100mila euro le spese in conto capitale. Sul verante delle entrate la parte preponderante deriva dalle entrate tributarie e contributive, oltre 776mila euro.

Nella discussione sul documento portato all'approvazione del Consiglio, sono emersi alcuni spunti interessanti. Come abbiamo accennato prima, non sono previste opere pubbliche di rilievo perché l'impianto finanziario non le consente dato che non posso essere accesi mutui. Piccoli interventi di manutenzione e di adeguamento alle norme di sicurezza per gli

di indumenti (oltre 5 Kg pro capite per ogni cittadino) per le raccolte benefiche. E il sindaco nel comunicare l'attribuzione del premio ha voluto ringraziare i cittadini per la loro sensibilità.

Con soddisfazione - forse anche per le forti nevicate della stagione invernale - l'amministrazione ha constatato il sempre maggior numero di cittadini che hanno spalato i marciapiedi antistanti la loro proprietà; un segno di civiltà molto apprezzato.

È stata chiesta l'autorizzazione per la prossima la realizzazione di una scuola di educazione cinofila nell'area artigianale di San Giuliano. Mentre invece è stato raggiunto un accordo importante con le squadre di forestazione per la pulizia lungo le strade comunali. Esiste l'obbligo per i proprietari di abbattere le piante che possono costituire pericolo per la viabilità entro un'area di rispetto dal bordo stradale. Ebbene le squadre di forestazione regionali effettuano questo servizio con un taglio



Taglio di piante lungo strada Casette

comunale. In questo caso, però visto l'importo elevato occorre emettere un bando ad evidenza europea che ha un costo non indifferente. Si è deciso quindi di percorrere la strada di un affidamento decennale (importo oltre 3 milioni) proprio per evitare il ripetersi frequente delle spese di bando. L'atto relativo, al momento, è ancora in fase preparatoria.

11) Ultimo tema propedeutico al bilancio di previsione, l'approvazione del documento unico di programmazione triennale (Dup) periodo 2018/2020. Su questo documento, redatto dal servizio finanziario del Comune e composto di 95 pagine, ha relazionato il responsabile economico rag. Gianti evidenziandone i passaggi più significativi, dalla dotazione organica dell'Ente alle partecipazioni in società consortili quali ACSR (Consorzio per raccolta rifiuti) con altri 54 comuni - con una quota di 16800 euro, pari allo 0,70% del capitale) e dell'ACDA (Consorzio per la gestione dell'acquedotto con altri 80 comuni ed una quota di 41924 euro, pari allo 0,84%).

12) Per concludere, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020. In particolare il dato più rilevante è quello che attiene al 2018 che si conclude con un pareggio nella cifra di 2.304.510 euro. Cifra che va lievemente ad incrementarsi nei due anni successivi. Importante la spesa corrente dell'Ente che si attesta a quasi 974mila euro, ap-

edifici pubblici.

Praticamente completati interventi finanziati su progetti speciali come la scogliera di strada Linguadoca con relativo guard rail (350.000 euro spesi complessivamente) e il "colpo di fortuna" come l'ha definito il sindaco Garnerò del progetto "6000 campanili" che ha portato nella casse comunali circa 940mila euro, spesi in manutenzione delle strade comunali e interventi di arredo urbano. Interventi eccezionali che senza quei fondi sarebbero stati impensabili.

Tra le preoccupazioni espresse anche la sensibile diminuzione degli oneri di urbanizzazione. La cifra a bilancio è di appena 60mila euro, indice del fatto che poche sono le nuove costruzioni o ristrutturazioni previste.

Sul fronte lavori pubblici - ha spiegato ancora il Sindaco - abbiamo in previsione anche la realizzazione del marciapiede nel tratto di strada Cantoni Alpini che collega la rotonda sulla provinciale per Sant'Anna al deposito ATI. Un piano di spesa in due lotti ciascuno di 50mila euro.

Approvato all'unanimità dei presenti - come tutti i punti precedenti - anche il bilancio di previsione, a margine della seduta consiliare il Sindaco ha aggiornato i presenti su alcune novità. Innanzitutto il Comune è stato premiato dall'organizzazione "Humana" come ente che ha conferito il maggior numero

selettivo e interverranno nelle situazioni di maggiore pericolosità con un piano di intervento che gradualmente si estenderà su tutto il territorio comunale.

Infine il sindaco ha accennato ad un progetto di prolungamento scolastico nella scuola dell'Infanzia dalle 16 alle 18 per venire incontro alle richieste delle famiglie. E in corso una valutazione dei costi del servizio, costi che dovranno essere coperti dall'utenza.

Da ultimo si è parlato del Comitato per il gemellaggio con le due cittadine francesi di Saint Paulien e Blanzac che ha rinnovato le cariche triennali. Presidente è stato nominato Rinaldo Abbà (Brisky) affiancato nel ruolo di vice da Maria Concetta Galvagno. Abbà, presente in sala, ha sinteticamente parlato delle iniziative in programma e soprattutto della volontà del Comitato di finanziare in modo autonomo alcuni eventi per non gravare sulle casse comunali, scelta ovviamente apprezzata dall'Amministrazione che tuttavia si è detta disponibile in caso di necessità.

Sia l'Amministrazione che il Comitato poi hanno convenuto che il gemellaggio è andato ben oltre il semplice atto istituzionale e si è creata una vera e propria amicizia tra le tre località, con scambi culturali ed economici che hanno coinvolto tanto gli enti promotori quanto le famiglie.

Sergio Tolosano

ROCCABRUNA

Premiazione Natale in Borgata

Martedì 13 marzo, prima della riunione del Consiglio, si è svolta la premiazione dei vincitori della prima edizione del concorso "Natale in borgata". Numerosa la partecipazione all'iniziativa realizzata in collaborazione con la Pro loco che ha visto la realizzazione di diversi addobbi in occasione delle festività di fine anno. Compito difficile per la giuria attribuire un unico premio. Dopo un lungo dibattito i quattro giudici hanno deciso di attribuire il premio ex-aequo a tre borgate con tre motivazioni diverse. A b.ta Ercole è stato assegnato il riconoscimento per la maggior collaborazione tra i residenti, a b.ta Comba è andato il premio per l'originalità delle decorazioni e infine a B.ta Foglienzane è stato attribuito il premio per la qualità dei decori. Presenti in sala due componenti della giuria esterna (Romano Borgetto e Silvio Bertolotti) hanno elogiato l'iniziativa esprimendo apprezzamento an-



che per la possibilità di conoscere angoli caratteristici del paese e proponendo la realizzazione di un circuito turistico, in notturna, in occasione della

prossima edizione del premio. A ciascuna delle tre borgate vincitrici assegnati 100 euro in buoni da spendere per gli allestimenti del prossimo Natale.

A conclusione, il ringraziamento del sindaco e dell'amministrazione comunale a tutti i partecipanti.

ST



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Per un'agricoltura di montagna più giovane

Sempre più spesso le piccole aziende agricole di montagna restano senza successione nel passaggio generazionale. Sono sempre meno i giovani intenzionati a lavorare nell'agricoltura. Se vengono a mancare nuove leve, l'azienda è costretta a chiudere. Mancano riconoscimenti e incentivi - dalla politica UE fino alla ricerca di partner.

"Chi abbandona la fattoria, raramente torna indietro", afferma Rok Damijan, presidente dell'associazione dei giovani agricoltori sloveni (ZSPM). L'evoluzione in corso in Slovenia non si discosta da quanto avviene negli altri Stati alpini: dal 1980 più della metà delle aziende agricole ha cessato l'attività, molte di esse per la carenza di normative riguardanti la successione aziendale. La tendenza al calo prosegue e le piccole aziende agricole ne sono particolarmente colpite.

L'agricoltura di montagna contribuisce all'approvvigionamento alimentare locale e alla tutela dell'ambiente. Concorre allo sviluppo delle aree rurali e a mantenere il patrimonio culturale. Nel Protocollo "Agricoltura di montagna" la Convenzione delle Alpi esorta a tener conto di queste prestazioni. La politica agraria comune dell'UE si fa carico dell'agricoltura di montagna e ha recentemente istituito un proprio canale di finanziamento per giovani agricoltori. Gli incentivi non sono tuttavia sufficienti a compensare gli svantaggi dell'agricoltura di montagna rispetto a quella di pianura. Troppo sfavorevoli le condizioni topografiche, troppo limitate le superfici utilizzabili, troppo alto il prezzo dei terreni.

Ma i soldi da soli non bastano

Oltre al sostegno finanziario servono strategie di produzione e di commercializzazione regionali e il riconoscimento internazionale dei prodotti ottenuti da un'agricoltura sostenibile e da piccole aziende - come richiesto da tempo dalla CIPRA. Ulteriori impulsi possono essere forniti dalla cooperazione con altri settori come il turismo, l'artigianato, la selvicoltura e l'energia. L'agricoltura di montagna si è mantenuta meglio nelle regioni alpine in cui sono presenti consolidate attività turistiche. Il turismo offre possibilità di svolgere attività complementari e di commercializzare prodotti e servizi a livello locale. Allo stesso tempo, fattorie ben curate e il paesaggio culturale sono fattori qualificanti per il turismo.

L'agricoltura di montagna prospera in uno spazio rurale vissuto e vivace. Damijan pensa che si aprano buone prospettive grazie a iniziative che promuovono l'incontro dei giovani - obiettivo che si è prefissato ZSPM. "Noi vogliamo mostrare ai diretti interessati che non sono soli". Inoltre questi incontri si pongono anche l'obiettivo di aiutare a trovare un o una partner. "In quel contesto è più facile conoscere qualcuno che sa com'è la vita in campagna. La ricerca di un partner è una questione di grande rilevanza tra i giovani contadini".

Transizione verso un'economia verde nell'arco alpino

Le Alpi sono lo spazio vitale ed economico per molte persone e uno spazio naturale unico. L'agricoltura, il trasporto delle merci e dei pendolari, il turismo, la produzione e gli investimenti determinano la vita e la cultura nelle Alpi. Tutte queste attività hanno un impatto sul cambiamento del clima e lasciano tracce nitide sul paesaggio. Spesso l'economia e la politica trascurano gli aspetti ecologici e sociali a favore di un successo economico a breve termine. Vi sono però anche approcci promettenti per un'economia orientata ad un uso parsimonioso delle risorse e alla compatibilità sociale. Con «L'economia che cambia» la CIPRA Internazionale si mobilita a favore di un cambiamento di rotta verso un'economia sostenibile.

Economia che cambia significa produrre meno sostanze inquinanti, gestire in modo parsimonioso le risorse, reagire alla crisi del clima, produrre energie rinnovabili con un basso impatto sull'ambiente e rendere le condizioni di lavoro più sociali e giuste. Questi obiettivi vengono promossi e realizzati con progetti e attività nei seguenti ambiti: mobilità, risanamenti e nuove costruzioni, turismo, clima ed energia. La sola efficienza tecnica e le sole misure strutturali tuttavia non bastano. Anche la sobrietà, e cioè l'adattamento dei propri comportamenti e la riduzione dei consumi, deve essere parte integrante della strategia. Per promuovere un ripensamento in questo senso, la CIPRA Internazionale mette in rete e sensibilizza la politica, le amministrazioni, l'economia e i rappresentanti della società civile per un'economia sostenibile nelle Alpi.

Turismo alpino: qualità della vita compresa!

Conferenza annuale della CIPRA 2018. Il turismo ha portato un relativo benessere nelle Alpi. In molte regioni continua ad essere un'importante fonte di reddito, ma esso comporta anche sfide da affrontare, come i rischi di sovrassfruttamento o crescita incontrollata. Troppi turisti, una movida chiassosa e colonne di auto nei fine settimana alimentano in molte località un crescente scetticismo dei locali nei confronti del turismo.

Tra desiderio di ricreazione e pressione dello sfruttamento. Come ripensare un turismo in grado di sviluppare offerte integrate a partire dalle risorse disponibili in loco e di valorizzare i beni naturali e culturali? Come coinvolgere turisti, residenti e abitanti temporanei in una visione comune per la destinazione? Quali strategie riescono a collegare turismo, agricoltura, artigianato, formazione e cultura in un circolo virtuoso? A queste domande sarà dedicato il Convegno annuale congiunto della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA e della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" il 25 e 26 maggio 2018 a Bled/SI.



Le donne vi lavoravano, gli uomini le frequentavano

Stroppo: 14 le osterie di un tempo

Come sono cambiate dagli anni Cinquanta a oggi

Ho qui davanti a me un articolo di don Giovanni Rovera, vicario di Stroppo per circa un ventennio. Oltre che sacerdote, preparato ed efficace nelle sue brillanti omelie, fu scrittore di libri e articoli relativi a temi religiosi, storici, sociali, di costume, che conservano la memoria di un passato in cui le parole e gli scritti erano i principali veicoli di informazioni, istruzioni, considerazioni, corrispondenze...

Ricordiamo le osterie di montagna dagli anni Cinquanta (e anche prima) fino a oggi. Riporto le parole precise relative all'argomento, tratte dall'articolo di don Rovera "Stroppo cinquant'anni fa". Per chi non conosce Stroppo, i nomi di persone e di luoghi comunicano poco, ma, per gli stropesi residenti o trasferiti altrove, rappresentano un rimando alla memoria per risvegliare alcuni ricordi che aspettano un impulso per essere riportati alla coscienza. «Cominciamo, per curiosità, dalle sue 14 osterie, tante erano allora nel comune, oggi quasi tutte chiuse per timi

ti di età e mancanza di avventori. Erano aperte e frequentate, quella di Custan Abello, con commestibili a S. Martino, quella di Guanina Abello a Cucchiales, di Toni Tantin, con tabacchi e commestibili a Morinesio, di Tunina Leinardi nel Capoluogo, di Ciafrè Abello a Pessa, la Croce Bianca di Tunin Pastore a Bassura, La Buvetta di Mariutin Chialva, poi quelle di Angela Gerbin, di Cesarin Raina, di Tunietta d'Alili, dei frat. Prot. di Anin panatè, perché aveva anche la panetteria, di Malin Rovera con telefono, tabacchi e autonoleggio e, infine, quella di Giaculin Peirona. Quasi tutte fornivano pasti agli avventori locali o di passaggio.»

Le osterie di un tempo non osservavano orari in quanto i proprietari abitavano nella struttura, sempre a disposizione, anche oltre la mezzanotte se i clienti non avevano terminato la chiacchierata o la partita o se, a conclusione di questa, ordinavano ancora lo zabaione.

Nel 1955 i miei genitori aprirono, a Cucchiales, l'Osteria delle Alpi. Per i primi dieci anni il nostro locale pubblico fu la cucina: lì, condividemmo con gli avventori, tanti momenti della vita di famiglia:



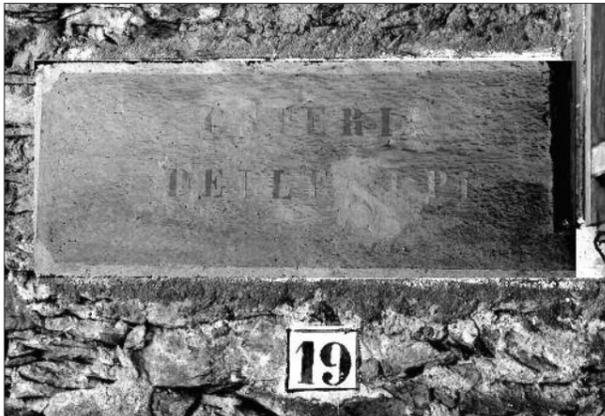
Tabella dei Giochi proibiti

portafoglio.

Si giocava alla morra, a belotte, a tresette, a scopa. A volte, qualche bicchiere di vino in più annebbiava il cervello e allentava i freni inibitori, portando a galla vecchie ruggini e rancori. Una sera, una lite tra due clienti degenerò e papà e mamma furono costretti a dividerli: uno fu tenuto in casa e l'altro (quello più vicino alla porta) fu spinto fuori. La porta fu chiusa a doppia mandata. L'uomo rimasto fuori si offese e per due anni non mise più piede nella nostra osteria. A tarda sera, a volte, i proprietari sentivano il dovere morale di accompagnare a casa chi aveva alzato troppo il gomito, per timore che cadesse nel tragitto.

In ogni esercizio era appesa la "Tabella dei Giochi Proibiti" (non troppo considerata). Mia nonna raccontava un fatto successo intorno al 1900. Un uomo di Cucchiales amava così tanto il tresette che, quando scendeva a Bassura per la spesa, terminava immancabilmente la sua giornata giocando a carte in un'osteria del posto. Una volta, perse in un pomeriggio tutto il denaro che aveva con sé. Avrebbe dovuto ritirarsi, ma il demone del gioco gli suggeriva di continuare perché la fortuna gli avrebbe restituito tutto, e con gli interessi.

Così si giocò l'unica ricchezza possibile: la riserva di fieno che aveva nel solaio, preparata per l'inverno del suo bestiame. Per sua fortuna non dovette rendere conto ad alcuno di quella debolezza in quanto era scapolo e viveva da solo. Si seppe poi che l'incauto era stato preso in mezzo dagli al-



Vecchia insegna dell'Osteria delle Alpi

cucina, nella pulizia e nell'accoglienza. Agli uomini erano riservati i lavori più pesanti, tipici della montagna, a cui nei momenti più impegnativi collaborava anche la donna, l'anello forte, che nell'osteria serviva, mangiava in piedi, riposava poco. L'uomo, invece, trovava sempre qualche momento per staccare e svagarsi.

L'osteria era anche un luogo delegato a concludere o sciogliere contratti, era un centro di aggregazione, un ricettacolo di notizie. La discrezione e la riservatezza dei proprietari erano indispensabili per ottenere credibilità e fiducia dalla clientela.

La mia bisnonna, che gestiva un'osteria a Lusart, era consapevole che ciò che si diceva nell'osteria non dovesse essere divulgato, almeno non dalla padrona "de l'oste". Un giorno, si recarono da lei i carabinieri per prendere informazioni circa il comportamento di una donna considerata di facili costumi. La sua risposta fu lapidaria: «Per avere notizie circa il comportamento delle donne bisogna rivolgersi agli uomini».

Nel 1969, l'Osteria delle Alpi di Cucchiales ebbe il primo telefono pubblico per le frazioni più alte del comune. Era un servizio utile per residenti e villeggianti di Cucchiales, Morinesio, San Martino. Facevamo pagare gli scatti registrati seguendo una tabella e avevamo la comodità del telefono in casa, pur pagando le nostre telefonate. A volte ricevevamo notizie d'importanza rilevante per gli abitanti di Morinesio e San Martino, perciò qualcuno della famiglia s'incaricava di andare a piedi per riferire il messaggio (a volte lieto, a volte luttuoso), ricevendo in cambio un grazie sentito dai destinatari.

La cabina era costituita dallo spazio tra una delle due porte della cucina e un muro, appeso al quale era sistemato il telefono. Nello spazio libero si trovava una scala in cemento che portava al piano superiore. Un giorno, due donne sconosciute chiesero di telefonare e si chiusero dietro la porta della cabina "virtuale". Mentre una telefonava, l'altra salì al piano superiore e rubò i pochi gioielli di mamma, i suoi preziosi ricordi.

Negli anni Settanta, nel nostro comune si formò l'Associazione Amici di Stroppo con l'intento di far incontrare residenti e villeggianti durante spettacoli di magia, gare a carte, feste nei mesi estivi, capodanno... In queste manifestazioni furono coinvolti gli osti del comune per garantire loro un guadagno supplementare e promuovere la loro attività. Nel 1975, papà, titolare della licenza dell'osteria, ci lasciò per un incidente sul lavoro. Mamma, vedova a soli 49 anni, per continuare l'attività avrebbe dovuto superare un esame sulla legislazione e la somministrazione di cibi e bevande. Era tanta la sua voglia di lavorare non solo per un ritorno economico sicuro, ma soprattutto per avere compagnia alla sua solitudine, che si mise a studiare con grande

La luce magica trasfigura il paesaggio

Valle Maira: la più bella di tutte le valli



1981. La vecchia e la capra, sullo sfondo il campanile di Elva.

Foto Mario Tible.

«Per anni sono salito in Valle Maira, il sabato e la domenica, per fare fotografie. La valle ha una luce particolare che la trasforma, è quasi magica, soprattutto con i colori dell'autunno. È una valle diversa da tutte le altre», spiega Mario Tible, da sempre appassionato di montagna, grafico e fotografo, tra i fondatori della Podistica Dragonero.

Le foto che pubblichiamo sono state scattate nel 1981. Nel prato sotto la cappella di Borgata Martini, una vecchia cammina curva, una capretta la segue. Sullo strapiombo in alto si erge la chiesa e il campanile di Elva. I due si fermano, chiacchierano. Pochi giorni dopo Mario Tible torna a trovarla: lei gli offre una tazza di caffè dal pentolino tenuto al caldo sopra il "putagè", nella

cucina. È rimasta sola, si confida, sola con la capretta e una mucca. L'unico figlio non è più tornato dalla Russia...



1981. Il volto della vecchia.

Foto Mario Tible.

Prix Sorcières 2018 a Chiara Mezzalama

Un'amicizia oltre i muri del pregiudizio

Premiata da Biblioteche e Librerie francesi

La storia è bella, senza tempo. Vale la pena raccontarla. È l'amicizia di due bimbi, che un muro unisce e non riesce a dividere, al di là dei pregiudizi. Lei è Chiara, figlia dell'ambasciatore italiano a Teheran durante la rivoluzione islamica, 1981. Lui è il coetaneo che scavalca il muro del giardino dell'ambasciata per giocare. La scrittrice di origini cuneesi, Chiara Mezzalama, ha ricor-

dato l'avventura di una sola estate nel libro autobiografico *Il Giardino Persiano*, editore E/O, scritto due anni fa per la propria figlia, allora di nove anni come la madre nell'estate persiana. Il libro è ora uscito tradotto in francese (*Le jardin du dedans-dehors*, Les éditions des éléphants) e illustrato da Régis Lejonc, per i bambini. Ha vinto il Prix Sorcières 2018, un premio prestigioso, istituit-

to dalle associazioni di bibliotecari e librerie specializzate in editoria per ragazzi.

Chiara Mezzalama ha origini materne a Villafalletto, sulle rive del Maira, dove ha passato le sue vacanze, figlia di Elena Falletti di Villafalletto. Nata a Roma, vive a Parigi dove sabato 10 marzo ha ricevuto il premio, una strega di cartapesta, simbolo ironico del premio. **Daniela Bruno di Clarafond**



La copertina del libro



Chiara Mezzalama in mezzo alle sue editrici riceve il premio, una strega in cartapesta.



Misure di capacità odierne: l. 0,75, mezzo litro, quartino

pasti, studio, gioco, decisioni...

L'osteria era frequentata soprattutto d'inverno, quando la campagna riposava sotto la neve. A qualunque ora, ma soprattutto nel pomeriggio, gli uomini si recavano all'osteria. Se non giocavano a carte, si sistemavano a un unico tavolo per un bicchiere di vino o un caffè della napoletana e per una lunga chiacchierata. Al momento di saldare il conto, si poteva cogliere un tratto del carattere dei clienti: i generosi pagavano spesso per tutti; gli avari, sistemati in un angolo lontano, posavano le monete sul bordo del tavolo, pronti a ritirarle, non appena qualcun altro metteva mano al

tri tre giocatori che avevano sistemato uno specchio dietro la sua schiena, senza destargli alcun sospetto.

Tutti gli anni gli osti scendevano a Bassura per il controllo ufficiale delle misure di capacità: quartini, mezzi litri, litri bollati. Nelle osterie più lontane dalla strada statale si era piuttosto restii a cucinare cibi da servire in tavola: mancavano i mezzi di trasporto e c'erano difficoltà a reperire e conservare al fresco le derrate alimentari.

Minima era la burocrazia, rari i controlli fiscali e igienici. La conduzione delle osterie era affidata soprattutto alle donne in quanto più esperte in

DRONERO - Consiglio Comunale

Approvato il bilancio di previsione

L'Amministrazione punta sul debito Enel per il rilancio

Questa la cronaca del Consiglio Comunale che si è riunito, Lunedì 26 Marzo, alle ore 18.

Sindaco: Prima di iniziare desidero esprimere solidarietà come Consiglio Comunale per i due eventi drammatici accaduti recentemente: la rapina all'Unicredit e alla gioielleria Chia-pello.

Inoltre ringrazio le forze dell'ordine, in particolare i Carabinieri, per il loro intervento immediato. Da parte nostra sappiamo che mettere in sicurezza il territorio è un dovere. Stiamo ragionando per attivare un sistema di videosorveglianza.

Consigliere Bernardi: Piccolissima nota che non riguarda le rapine. Un numero di Alpi Cozie è stato dedicato al centenario della morte di Vittorio Caldo (ex Sindaco di Dronero, fondatore della Cassa di Risparmio di dronero, ndr). Mi sono chiesto come mai il Comune non si sia fatto carico della memoria storica? Era un periodo non bello, però era anche un periodo nel quale si realizzavano infrastrutture importanti, alcune ancora in uso adesso. Troppo spesso manchiamo di memoria.

Assessore Agnese: Avevamo imbastito un progetto sull'evento coinvolgendo più soggetti, la stima dei costi era di circa 2.000 euro, però, di punto in bianco, ci siamo trovati il lavoro già fatto con tanto di "ringraziamento" al Comune e alla mia persona.

Sindaco: Per ottimizzare i costi, volevamo inserire l'evento in un contesto più ampio. Bella la rivista edita da Maira, ad eccezione per l'ultima pagina il cui contenuto sminuisce tutto il lavoro fatto.

Consigliere Bernardi: il Comune pensa a qualche iniziativa per ricordare il centenario della fine della prima guerra mondiale?

Assessore Agnese: Ritournerà il premio Giolitti. La seduta è poi passata nel vivo del dibattito

1) **Trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle aree ubicate nel P.I.P.**

Il P.I.P. (Piano di Insediamenti Produttivi) permette di rendere economicamente appetibili aree sulle quali dovrebbero andare ad insediarsi le aziende. Nel corso del precedente mandato sono state vendute 5 aree importanti. Quattro fabbriche hanno iniziato la produzione, ne manca all'appello soltanto una. Adesso un privato ha richiesto di trasformare il diritto di superficie di un'area, in diritto di

proprietà.

Dibattito

Il Consigliere Bernardi chiede se questa concessione non possa creare un precedente con il rischio che, in futuro, si possa perdere il controllo dell'intera area. Il Sindaco afferma che questo è il primo caso che si presenta. La scelta di assecondare la richiesta è stata presa per permettere al privato di utilizzare il capannone vuoto presente in quella specifica area, con conseguente creazione di nuovi posti di lavoro. Il Sindaco è dell'opinione che in futuro non ci saranno richieste simili.

Votazione: Tutti favorevoli.

2) **Regolamento imposta municipale unica (I.U.C.)**

Il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in due rate alle scadenze fissate annualmente o in un unico pagamento alla scadenza della prima rata. Prima l'imposta veniva pagata nel mese di luglio e nel mese di ottobre, adesso si pagherà ad aprile ed a luglio. Il cambio di data permette alle casse comunali di poter contare su una migliore distribuzione della liquidità durante l'anno.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

3) **T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti). Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2018**

La T.A.R.I. rimane invariata nonostante siano aumentati i servizi: la raccolta del ferroso, l'

verbali per che cosa sono stati fatti?

Assessore Arnaudo: Sacchetti abbandonati. Lo spazzino raccoglie il sacchetto, lo porta ai rifiuti, si apre e al suo interno si cercano degli indizi sul proprietario.

Consigliere Bernardi: La tassa è gravosa per gli anziani che producono poca spazzatura ma posseggono case molto grandi. Esiste la possibilità di riesaminarla?

Sindaco: Esiste una quota fissa e una variabile. Purtroppo viene penalizzato l'utente che abita da solo su una superficie elevata. Il buon senso suggerirebbe di far pagare in base ai rifiuti effettivamente prodotti. Al momento non è ancora così, ma non è a discrezione del Comune variare la tariffa.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

4) **Addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2018. Conferma aliquota vigente.**

La tariffa è rimasta invariata al 0,6%.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

5) **T.A.S.I. Approvazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2018. Conferma aliquote.**

Sindaco: Dronero è uno dei pochi Comuni che non applica la TASI, questo comporta minori entrate per il Comune per un cifra pari a circa 100.000 euro. Stiamo facendo un bel sacrificio.

Votazione: Tutti favorevoli.

6) **I.M.U. (Imposta Municipale Unica). Approvazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2018. Conferma aliquote e detrazioni vigenti.**

Vengono confermate le aliquote: la prima casa è esente, sulla seconda casa e terreni vale il 10 per 1000.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

7) **Approvazione programma delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020.**

Sindaco: Dopo la causa Enel, dovrebbero arrivare sul conto corrente 1.783.000 euro. Metà di questi andranno a coprire i debiti. Gli altri verranno utilizzati come quote di cofinanziamento su progetti ai quali il Comune ha partecipato. Questi alcuni interventi: -70.000 euro per l'asilo nido. -45.000 euro per il reinvestimento dei risparmi energetici. -20.000 euro per la costruzione della pedancola. -20.000 euro per la pulizia e il taglio della vegetazione di tutto l'alveo di Rio Roccabruna. -36.000 euro per il rifacimento del manto sintetico del campo di calcio a "Prabunet". -200.000 euro per il completamento del secondo lotto del bocciodromo e dell'area esterna. -250.000 euro per la sistemazione di strade e viabilità. -20.000 euro per la riqualificazione del parco giochi "Lehel". Il Comune parteciperà a un bando per la riqualificazione urbana di Piazza XX Settembre. Per poter partecipare al bando (finanziamento del 30% per un investimento di 250.000 euro), il Comune deve avere i punteggi giusti. Per farlo è stata inserita anche Via Brofferio, con la spazio tra la Farmacia e il negozio dieletrodomestici Marino, qui dovrebbe essere realizzato un "salottino elegante" per Dronero.

Il Comune ha fatto anche una richiesta di fondi per il restauro del tetto della sede municipale per 365.000 euro. Entro il 2020 si prospetta di restaurare il tetto del cimitero monumentale. Mentre i lavori di restauro di piazza Tetti dovrebbero iniziare nel 2019.

Dibattito

Consigliere Tenan: Il conto della bocciola (quanto è stato speso, ndr) ad oggi quanto ammonta?

Sindaco: All'incirca 1.700.000 euro. Al termine dei lavori spenderemo meno di 2.000.000 di euro.

Consigliere Tenan: Per quanto riguarda il restauro della sede comunale voi chiedete fondi per 365.000 euro. Se il bando non andasse a buon fine? Siccome sono cinquant'anni che persiste questo problema. Visto che adesso arriva una somma consistente, il rischio è che anche questa volta non si riesca a finalizzare l'intervento. Per come la vedo io il buon padrone di casa prima si sistema il tetto e poi procede con le altre spese. Non bisogna perdere l'occasione.

Sindaco: Stiamo lavorando per creare le condizioni per poterlo fare. Sono tutti fondamentali gli interventi, qualcuno in passato si è dimenticato di farlo.

Consigliere Bernardi: Abbiamo sentito parlare di pedancola. Quando, dove e con quali lavori di raccordo?

Assessore Agnese: La pedancola verrà costruita a partire dal prato di fianco al cimitero di Monastero. Sarà costruita in metallo ad una altezza di 20 mt. Il progetto, cofinanziato dall'Unione Montana, non prevede solo la pedancola, ma anche interventi in tutta la valle su altri passaggi legati ai percorsi Occitani. Questa pedancola è importante perché chiuderà l'anello dei percorsi Occitani. Da Villar si salirà in Valle, si scenderà a sinistra e si ritornerà a Villar.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

8) **Approvazione programma di forniture e servizi per il biennio 2018/2019.**

Sindaco: Scadranno i seguenti servizi e appalti: l'asilo nido, per il quale dovrebbe partire un bando europeo; l'appalto sgombero neve, il servizio di pulizia dei locali comunali, il servizio di trasporto alunni e il servizio mensa scolastica.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

A questo punto la seduta viene sospesa per accogliere la squadra della Pro Dronero, alla quale viene consegnata una targa per celebrare la conquista della Coppa Italia della categoria Eccellenza.

9) **Determinazione dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali per l'anno 2018.**

Sindaco: L'importo è uguale a quello degli anni scorsi: 16,20 euro lordi.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

10) **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018.**

Sindaco: Questo documento fa parte degli allegati al Bilancio. L'unica variazione è quella relativa dell'area industriale, dove sono state alienate alcune aree.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

11) **Bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2019/2020. Nota di aggiornamento al DUP (Documento unico di programmazione) 2018/2020.**

Consigliere Einaudi: Nell'entrata del bilancio è presente la voce "Contributo ministero per l'organizzazione enti territoriali". A che cosa si riferisce questa voce?

Sindaco: Da soli si sta bene, in compagnia, a volte, si sta meglio. Ci sono delle opportunità interessanti che bisognerebbe cercare di rendere fruttuose. Non dipendono esclusivamente da noi, sono complesse, è un



Piazza Aldo Beltrico: sarà finalmente sistemata?

argomento che va trattato con estrema delicatezza. Non si può ragionare solo in termini di risorse finanziarie, ma si deve ragionare in termini di programmazione sovracomunale, miglioramento dei servizi, efficientamento degli stessi e la possibilità di strutturare un organigramma che consenta ai comuni di riuscire ad attivare servizi più funzionali e migliori.

Consigliere Giordano: In pratica cosa bisogna fare?

Sindaco: Per poter usufruire di queste opportunità bisogna valutare la possibilità di convenienze che poi, se hanno retto bene, possono sfociare in matrimoni portando in dote vantaggi reciproci. Ovviamente il partner deve trovarsi sul territorio circostante, confinante con noi.

Consigliere Giordano: Quindi stiamo parlando di fusioni con altri Comuni.

Bernardi: Abbiamo grossi dubbi su alcuni aspetti del Bilancio. Non vediamo un impegno di tipo infrastrutturale importante. Non vediamo interventi reali sul problema della mobilità sostenibile. Riteniamo che vengano ancora sottovalutati i problemi di messa in sicurezza del territorio. Questi sono gli argomenti centrali, per il resto continuiamo a lamentare l'insufficiente coinvolgimento.

Sindaco: Ne prendo atto. Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali sulla viabilità noi stiamo facendo tutto il possibile per cercare di affrontare la

questione "circonvallazione". In questo momento nessun intervento può gravare a carico del Comune, così come nessun intervento può gravare a carico della Provincia. La Regione è in enorme difficoltà. I finanziamenti potrebbero arrivare dal Governo Nazionale o al limite dall'Unione Europea, ma dobbiamo creare le condizioni per poter avanzare la richiesta. Non concordo sulla questione "distacco ambientale", per la prima volta Dronero riesce ad investire, su questo capitolo, quasi mezzo milione di euro derivati da finanziamenti a fondo perduto.

Votazione: Maggioranza favorevole, Minoranza si astiene.

12) **Legge regionale 7/03/1989, n. 15 interventi a favore degli edifici di culto. Piano di intervento per l'anno 2018.**

Sindaco: Il Comune tutti gli anni, in sede di definizione del bilancio, può decidere di erogare una parte delle proprie risorse disponibili. Quest'anno è pervenuta una richiesta, da parte dell'arciprete Don Graziano, per il restauro della copertura della casa canonica. Propongo al Consiglio di devolvere 10.000 per questo intervento.

Votazione: Tutti favorevoli.

Il sindaco non ha ulteriori comunicazioni da fare e augurando a tutti una buona Pasqua, chiude il Consiglio.

A&MM

DRONERO

Fermateli!!!



Bestioni come questo (vedi foto) spesso transitano nel centro di Dronero, sfiorando balconi e pedoni. Spesso riescono a uscire dalle strette del centro grazie al buon senso comune, una sorta di autogoverno grazie al quale gli automobilisti, nella più totale assenza di chi il traffico dovrebbe regolare e controllare, si fermano e sopportano la coda per permettere al bionte di turno di riuscire nello slalom tra un balcone e l'altro. A volte lo slalom è un po' più stretto ed un modione crolla a terra, una cinquantina di chili che fino ad oggi non hanno ancora incrociato la testa di nessun pedone, chissà fino a quando. Perché non impedirne il transito tra la rotonda del ponte e quella di piazza XX Settem-

bre? A monte di Dronero non c'è proprio la Fiat Mirafiori, per chi arriva dalla pianura Padana, e oltre, arrivare da Busca, o da Cuneo, non fa una grossa differenza. In ogni caso, oltre alla salvaguardia della vita dei pedoni, è anche compito della politica "sollecitare" le istituzioni a prendere in carico un problema, quello del nuovo ponte sul Maira. I comuni della Val Venenagna e, più recentemente, quelli della Valle Stura hanno ottenuto risposte alle loro istanze anche creando qualche "impedimento", nel loro caso il senso unico alternato nel centro abitato. Nel caso di Dronero l'impedimento sarebbe meno gravoso, ma comunque sempre un segnale.

MM

L'Asilo Nido ringrazia

L'amministrazione comunale, la responsabile Nadia Rovera e le educatrici dell'Asilo Nido comunale di Dronero, ringraziano di cuore i proprietari del negozio "Il Mercatino" per l'acquisto di materiale scolastico, l'associazione "Mastro Geppetto" e la ditta "Verniciatura Val Maira" per il lavoro prestato per l'abbellimento delle suppellettili del nido stesso.

N.R.

PIZZERIA TAVERNA PARADISO 2 FORNO A LEGNA

Controtendenza!

Focaccia... 3,00 € 2,50 €	Siciliana... 5,50 € 5,00 €
Marinara... 3,50 € 3,00 €	Diavola... 5,50 € 5,00 €
Margherita... 4,00 € 3,50 €	Funghi... 5,50 € 5,00 €
Bianca... 4,00 € 3,50 €	Gorgonzola... 5,50 € 5,00 €
Napoletana... 5,50 € 5,00 €	Prosciutto... 5,50 € 5,00 €
Romana... 5,50 € 5,00 €	Wurstel... 5,50 € 5,00 €
Pugliese... 5,50 € 5,00 €	Carciofini... 6,00 € 5,50 €

CONSEGNE A DOMICILIO GRATIS (2000€ DISPERO)

PRANZI DI LAVORO € 9,50

NON SI PAGA IL COPERTO

Via Montemale 3 • DRONERO • 0171.905671/916377 / 338.8147995

DRONERO

Il Laboratorio ringrazia

Contributo della Fondazione Costamagna per acquistare scaffalature



La cooperativa sociale IL LABORATORIO vuole ringraziare di cuore la FONDAZIONE

MATTEO COSTAMAGNA per il contributo offerto a sostegno della nostra attività so-

ciale. Tale donazione è stata utilizzata per l'acquisto di scaffa-

lature porta pallet all'interno del nostro magazzino consentendoci così di ottimizzare al meglio gli spazi, per non parlare di una corretta gestione logistica delle movimentazioni in entrata e uscita dal magazzino.

Questo importante contributo è stato un ulteriore passo per presentarci con professionalità e competenza sul mercato del lavoro mediando al contempo le necessità delle persone con le esigenze aziendali.

La cooperativa ringrazia sentitamente la fondazione Matteo Costamagna per l'attenzione dimostrata, e con l'occasione ricorda a chi è sensibile ed interessato a questa realtà che c'è un modo di sostenerla che non costa nulla: 5 x MILLE!

Puoi esprimere il tuo sostegno al IL LABORATORIO firmando nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi ("sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale") e indicando nello spazio sottostante il nostro codice fiscale: 02356920047.

SEZIONE ANA DI DRONERO

Gemellaggio Dronero Castelnuovo di Garfagnana



camera a due letti e pranzo della domenica) Rientro nella serata di domenica 22 aprile 2018. Prenotazioni: tassative entro domenica 8 aprile presso il capo-gruppo RIBERO Mario - cell. 380-3264720

SEZIONE ANA Raduno alpini a Dronero

Si è svolto a Dronero domenica 11 marzo il raduno degli Alpini, giunto all'88esima edizione. Pioggia e neve hanno per così dire "allietato" la manifestazione che tuttavia si è svolta regolarmente, nonostante il freddo, e con la presenza di ben 17 guardie di altrettante sezioni e la partecipazione del vessillo sezione di Cuneo, accompagnato dai due vice-presidenti ANA Matteo Galleano e Luciano Davico. Durante la cerimonia è stato deposto un mazzo di pressato la lapide che ricorda i partigiani uccisi lungo la strada per Piosasco e una corona al cippo dei martiri della prima e della seconda guerra mondiale. Numerosa la partecipazione al pranzo sociale organizzato presso l'albergo Pino Verde di Tetti di Dronero.

DRONERO - A partire dal 3 aprile

Carta d'identità elettronica

Da lunedì 3 aprile, presso l'Ufficio Anagrafe del Comune i cittadini droneresi potranno richiedere la Carta d'identità elettronica. Al momento il servizio è diretto ai cittadini che hanno documento in scadenza (o eventualmente smarrito o deteriorato), in quanto i tempi di rilascio sono più lunghi degli attuali (oggi stampa immediata - con la nuova carta che verrà spedita direttamente dal Ministero tramite Zecca di Stato, occorrono 6 giorni lavorativi).

Non sarà quindi interessata tutta la popolazione, perché chi ha documento in corso di validità continuerà a tenere quello sino a scadenza naturale.

Chi può richiedere la CIE: tutti i cittadini residenti esclusivamente se il precedente documento è in scadenza, scaduto, smarrito, rubato o deteriorato; non deve invece essere richiesta a seguito di cambio indirizzo o residenza.

Costo: euro 22,21 in contanti o boncomat al momento della richiesta prima del rilascio (di cui euro 16,79 corrispettivo per spese di emissione sostenute dal Ministero dell'Interno e euro 5,42 di diritti fissi e di segreteria comunali).

Tempi di rilascio: il documento viene spedito dal Poligrafico dello Stato all'indirizzo indicato dall'interessato in sede di rilascio della carta entro sei giorni lavorativi dalla richiesta.

Modalità di richiesta: direttamente allo sportello negli orari di apertura al pubblico oppure tramite prenotazione (a partire da aprile 2018) sul sito ministeriale <https://agenzia.interno.gov.it> previa registrazione.

Documenti necessari per la richiesta: una fotografia formato tessera; la carta scaduta o in scadenza (in caso di

smarrimento copia della denuncia); è consigliabile portare con sé anche il codice fiscale o tessera sanitaria per rendere più spedite le procedure per l'acquisizione dei dati.

Durata: non cambia rispetto al passato. Per i minori di età inferiore a tre anni - TRE anni di validità, per i minori di età compresi tra i tre ed i diciotto anni - CINQUE anni di validità, per i cittadini maggiorenni - DIECI anni di validità. **Acquisizione impronte digitali e firma della carta** a partire da coloro che hanno compiuto 12 anni di età. All'acquisizione della firma non si procede nei casi in cui l'intestatario della CIE non abbia compiuto il dodicesimo anno di età ed in tutti gli altri casi in cui vi sia l'impossibilità a sottoscrivere.

Precisazioni: I tempi per l'acquisizione e l'inserimento dati, foto e impronte digitali per il rilascio della CIE si aggirano sui 20/30 minuti. Pertanto i cittadini che hanno il documento in scadenza (il rinnovo si può richiedere 180 giorni prima della scadenza) sono invitati a richiedere i documenti elettronici con congruo anticipo. Possibilità di esprimersi sulla donazione di organi e tessuti la procedura di emissione della nuova C.I.E. prevede anche la facoltà (non è un obbligo), per il cittadino maggiorenne, di indicare, in modo esplicito, attraverso la compilazione di un'apposita dichiarazione, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte. Tale volontà verrà inserita nel Sistema Informativo Trapianti (S.I.T.) e potrà essere successivamente modificata in qualsiasi momento, presso la ASL di appartenenza, o ad ogni rinnovo della carta d'identità elettronica stessa.

A.I.L. SEZIONE DI CUNEO

Un grazie a tutti

Grazie, grazie. Siamo fieri dei nostri volontari, che nonostante l'inclemenza del tempo hanno saputo offrire oltre 8.000 uova A.I.L. ad altrettante persone che credono in noi, che si sono avvicinate ai nostri gazebo, chiedendo informazioni, ringraziandoci per quello che facciamo.



Da parte nostra, possiamo garantire a tutti, che tutti i fondi raccolti durante le tre giornate di manifestazione sulle varie piazze della provincia di Cuneo, andranno alla sezione locale di Cuneo; come sempre

serviranno a sostenere le case A.I.L., a sostenere il reparto di ematologia dell'Ospedale S.Croce e Carle di Cuneo, e soprattutto a sostenere i nostri amici e le loro famiglie nei momenti di difficoltà.

Noi ci sentiamo onorati della vostra riconoscenza e della fiducia che riponete in tutti noi. Tutto questo ci stimola ad andare avanti su questa strada, sicuri che continuerete a sostenerci anche in futuro. Grazie volontari (senza di voi tutto questo non sarebbe possibile), grazie a tutti voi che avete accolto le uova A.I.L., grazie a tutte le persone che in vari modi ci hanno supportato e aiutato nei giorni della manifestazione. Insieme, tutti insieme, possiamo fare grandi cose, sostenendo la ricerca, affinché in un futuro molto prossimo, potremmo sconfiggere questi mali. Grazie a tutti.

Dedicate un po' di tempo ai malati di leucemia, linfomi e mieloma!

Parte un nuovo corso per volontari A.I.L.

La sezione di Cuneo dell'A.I.L. organizza un nuovo corso di formazione per aspiranti volontari disponibili a trascorrere un po' di tempo a fianco di malati e famiglie nel reparto di Ematologia dell'Ospedale "S.Croce" di Cuneo. Il corso si articola in quattro lezioni, tenute dalla psicologa Gemma Falco (che già opera nel team psico-oncologico ospedaliero) con il contributo del personale del reparto (medici e infermieri dell'Ematologia): saranno presentate le caratteristiche specifiche della struttura sanitaria, delle malattie e dei pazienti, oltre che i compiti del volontario con particolare attenzione agli aspetti della comunicazione. A fine corso si terranno colloqui di selezione individuali e i candidati ritenuti idonei verranno poi affiancati per una fase di "prova sul campo" da volontari esperti. Chi non dovesse essere selezionato per l'attività in ospedale, potrà comunque essere reclutato, se lo vorrà, per le manifestazioni di sensibilizzazione e raccolta fondi (come la distribuzione di Stelle di Natale e Uova di Pasqua). "Essere volontari non significa dover fare grandi cose dal punto di vista pratico: si trat-

ta di regalare piccoli spazi di ascolto e compagnia ai nostri malati, portando dentro le corsie una 'fetta' di quel mondo esterno che spesso è loro precluso per lunghi mesi di ricovero. Ciononostante è un impegno molto delicato, per il quale occorre avere persone motivate e adeguatamente formate in modo che la relazione di aiuto sia efficace e senza rischi (sia per chi dà che per chi riceve)", spiegano dall'Associazione. "Il volontario è una preziosa 'figura terza': non è l'operatore che si teme di disturbare con le proprie richieste, non è il familiare che si vuole preservare da troppe ansie e preoccupazioni. È una persona che ha scelto spontaneamente di essere lì e alla quale il malato sente di poter affidare una parte dei propri pensieri senza troppi timori", conclude ancora l'A.I.L. La partecipazione è gratuita e non sono richiesti specifici requisiti. Il corso si terrà nei giorni giovedì 19 e venerdì 27 aprile, giovedì 3 e venerdì 11 maggio, dalle 17.15 alle 19.30 presso l'ufficio A.I.L. di V. Schiaparelli 23 a Cuneo. Per informazioni e iscrizioni: 0171-69.52.94; 335-29.43.69; info@aill.cuneo.it

DRONERO

Prometheus foraggiamo nuovo futuro

"Conoscere il passato ed i saperi tradizionali ci proietta con maggior determinazione e sicurezza nel futuro", così esordisce il Presidente FALCI srl di Dronero CN sig. Carlo Pedretti. Innamorato dell'azienda che dirige, da anni si prodiga in progetti ed attività che apparentemente esulano dal suo ruolo manageriale. Profondamente convinto che la tradizione sia indispensabile strumento di conoscenza di un territorio e dei suoi abitanti, ha sostenuto con grinta il progetto sperimentale della referente sul territorio dronerese Stefania Riboli, PROMETHEUS... foraggiamo nuovo futuro.

Un interessante elaborato triennale che si prefigge di re-insegnare la tecnica dello sfalcio manuale e di applicarla sui terreni di media montagna come tecnica agricola di salvaguardia del territorio e della biodiversità. Molti contatti e confronti. Realtà svariate, agricole e non. Università e istituzioni, agricoltori e appassionati, manager in carriera e anziani dai racconti di vita difficoltosi, hanno portato all'elaborato presentato in FALCI a DRONERO-CN- il 28 mar-



Il logo

zo alle 14.30. Un progetto in pieno sviluppo, che vuole essere divulgato prima che "i giochi siano fatti". Diverse le realtà già coinvolte, dall'Università di agraria, al Parco regionale dell'Adamello solo per citarne alcuni. Ampio spazio tocca ora alle persone che, di questo progetto dovranno poi raccogliere i frutti, materiali e non. Una tecnica agricola, quella dello sfalcio manuale, ormai quasi estinta che può ancora essere impiegata con profitto, specie su territori difficili che in colture di nicchia, come biologico o filiere d'eccellenza agroalimentare. Un vero universo di possibile tutto da scoprire. L'incontro è aperto al pubblico, gratuito e costruttivo.

MAICO Problemi di udito?

DRONERO
Farmacia Oltre Maira
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

Alimentari da Laura

TABACCHI
RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla

Acchiardi guarda al futuro...

menti diretti per importi fino a 40.000 euro.

Ma la legge non vieta i bandi per importi minori di 40.000 euro.

Abbiamo dato indicazioni all'Ufficio Tecnico che sta procedendo in tal senso.

L'Ufficio Tecnico lo sta facendo?

Si

PEDANCOLA e PISTA CICLABILE. Sempre nel 2016 lei dava la pedancola (attraversamento pedonale del fiume Maira all'altezza di Castelletto) come cosa fatta, non l'abbiamo vista. Ci sono notizie in merito?

Il ritardo è dovuto alla burocrazia, la capofila del progetto è l'Unione Montana e i suoi uffici sono operati di lavori, sono in ritardo sui tempi, così come è in ritardo la Regione Piemonte, ma l'opera è finanziata e si farà

TECNOGRANDA. Il progetto di riutilizzo dell'infrastruttura per AFP sta proseguendo? I laboratori ed i relativi macchinari che fine hanno fatto? Il Comune di Dronero ci ha rimesso oltre 1 milione di euro, finisce tutto nel nulla?

Tecnogrande ha attualmente contratti in essere con il MIAC, contratti che andranno onorati. Stiamo perfezionando l'acquisto, da parte del BIM, per la cifra di 718.000 euro, degli spazi e delle attività (ovvero laboratori). L'AFP (Azienda di Formazione Professionale) pagherà un affitto che comprende una quota in conto capitale, in questo modo nel tempo diventerà proprietaria di Tecnogrande. Il Comune ha avuto un danno ed in tutti gli anni dell'esperienza Tecnogrande ha avuto propri rappresentanti in posizioni di responsabilità. Non ho intenzione di andare alla ricerca di eventuali colpevoli.

VIABILITÀ. La viabilità in Dronero è un disastro. In una intervista del 03/2016, sollecitato su questo argomento lei diceva "La mia prima preoccupazione, riguardo la viabilità, è stato il mantenimento del corridoio per la futura realizzazione di una strada a scorrimento veloce da Dronero fino alla rotonda della est-ovest di Cuneo. In merito alla circoscrizione il progetto in Provincia c'è, non ci sono però i soldi per il nuovo ponte sul Maira all'altezza del bivio per Villar. Bisogna fare pressioni a livello regionale". Ci sono state le pressioni a livello regionale? Ci sono progetti, iniziative, si muove qualcosa?

In merito al nuovo ponte sul Maira non ci sono novità, in ogni caso bisogna capire cosa succede dopo le elezioni. Dalla Provincia non ci sono segnali relativi alla possibilità di finanziamento. Occorre tenere gli occhi aperti e cogliere al volo eventuali possibilità, la circoscrizione di Saluzzo venne fi-

nanziata con i soldi di Torino 2006 come arteria di collegamento con l'aeroporto di Levaldigi.

AUTOVELOX. Sono stati installati, con una spesa non indifferente, sono anche stati utilizzati. A Novembre 2016 lei diceva, in merito al problema della velocità su Viale Sarrea "Riteniamo che la soluzione, per il Viale Sarrea, sia la costruzione di una rotonda in prossimità del "Rio Calima", ci stiamo lavorando". Come vanno i lavori?

Sì, un po' vengono utilizzati. In generale stiamo dando un giro di vite in merito al controllo del traffico e del convivere civile. Abbiamo incominciato dalla Piazza Don Mattio, proseguiamo nel lavoro grazie anche al nuovo vigile che abbiamo assunto attingendo dalle liste di mobilità, va detto però che la persona in questione, nella precedente amministrazione, non ricopriva le mansioni di vigile per cui ora sta seguendo un corso di formazione che la impegnerà per svariati mesi e quindi al momento non è disponibile per il servizio.

In merito alla rotonda stiamo riscontrando una certa resisten-

za. La vicenda ENEL non è affatto conclusa, primo perché manca ancora la sentenza della Cassazione, quindi i soldi, se arriveranno, di fatto non possono essere utilizzati. Poi perché il contenzioso è destinato a ripetersi fino al 2062, occorrerà trovare una soluzione che risolva questo contratto scritto a cavallo di due mondi (economicamente parlando) e non sarà facile.

La vicenda del nuovo vigile è un vero e proprio paradigma del funzionamento della macchina pubblica in Italia. C'era bisogno di un vigile ed è stata assunta una persona che vigile non è, infatti adesso dovrà fare gli opportuni corsi con tutti i costi annessi e connessi. E' un po' come se un ristorante avesse bisogno di un cuoco, ma assumesse un idraulico per poi mandarlo subito a fare un corso intensivo da cuoco.

Sulla trasparenza il Sindaco, nelle risposte, è stato telegrafico. Vedremo.

Chiudiamo con un retroscena, nella precedente intervista fatta all'opposizione la frase che chiudeva l'articolo "Magari tutto si sbloccherà nel breve, ma ad oggi, nel sesto anno dell'era Acchiardi, le opere compiute, ovvero l'apertura del Teatro, la ristrutturazione delle scuole Elementari, la nuova Bocciofila, sono farina del sacco delle precedenti amministrazioni, Reineri e Biglione." aveva suscitato l'ira del Sindaco. A margine dell'intervista ho avuto modo di chiarire con il diretto interessato quello che voleva essere il senso della frase, forse troppo sintetica nell'esposizione.

Rendo partecipi i nostri lettori della "querelle" rielaborando il pensiero in modo più esteso e, spero, più chiaro. L'amministrazione Acchiardi ha avuto l'indubbio merito di rimettere in carreggiata il bilancio del Comune di Dronero, dissestato dalla giunta Biglione. Tra i patrii difetti c'è quello di aver la memoria corta, il comune di Dronero, con la giunta Biglione, sfiorò il patto di stabilità, in buona compagnia di tanti comuni, soprattutto del Mezzogiorno. Sforamento che comportò una serie di limitazioni operative per la finanza comunale e l'attenzione "particolare" della Corte dei Conti.

Altro merito, non secondario, è stato quello di aver portato a conclusione una serie di progetti o cantieri avviati dalle precedenti amministrazioni e non conclusi, primo tra tutti la ristrutturazione del Teatro Comunale, a seguire le Scuole Elementari (progetto esteso ed ampliato) e la Bocciofila. L'osservazione, che ritengo ancora valida, riguarda la nuova progettualità che, eccezione fatta per la sistemazione dell'area ex-ferrovia, di fatto non si è vista. Mi riferisco a grosse iniziative, economicamente rilevanti. Però l'area ex-ferrovia, che nel 2016 doveva vedere avviati i lavori, ad oggi languisce. Da qui l'osservazione, mal digerita, fatta al Sindaco ed alla sua Giunta. Da questa intervista emergono, però, nuovi ed interessanti propositi rispetto ai quali, come sempre, ci porremo come osservatori attenti ed interessati e se saran rose... fioriranno.

Massimo Monetti



Stazione l'area interessata al supermercato

za da parte del comune di Roccabruna, si tratterà di una piccola rotonda, visti i vincoli di spazio disponibile, ma comunque importante per ridurre la velocità lungo il rettilineo di ingresso a Dronero.

PRO DRONERO. La Pro ha vinto la Coppa Italia di categoria, nei festeggiamenti di rito il Comune di Dronero è stato presente?

Certo, era presente il Vicesindaco Agnese. Siamo molto orgogliosi della squadra e degli ottimi risultati che ha raggiunto. Il rapporto tra la mia Amministrazione e la Pro Dronero non è sempre stata una strada in discesa, ricordo a tutti che il Comune di Dronero mette a disposizione della Pro Dronero, a titolo gratuito, tutte le infrastrutture sportive, cosa che non fanno i comuni del circondario.

Piano di sviluppo. I soldi dell'ENEL dovrebbero consentire finalmente una progettualità. Da qui al 2021, fine del suo secondo mandato, potremo vedere un piano organico di sviluppo del Comune?

La mia prima preoccupazione, in questi anni, è stata quella di risanare il bilancio lasciato in condizioni disastrose dalla precedente amministrazione. La chiusura della vertenza ENEL consente finalmente di programmare per il futuro.

Si chiude così l'intervista a Livio Acchiardi, Sindaco al secondo mandato. Qualche con-

ELEZIONI POLITICHE

In Valle vince la destra

La Lega trascina. Il Movimento 5 Stelle seconda forza politica

Elezioni politiche 2018 - Camera dei Deputati										
Comune	elettori	votanti	F. Gastaldi		M. Ramonda		A. Olivero		B.L. Giolitti	
			Lega F.I. FdI. UDC		Mov. 5 Stelle		P.D. + Europa C.P.		Liberi e Uguali	
			voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Acceglio	124	85	31	39,2	22	27,8	20	25,3	4	5,1
Canosio	72	58	32	56,1	4	7,0	17	29,8	1	1,2
Cartignano	143	102	54	56,3	22	22,9	17	17,7	1	1,0
Celle Macra	78	46	26	57,8	6	13,3	11	24,4		
Dronero	5092	3922	1814	48,1	802	21,3	934	24,8	98	2,6
Elva	75	40	19	51,4	9	24,3	3	8,1	2	5,4
Macra	50	40	12	30,0	9	22,5	16	40,0	2	5,0
Marmora	54	38	18	50,0	8	22,2	8	22,2		
Montemale	184	142	72	54,1	39	29,3	11	8,3	4	3,0
Prazzo	140	103	39	41,1	21	22,1	31	32,6	3	3,2
Roccabruna	1232	985	523	54,8	176	18,4	191	20,0	36	3,8
San Damiano	354	249	126	54,1	45	19,3	50	21,5	5	2,1
Stroppio	77	50	9	19,1	18	38,3	15	31,9	1	2,1
Villar S.C.	1201	943	478	53,2	218	24,3	154	17,1	20	2,2

Elezioni politiche 2018 - Senato della Repubblica										
Comune	elettori	votanti	M. Perosino		G. Giambra		M. Giovannini		C. Dutto	
			Lega F.I. FdI. UDC		Mov. 5 Stelle		P.D. + Europa C.P.		Liberi e Uguali	
			voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Acceglio	121	82	28	38,4	21	28,3	17	23,3	4	5,5
Canosio	64	55	33	61,1	5	9,3	12	22,2	1	1,9
Cartignano	134	95	52	58,4	19	21,3	15	16,9	2	2,2
Celle Macra	74	45	28	63,6	6	13,6	10	22,7		
Dronero	4713	3621	1684	48,3	751	21,6	833	23,9	90	2,6
Elva	72	37	20	57,1	7	20,0	3	8,6	2	5,7
Macra	47	38	12	31,6	9	23,7	13	34,2	4	10,5
Marmora	52	36	17	51,5	8	24,2	6	18,2		
Montemale	172	132	70	56,9	31	25,2	12	9,8	4	3,3
Prazzo	137	101	36	38,7	23	24,7	29	31,2	3	3,2
Roccabruna	1128	905	468	54,7	167	19,1	164	18,8	41	4,7
San Damiano	326	223	117	56,0	38	18,2	43	20,6	3	1,4
Stroppio	77	50	10	22,2	19	42,2	13	28,9	1	2,2
Villar S.C.	1082	850	435	53,2	196	24,1	135	16,6	20	2,5

La Lega trascina. Il Movimento 5 Stelle seconda forza politica Sabato 24 marzo sono stati eletti i presidenti delle due Camere in larghissima parte rinnovate dalle elezioni politiche di domenica 4 marzo. Dopo serate trattative, l'on. Roberto Fico, (Mov. 5 Stelle) presiederà la Camera dei Deputati e la sen. Elisabetta Alberti Casellati (Forza Italia) guiderà il Senato, prima donna a ricoprire la seconda carica dello Stato. Altro discorso sarà formare un Governo, anche perché è apparso fin da subito che - con questa legge elettorale - nessun partito o coalizione in realtà poteva dirsi vincitore, anche nella nostra zona il voto ha sostanzialmente mostrato coerenza con il dato piemontese e nazionale, assegnando un indiscusso primato alla coalizione di Centro destra formata da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e UDC mentre la coalizione di Centro sinistra e il Movimento 5 Stelle che correva da solo si sono disputati qua e là la seconda piazza.

Prima di passare ad un rapido esame del voto locale, evidenziamo alcune curiosità, facciamo però un passo indietro spendendo poche parole sull'impianto del nuovo sistema elettorale. La nostra regione è stata divisa in due Circolezioni tanto alla Camera quanto al Senato. Diversi invece i Collegi elettorali a loro volta ancora suddivisi in uninominali e plurinominali dove i candidati si eleggono su base maggioritaria o proporzionale. Insomma un meccanismo abbastanza complicato nel quale non è il caso di addentrarci. Lo testimonia il fatto che la proclamazione degli ultimi eletti è avvenuta a poche ore dalla prima convocazione delle Camere il 23 marzo, trascorse ormai quasi tre settimane dalle elezioni.

I dati che riportiamo nelle tabelle a corredo sono riferiti ai collegi uninominali della provincia di Cuneo, uno solo per il Senato e due per la Camera (Alba e Cuneo) ed in particolare, riportano i voti dei quattro schieramenti che hanno potuto accedere al Parlamento superando la soglia di sbarramento al 3%. I Gruppi che si sono presentati alla competizione elettorale, ovviamente, erano ben più

numerosi.

Da ultimo un cenno alla partecipazione degli elettori. Nei 250 comuni della provincia, pur votando un solo giorno, domenica 4 marzo, l'affluenza ai seggi è stata elevata e pressoché identica sia alla Camera sia al Senato (76,9% e 76,8%), appena poco sotto il livello delle precedenti politiche del 2013 dove però si votava anche il lunedì. Il dato locale è di qualche punto superiore alla media nazionale, ma sostanzialmente in linea con il resto del Paese e che - al di là dei risultati espressi - possiamo leggere come un forte incoraggiamento da cittadini affinché il Parlamento cominci ad occuparsi veramente della "cosa pubblica".

Veniamo dunque ad una breve analisi del voto locale partendo dal comune più popoloso con oltre 3900 votanti.

Dronero ha espresso un consenso forte al Centro destra che ha superato il 48% dei voti sia alla Camera che al Senato, avvicinandosi alla maggioranza assoluta. Seconda forza, più che doppiata, è la coalizione di Centro sinistra che vedeva il Partito democratico unito a + Europa della Bonino e al Centro popolare della Lorenzin con Insieme che raccoglieva simboli di Verdi e socialisti. Il Centro sinistra a Dronero ha raccolto il 24,8% alla Camera dove presentava il deputato uscente Andrea Olivero e il 23,9% al Senato. Il Movimento 5 Stelle ha ottenuto circa le stesse percentuali sia alla Camera (21,3) sia al Senato (21,6) posizionandosi appena dietro il Centro sinistra. Infine nella coalizione di Centro destra, così come in tutti i collegi cuneesi, il consenso maggiore è andato ovunque alla Lega che in diversi comuni ha addirittura doppiato Forza Italia.

Proprio il Centro destra ha superato il 50% dei consensi in quasi tutti i comuni della Valle, anche in questo caso con minime differenze tra Camera e Senato; citiamo ad esempio: Canosio, Cartignano, Celle Macra, Elva, Marmora, Montemale, Roccabruna, San Damiano e Villar San Costanzo. Certamente curioso il dato di Stroppio dove in termini percentuali il Movimento 5 Stelle ha ottenuto il 42% al Senato e il 38% alla Camera mentre il

Centro sinistra ha avuto rispettivamente il 29% e 32% staccando significativamente la destra.

Letture opposte del voto a Celle Macra dove il Centro destra ha superato il 60% al Senato (58,4 alla Camera) con gli avversari attorno al 20%.

Ad Acceglio invece i tre schieramenti principali si sono divisi i voti in modo molto più equilibrato: Centro destra (39%) M5S (28%) Centro sinistra (25%). Citiamo ancora il miglior risultato del candidato del Centro sinistra Andrea Olivero che a Macra ha raggiunto il 40% dei consensi staccando di 10 punti il concorrente di destra Gastaldi. Sempre a Macra, in termini percentuali, la formazione di sinistra Liberi e Uguali ha ottenuto il 5% alla camera con Barbara Luisa Giolitti e il 10% al Senato con Claudio Dutto. La Giolitti ha sfiorato il 5% anche a Elva e Acceglio.

Come abbiamo detto queste percentuali hanno una valenza soprattutto di curiosità, considerato che sono dati statistici che variano sensibilmente da un paese all'altro in funzione dell'esiguo numero di elettori. In un comune dove votano meno di 50 elettori un singolo voto sposta il risultato di oltre il 2%.

Tenendo presente quanto appena detto, sempre restando nell'ambito del dato statistico, citiamo il risultato della formazione di estrema destra "Casa Pound" che a Canosio ha superato il 5% mentre il movimento di sinistra "Potere al Popolo" è andato oltre il 6% a Marmora, 5,7% a Elva e 4,4% a Stroppio. Per concludere la Granda ha eletto nell'uninomiale del Senato Marco Perosino (Forza Italia) consigliere provinciale e sindaco di Priocca, mentre alla Camera andrà Flavio Gastaldi (Lega) giovane artigiano di Genola. Nel plurinomiale sono stati rieletti l'on. Chiara Grigobauda (PD) e l'on. Enrico Costa (FI), l'on. Fabiana Dadone (M5S). L'on. Guido Crosetto (FdI) ha optato per un altro collegio facendo subentrare Monica Ciaburro insegnante, sindaco di Argentera). Si trasferisce invece dalla Camera al Senato l'on. Mino Taricco (PD). Altri cuneesi eletti l'on. Giorgio Bergesio (Lega).

Sergio Tolosano

Ottica Chiapello

DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

DRONERO

L'Afp di Cuneo festeggia Sofia Piola

Ha ricevuto il titolo di Alfiere della Repubblica dalle mani del presidente Mattarella

Roma, lunedì 12 marzo. Sono nati tra il 1999 e il 2007 i 29 giovani insigniti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella del titolo onorifico di "Alfieri". Giovani provenienti da tutta Italia (cinque dal Piemonte) che si sono distinti nei campi più vari, dalla cultura alla scienza, l'arte, lo sport e il volontariato. Eccoli, suddivisi nelle rispettive categorie. Tredici sono stati i giovani premiati per il settore AMBIENTE - TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO. Cinque i premi assegnati per aver compiuto ATTI DI CORAGGIO. Otto i riconoscimenti attribuiti per PARTECIPAZIONE E SOLIDARIETÀ. Tre, infine, i premiati per il VOLONTARIATO, tra cui Sofia Piola, cuneese, residente a Valgrana. La cerimonia di consegna degli attestati si è svolta al Quirinale nella mattinata di lunedì 12 marzo. Nella stessa sede sono state assegnate anche targhe ad iniziative collettive:

1. Ai giovani coraggiosi che difendono la natura e il territorio 2. Piccoli maestri dell'inclusione 3. Agli innovatori che difendono l'ambiente

È stata festeggiata, anche al ritorno a scuola, presso l'Afp (Azienda formazione professionale) di Cuneo, l'allieva Sofia Piola, che ha ricevuto il titolo di Alfiere della Repubblica. "È un onore immenso per l'Afp - sottolinea il direttore generale Ingrid Brizio - annoverare tra i propri allievi Sofia, una ragazza straordinaria, molto umile e di esempio per tutti. La visione di Afp, formare per la vita e per il lavoro, sottolinea l'importanza dell'impegno civile e dell'educazione civica, che sono valori fondanti della nostra Costituzione e del nostro messaggio educativo". Sofia ha portato con sé la medaglia e l'attestato che le sono stati consegnati dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, lunedì 12 marzo al Quirinale.

Sofia è nata a Cuneo il 10 giugno 2001, vive a Valgrana e frequenta con profitto il terzo anno del corso di qualifica per operatore del benessere - estetica, presso il Centro di Cuneo dell'Afp. È stata premiata per il suo encomiabile impegno: è volontaria presso la Croce Rossa, la residenza



Sofia Piola con il Presidente della Repubblica Mattarella



Foto di gruppo per tutti i premiati

Sant'Antonio di Caraglio e l'Associazione genitori pro handicap di Cuneo e fa la ca-

techista ai bambini di 2ª elementare a Caraglio.

ST

Parla il Presidente del Comitato CRI di Dronero

Un esempio per tutti

Come Presidente del Comitato CRI di Dronero nel corso dello scorso anno ho ricevuto dalla Segreteria del Presidente della Repubblica la richiesta di segnalare un giovane che si fosse distinto in modo particolare nell'ambito del volontariato. Ricordo che pochi mesi prima avevo preso accordi con la casa di riposo di Caraglio per un aiuto nella gestione degli ospiti anziani, si parlava di giovani volontari disposti ad accompagnarli al mercato o ad aiutarli nelle loro abitudini quotidiane. Sofia si era data disponibile, come in molte altre occasioni nelle attività del Comitato. Inoltra la presentazione de-

scrivendo gesti non eroici ma di azioni quotidiane di altruismo, ben conscio che la nostra si sarebbe aggiunta a migliaia di altre segnalazioni. Sono stato incredulo nel constatare che proprio la nostra Sofia sia stata scelta e premiata. Il giorno 12 marzo l'ho personalmente accompagnata con la mamma dal Presidente Mattarella per la Cerimonia di nomina ad Alfiere della Repubblica, lei con altri 28 giovani, per il coraggio, l'ambiente la solidarietà il volontariato. Questo sia in qualche modo di esempio per altri giovani che vorranno unirsi alla nostra associazione.

AFP Dronero

Progetto "Below 10"

Al via la seconda fase dell'iniziativa per contrastare l'abbandono scolastico



La presentazione del Progetto presso la fondazione CRC

In linea con le attività svolte dalla Fondazione negli anni, incentrate su innovazione dei metodi didattici, ricerca sulla dispersione scolastica e sostegno all'orientamento e la creazione di una "comunità educante", il progetto Below10, finanziato dall'Unione Europea sul programma Erasmus+, intende contribuire alla lotta alla dispersione scolastica (confinandola a meno del 10% come recita il nome del piano). Capofila dell'iniziativa è ProgettoMondo Mlal di Verona, partner sul territorio provinciale l'AFP di Dronero, insieme a tutti i soggetti locali coinvolti e interessati al tema. Il progetto mira a produrre, nei suoi tre anni di implementazione (1° settembre 2016 - 31 agosto 2019) due "intellectual outputs" da mettere a disposizione di tutte le agenzie educative europee. Si è svolta giovedì 8 marzo la presentazione della seconda fase del progetto, presso la sede della Fondazione a Cuneo.

Il Presidente della Fondazione CRC, Giandomenico Genta, insieme a Ezio Raviola, Vicepresidente, Davide Merlino, membro del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale Andrea Silvestri e a

Giulia Manassero, responsabile Settore Attività Istituzionale, hanno accolto i partecipanti ed avviato il tavolo di lavoro.

Dopo i ringraziamenti da parte di Ingrid Brizio, Direttore Generale di AFP, a tutti i presenti per il loro contributo, si è passati ad una presentazione del progetto da parte di Sara Comba, referente Below 10 per AFP. Il progetto si pone l'obiettivo ambizioso di proporre iniziative di contrasto all'ESL (early school leaving) con un approccio innovativo, sistemico e multidisciplinare, basato sul networking e la cooperazione tra scuole, agenzie formative, istituzioni locali, organizzazioni dell'extra scuola e associazioni. Stefania Avetta, del

Centro Studi della Fondazione CRC e referente di progetto, ha illustrato le attività svolte nella prima annualità, che hanno coinvolto un numero particolarmente significativo di scuole secondarie di primo e secondo grado e agenzie formative del territorio cuneese. Il lavoro è concluso in un report territoriale, elaborato dal Centro di Ricerca e Studi Sociologici dell'Università di Lisbona e che verrà presentato nella sua versione ufficiale, al prossimo meeting transnazionale di Parigi del 21, 22 e 23 Marzo. Andrea Selva, referente Below 10 della Fondazione CRC insieme a Stefania Avetta, ha illustrato ai presenti la seconda fase del progetto che vedrà coinvolti docenti, formatori e operatori in un workshop formativo e nella progettazione di un'esperienza pilota da realizzare sul territorio. I risultati di tale progetto pilota confluiranno in un piano integrato locale, che verrà proposto alle istituzioni per intervenire sul tema della dispersione scolastica. La conclusione del progetto, sarà focalizzata in un evento internazionale conclusivo a Cuneo nel giugno 2019.

ST



Il logo del progetto

Curiosità - I dieci comuni più alti d'Italia

Il Touring club racconta

Nella classifica, stilata in base alla quota, anche Elva

Di recente il Touring club italiano ha stilato la classifica dei 10 borghi più alti d'Italia, borghi in zone panoramiche, nel cuore delle valli, lungo il corso dei torrenti, in zone impervie.

"Appennini e Alpi ne contano tantissimi, alcuni autentiche mete mondane, altri piccoli luoghi di storia e cultura, altri ancora custodi di tradizioni uniche. È difficile stilare classifiche su parametri estetici, di interesse, o per contenuti storici e naturalistici. Sicuramente più rigorosa una classifica che accomuna quelli più alti". Sestriere, con i suoi 2035 metri d'altitudine, è la regina di questa particolare classifica.

"Il centro mondano della Via Lattea, teatro di svariate competizioni a carattere internazionale, propone agli appassionati della neve una serie di piste d'altissimo livello immerse in uno straordinario scenario naturale e paesaggistico". Seguono: Livigno, situato nella provincia di Sondrio, nell'alta Valtellina, secondo tra i comuni più elevati d'Italia a 1816 metri e Chamois, 1815 m, il più alto comune

della Valle d'Aosta. Anche Claviere si difende bene al quarto posto con i suoi 1760 metri. "Interessante meta invernale ma anche estiva, Claviere è il punto di partenza di escursioni una delle quali verso lo storico monte Chaberton, raggiungibile dopo un panoramico sentiero. Posto al confine tra Italia e Francia, d'estate offre un patrimonio naturalistico incantevole, oltre a svariate possibilità sportive. Pascoli e boschi avvolgono l'abitato in un bel paesaggio d'alta montagna. Da vedere il portale quattrocentesco del duomo, in stile gotico".

La classifica continua con Rhemes-Notre-Dame, nel cuore del parco Gran Paradiso, 1725 metri, Ayas, all'ombra del Monte Rosa, Argentera (Valle Stura) con i suoi 1684 metri d'altitudine, il settimo comune più alto d'Italia, Valgrisenche con i suoi 1664 metri, Magdeleine, con 1644 metri d'altitudine, situato nel cuore della Valtournenche e fanalino di coda Elva, nelle alte terre cuneesi, tra la Valle Varaita e la Valle Maira.

ST

Valli Maira, Gesso e Vermenagna, Stura, Grana

Incontri e racconti... delle Terre Alte

Testimonianze di vita e di lavoro

«Non abbiamo scelto eroi, persone famose, ma quelli che lavorano tutti i giorni nelle Terre Alte. In questa piccola vetrina di incontri abbiamo voluto persone orgogliose, giovani che non hanno nostalgia del passato, sono rispettosi della terra, hanno unito esperienze di generazioni con le loro, nuove», con queste os-

servazioni Ermanno Bressy, tra i fondatori della Compagnia del Buon Cammino, ha aperto, giovedì 22, l'ultimo di quattro incontri - racconti nell'Alpstation di Ravaschietto a Cuneo, in via Cascina Colombaro. Quattro i giovani invitati a parlare della propria esperienza, cioè l'aver avviato un'attività in montagna. Fa-

brizio Ellena, apicoltore e osteria di Montemale, mamma di Sera di Paglières; Davide Arneodo, agricoltore e Manuel Ricca, della birreria "Na bela grana", ambedue di Monterosso Grana; Sabrina Veglio, della Società Agricola "L'Ostal" della frazione Cavaliggi di Valgrana. Coordinatore - narratore (sempre appassionato)

Lele Viola, collaboratore de La Guida.

Giovani che hanno continuato i lavori di genitori e nonni, con cui lavorano e da cui imparano. Esperienze e saperi che adattano e reinventano con nuovi prodotti e nuove lavorazioni, partendo sempre dal locale: come l'introduzione dello zafferano, la ricerca di frutti antichi per ritornare alla biodiversità, le birre artigianali. Con una caratteristica: la solidarietà e la rete. Si conoscono, si stimano, si apprezzano per la fatica e il coraggio. Molti hanno lasciato un lavoro sicuro, a tempo indeterminato, per uno faticoso e incerto. «È necessario sostenere e far conoscere questi giovani e le loro attività. Cuneo dovrebbe capire che il suo ruolo è di capoluogo alpino e promuovere il territorio. Un compito ben più importante del festival della montagna, fine a se stesso e con i soliti eroi. Dobbiamo e riconoscere i meriti di chi ha scelto di vivere in montagna: rispetto del territorio e salvaguardia dell'ambiente. Una scelta di vita: essere, non apparire», ha concluso Bressy. Daniela Bruno di Clarafond



Cuneo, Alpstation di Ravaschietto. Da sinistra Davide Arneodo, Manuel Ricca, Fabrizio Ellena, Sabrina Veglio, in piedi Lele Viola.

SCUOLA PRIMARIA PIAZZA MARCONI

Il Consiglio dei Ragazzi

La mia prima riunione

Ce l'ho fatta! Sono finalmente stata eletta dai miei compagni di classe. E... solo a questo punto ho capito che arrivava la parte davvero difficile!

Ad un certo punto mi è venuta molta paura: io ce l'avrei fatta? Proprio io a rappresentare i bisogni e le idee di tutti? Io la più piccola della classe? Poi, però, pensando alla fiducia che tutti mi hanno dato, mi sono fatta coraggio e insieme a Iacopo, il sindaco della 5ª B, sono ripartita decisa verso questo importante compito.

Mercoledì 7 marzo, mi sono diretta, accompagnata dal mio papà, verso il Comune di Dronero: quell'importante e bellissima struttura nelle quale non mi ero mai andata.

Ho salito le scale piena di orgoglio, pensando a cosa mi sarebbe aspettato. La sala consiliare è enorme con un dipinto su tela appeso alla parete sul fondo, che rappresenta l'arrivo dei Marchesi di Saluzzo a Dronero. Prima di essere collocato lì era un sipario del teatro comunale. Mentre sono persa nell'ammirare quest'opera, il Sindaco propone di accomodarci al lungo tavolo che si trova al centro della stanza. Appena seduti ci hanno dato un foglio con su scritto l'ordine del giorno. Io e tutti gli altri consiglieri lo abbiamo letto attentamente. È grande l'emozione prima di iniziare a discutere su ciò che, in futuro, avremmo intenzione di fare e di richiedere alle nostre amministrazioni comunali.

Il Consiglio dei ragazzi è durato circa un'ora e mezza. Al termine della riunione mi sentivo un po' stanca, probabilmente anche per l'emozione della "novità" che stavo vivendo e anche per la responsabilità che mi sentivo nel

parlare davanti agli adulti e nel fare richieste e proposte elaborate da noi bambini.

In ogni caso ammetto di essere stata molto contenta dell'avventura che con questa riunione si è avviata per me: io sarò sindaco a settembre - ottobre del 2018 e non ne vedo l'ora. Complimenti a tutti gli altri sindaci di Pratavechia, Oltre Maira, Villar San Costanzo e Roccabruna.

Febbe Fracchia

La mia prima riunione

Ciao ragazzi! Vorrei dirvi che, quando mi avete votato, ero molto felice, ma anche un po' agitato. Vi ringrazio tutti, ora però tocca a me fare la mia parte!

Vorrei informarvi del fatto che mercoledì 7 marzo sono andato in Comune; ero molto teso però anche molto felice; è stato mio papà ad accompagnarmi; avevo comprato un taccuino per descrivere quello che sarebbe successo. Entrato nella sala, mi sono seduto; dovevano ancora arrivare dei bambini, i miei colleghi consiglieri. Arrivati tutti, ci siamo disposti intorno al tavolo. Poi, sono arrivate le maestre, il Sindaco e i suoi assessori. Abbiamo iniziato. Hanno dato la fascia del sindaco a Pietro Giordano. La riunione è durata un'ora e mezza circa.

Io, alla prima domanda che mi hanno posto, ero un po' imbarazzato, ma poi mi sono tranquillizzato e mi sono lasciato andare. Alla fine, ero molto felice di aver detto tutte quelle belle cose. Faremo anche delle specie di gite: se non avrò impegni ci andrò, ma a quello ci penserò poi. E' stata veramente bella la mia prima riunione del Consiglio comunale dei ragazzi!

Iacopo Carletti



SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA OLTREMAIRA

Lavorando di fantasia



Una fiaba fantastica. La principessa e l'orso

C'era una volta, tanto tempo fa, una principessa chiamata Flora. Flora aveva dei capelli lunghi, rossi e mossi. Il suo viso era dolce, aveva degli occhi grandi e neri, la pelle chiara, chiara e le sue labbra erano rosse come le fragole mature.

La principessa indossava un vestito verde decorato con dei fiori, delle foglie, dei rampicanti e dei cuoricini.

A Flora piaceva la natura ed era bella come lei.

Flora abitava sotto un arcobaleno, in una casa grande e alta con tanti balconi pieni di fiori. Attorno alla sua casa c'erano molti alberi da frutto. Vicino c'era un laghetto con dei pesciolini colorati e giocherelloni. Intorno al lago cresceva una grande foresta piena di uccellini e scoiattoli. La principessa viveva da sola, tranquilla e beata. All'improvviso arrivò un orso cattivo con gli artigli affilati e dei denti taglienti che distrusse tutto: strappò l'erba e i fiori, buttò giù alcuni alberi e i vasi sui davanzali, rovinò il vestito della principessa.

Flora urlò: «Aiuto! Aiutami cielo, dammi una mano a sconfiggere l'orso cattivo!».

Il cielo le mandò un lampo magico molto simpatico che cadendo sulla coda dell'orso gli diede una scossa potente.

L'orso bruciato andò, a gambe levate, nella foresta tornando da dove era venuto.

Il lampo, prima di sparire, aiutò Flora a risistemare tutto. Così la principessa visse per sempre felice e contenta.

Gli alunni della classe II di Oltre Maira

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

La Valle in 3D

Presentato a scuola un plastico della Val Maira

Il pomeriggio del 14 marzo 2018, a Pratavechia, siamo scesi nella nostra aula d'arte dove il signor Valter Ramonda ci ha presentato il suo plastico in legno della valle Maira.

Il plastico è ridotto in scala 1:50.000.

Valter, per realizzare il plastico, ha acquistato una cartina della valle Maira, l'ha incollata sul compensato e poi l'ha ritagliata con il traforo, seguendo le curve di livello.

In seguito ha incollato i pezzettini di legno uno sopra l'altro in ordine decrescente.

Il risultato è stato un disegno in 3D conservato all'interno di una teca di plexiglass. Ci ha detto che per realizzarlo ha impiegato 6 mesi.

Abbiamo potuto vedere da vicino le caratteristiche della Valle Maira e individuare alcuni posti che conosciamo: Pratavechia, Dronero, Villar San Costanzo, Montemale ...

Abbiamo notato che c'erano delle parti verdi su un lato delle montagne e ci siamo chiesti il perché. Valter ci ha spiegato che dipendeva dall'in-

clinazione dei raggi del sole: le parti davanti al sole erano più chiare mentre quelle protette dalle altre montagne erano più scure.

Sul monte Brec Chambeyron c'era una piccola bandiera italiana che stava ad indicare il monte più alto della valle Maira.

Ci ha inoltre regalato un pla-



stico più piccolo con scala 1:25000 che rappresenta i dintorni del monte San Bernardo fino a Pratavechia.

Questa esperienza ci ha entusiasmato! Speriamo di vedere un giorno il plastico di Dronero che il signor Valter ha realizzato e donato al Comune.

Valter è stato molto gentile e disponibile, lo ringraziamo molto per aver condiviso questo suo lavoro con noi.

Gli alunni di 4ª di Pratavechia

SCUOLA INFANZIA DI ROCCABRUNA

Giomotricità su scacchiera gigante

Il progetto coinvolge 17 bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Il protocollo didattico di riferimento prevede 8 lezioni di giomotricità che si svolgono nella palestra della Scuola Primaria il venerdì e si susseguono nel corso di tutto l'anno scolastico.

Le attività di giomotricità su scacchiera gigante (4 x 4 metri) non sono direttamente finalizzate all'apprendimento del gioco degli scacchi ma permettono di sviluppare molteplici abilità riferite ai diversi campi di esperienza curricolari.



I bambini in forma ludica imparano ad orientarsi nello spazio e nel tempo, ad aver cura e controllare il proprio corpo; acquisiscono inoltre gli strumenti indispensabili per consolidare la sicurezza di sé e interagire correttamente con gli altri.

Il coinvolgimento dei bambini è favorito dall'uso di una favola collegata alle attività proposte che crea una sorta di filo conduttore tra le diverse lezioni.

Alla fine di ogni incontro i bambini sono invitati a disporsi in cerchio e insieme si recita un saluto in rima che viene ripetuto ad alta voce e che riprende il tema centrale della lezione.



SCUOLA PRIMARIA DI ROCCABRUNA

In visita alla cooperativa "Il laboratorio"



Lunedì 19 marzo, noi alunni, accompagnati dalle maestre, ci siamo recati presso la cooperativa sociale "Il laboratorio", nella sua nuova sede di Ricogno.

Al nostro arrivo, siamo stati gentilmente accolti da Stefania, che per il resto della mattinata ci ha spiegato a cosa serve la struttura e raccontato la sua storia.

Ogni ragazzo ha illustrato il suo compito: ci ha colpito la precisione con cui realizzano gli oggetti.

Abbiamo avuto modo di muoverci liberamente all'interno del laboratorio, di realizzare alcune matasse con i fili elettrici e di porre domande su ciò che non avevamo ben chiaro.

Per noi è stata un'esperienza davvero interessante: abbiamo capito che con l'impegno e la collaborazione si possono raggiungere importanti risultati.

Prima di salutarci, Robertino ci ha donato due stupendi disegni da lui realizzati, che abbiamo appeso in classe.

Ringraziamo tutti e invitiamo i ragazzi a farci visita a scuola per condividere un altro piacevole momento insieme a loro.

Alunni della classe quinta di Roccabruna

SCUOLA PRIMARIA PIAZZA MARCONI

Operai per un giorno



In data 7 marzo le classi terze e quarta dell'Istituto Comprensivo di Dronero si sono recate, accompagnate dagli insegnanti, in visita alle Fabbriche Riunite Falci di Dronero. La mattinata è stata il momento conclusivo del progetto "Sant'Eligio", iniziato nel mese di Dicembre, attraverso un'attività creativa sulla tematica dell'importanza della cooperazione. Questo valore, come ribadito dal Presidente Carlo Pedretti durante il momento di accoglienza presso la fabbrica, ha guidato la nascita dell'azienda e ha saputo mantenerla nel tempo: dalla fondazione ad opera di dodici artigiani sino al suo attuale carattere di multinazionale. Ad accoglierci anche un ex operaio ora in pensione, il signor Giordano e l'assessore Sonia Chiardola.

A seguire le classi hanno avuto la possibilità di entrare all'interno della fabbrica per osservare alcune fasi della lavorazione dell'acciaio mostrando interesse ed entusiasmo. La visione dei forni accesi, il rumore metallico delle presse, le protezioni indossate ai fini della sicurezza hanno coinvolto così tanto gli alunni da farli immedesimare per un giorno nel ruolo di piccoli operai che collaborano per un unico fine mettendo a disposizione le proprie abilità.

Un sentito ringraziamento all'amministrazione per la possibilità concessa e agli operai che si sono prestati a far da guide, a rispondere alle numerose domande e a dimostrare davanti agli occhi meravigliati dei bambini i momenti principali per la realizzazione delle falci.

SCUOLA PRIMARIA PIAZZA MARCONI

Visita a "IL LABORATORIO"

Gli alunni e gli insegnanti della 5ªA e 5ªB della Scuola Primaria di Dronero Piazza Marconi ringraziano i responsabili della struttura "Il Laboratorio" di Ricogno per l'accoglienza riservata in occasione della nostra visita guidata. Un grazie particolare va agli operatori che lavorano con professionalità e impegno e che ci hanno accolti con gentilezza, rispondendo a tutte le nostre domande e facendo provare ai bambini a costruire qualche congegno. Siamo stati tutti meravigliati dalla loro destrezza e velocità nel montaggio, non saremmo tornati a casa per continuare ad osservarli. Un grazie affettuoso lo vogliamo rivolgere al "pittore Robertino" che alla fine ci ha salutati regalandoci dei disegni da lui prodotti: tutti bellissimi!! Grazie, grazie, grazie a tutti. Un'esperienza che vi vogliamo consigliare. Il Laboratorio è un fiore all'occhiello della nostra comunità.

SCUOLA PRIMARIA DI VILLAR

Settimana dello Sport alle Medie



Nelle giornate di giovedì 15, venerdì 16 e sabato 17 febbraio la scuola secondaria di primo grado di Dronero ha aderito all'iniziativa proposta dal Ministero della Pubblica Istruzione "Settimana dello

sport". Gli alunni hanno potuto conoscere, provare e sperimentare delle attività motorie e sportive sconosciute o poco praticate: camminate sul territorio, torneo di dodgeball,

tornei di pallavolo e tennis. Le classi prime hanno incontrato due volontari della LILT con i quali hanno svolto un'interessante attività relativa alla salute e al benessere. Sabato 17 tutti gli alunni si

sono recati al cinema-teatro IRIS di Dronero per seguire la proiezione del film-documentario "I volti della vita Francigena" con relativi interventi di camminatori dro-neresi.

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

Dai grandi concerti a Pratavecchia

Suoni e rumori hanno rallegrato il pomeriggio di mercoledì 7 marzo nella classe seconda dove direttamente dai palchi e dalla televisione è arrivato il Signor Riccardo Parravicini, fonico di professione e papà della nostra amica Manassou.

Riccardo ci ha portato una borsa per noi magica. Dentro vi erano un sacco di strumenti strani, microfoni e super apparecchiature. Dopo averci raccontato in che cosa consiste il suo lavoro e averci mostrato foto e filmati di eventi importanti con artisti famosi, si è subito messo all'opera con le sue apparecchiature. Abbiamo registrato i suoni della classe, cantato e ascoltato.

Che ridere quando le nostre voci sono state alterate, sembravamo dei bambini piccoli o dei mostri delle caverne! E che soddisfazione quando è riuscito a trasformare il nostro coro improvvisato in un insieme di voci grandiose.

Grazie Riccardo per averci emozionato, divertito e fatto sentire per alcune ore dei protagonisti dello spettacolo!

Gli alunni della classe seconda



SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

Un campione in classe



Che emozione nella scuola di Pratavecchia!

Simone Origone, nove volte campione del mondo di chilometro lanciato, è venuto a raccontare la sua vita da campione a noi ragazzi delle classi 3ª e 4ª, grazie ad un progetto promosso da Randstad e Bosch.

Lia, la mamma della nostra amica Giulia, che lavora per la società Randstad, ci ha regalato questa opportunità unica: lei e i suoi colleghi si recano nelle scuole superiori per allenare i ragazzi al futuro, cioè far capire ai giovani l'importanza di individuare i propri obiettivi e di raggiungerli con passione, impegno e coraggio.

Questa volta, anche se frequentiamo la scuola Primaria, l'occasione è toccata a noi. Lia e Simone Origone sono venuti a trovarci mercoledì 21 febbraio, quando abbiamo visto quel campione, la nostra gioia è stata grandissima. Ci ha raccontato la sua storia dagli inizi fino alle grandi vittorie. Bisogna fare molti sacrifici per raggiungere i propri obiettivi; ci ha spronati a non mollare mai, anche se a volte ci sembra difficile superare gli ostacoli che la vita ci presenta.

Simone ha avuto la fortuna di avere una famiglia che, soprattutto agli inizi della sua carriera, lo ha molto aiutato e sostenuto. Lui ha avuto coraggio e ha messo tanto impegno nella sua passione: così è riuscito a diventare un grande campione!!

Gli alunni della classe terza

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

Tutti al cinema con la Valle Maira

Il 21 marzo 2018, gli alunni della scuola di San Damiano Macra, la terza di Oltre Maira, le seconde e la Quarta di piazza Marconi e tutti noi della scuola primaria di Pratavecchia siamo andati al cinema Iris per vedere un film documentario che si intitola "Ultimo anno a Elva".

Il film parla di una bambina di nome Francesca Pasero che vive a Elva e che nell'anno 2010 - 2011 ha frequentato la quinta elementare.

Francesca è stata l'ultima bambina a frequentare la scuola di Elva: alcuni giorni della settimana andava a Prazzo per stare con gli altri bambini, nelle rimanenti giornate, rimaneva ad Elva. La sua maestra si chiamava Maurizia, le insegnava tutte le materie e quando finivano di lavorare suonavano la fisarmonica.

A casa faceva molti lavori: raccoglieva le patate e le rape, aiutava a irrigare le piante, toglieva le erbacce, aiutava il padre a caricare la legna sul trattore e guardava come si tagliava e trasportava la legna giù dai boschi con il vericel (verricello). Si vestivano con pantaloni lunghi, felpe pesanti e maniche corte a causa dell'altitudine. Francesca durante la giornata accudiva un coniglio, delle galline, un'oca e un cane.

A noi è piaciuto molto quando giocava con i cugini Luca e Arianna a nascondino perché sembrava proprio una come noi.

Ci ha colpito molto la parte in cui un signore di nome Franco è andato alla sua baita e ha raccontato il suo quaderno dei ricordi.

In diverse riprese si vedeva che mangiavano la polenta e questo ci faceva venire l'acquolina in bocca. Parlavano la lingua occitana: per alcuni di noi era difficile leggere i sottotitoli. Ci è piaciuto molto ammirare la Valle Maira nelle quattro stagioni.

Alla fine del film abbiamo potuto fare alcune domande al regista Paolo Ansaldi e alcuni bambini si sono fatti rilasciare un autografo. Questo film ci ha colpito perché è molto realistico e ci ha fatto venire voglia di trascorrere una giornata in alta Valle Maira.

Gli alunni della classe 4ª



SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

Progetto accoglienza per i più piccoli



Martedì 13 marzo i bambini della classe prima della Scuola primaria di Pratavecchia hanno accolto calorosamente i bimbi frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia Padre Ribero. Dopo aver riabbracciato i loro compagni, gli alunni della classe prima hanno presentato un progetto a cui hanno lavorato con entusiasmo e impegno. In questi ultimi mesi, infatti, hanno realizzato, con vario materiale di recupero, alcuni giochi di una volta, o secondo lo spirito di un tempo passato, quando i giochi non venivano acquistati, ma erano il frutto di un lavoro creativo e manuale.

E' stata anche un'occasione per riflettere sulle analogie e differenze tra i giochi odierni e quelli in voga settant'anni fa, meno tecnologici ma forse più dinamici e aggregativi. I bambini della Scuola dell'Infanzia hanno potuto sperimentare i giochi realizzati e conoscere così un nuovo modo di fare scuola, dove le competenze di ognuno possono emergere attraverso il "fare".

IL LIBRO

"Dalla brage alla padella"

Una nuova ricerca di Secondo Garnero

Il nuovo libro di Secondo Garnero andato in stampa nel mese di febbraio porta come sottotitolo "Alcuni episodi di guerra in San Damiano Macra negli anni 1943 /1945 - Dottor Giuseppe Rovera". La pubblicazione è frutto della incessante ricerca del professor Garnero, docente e storico, che lo ha portato nella primavera dello scorso anno al ritrovamento della relazione dattiloscritta del medico sandamianese Giuseppe Rovera, testimone dei fatti bellici vissuti e raccontati.

Come cita l'introduzione, il testo risale a quegli anni e al periodo immediatamente post-bellico perché si trova già citato nella bibliografia di una tesi di laurea dell'anno accademico 1947-48. Ci viene qui proposto il racconto in tempo reale del dottor Rovera, la cronaca di un momento storico difficile e decisivo per gli anni a venire, da parte di chi "scrive per tramandare alle future generazioni il ricordo dei fatti dolorosi svoltisi sulle terre di questo Comune". Giuseppe Rovera (5 marzo 1898 - 11 dicembre 1972) originario della Frazione Chiabrieri di Pagliero a S.Damiano, con sacrifici personali e della famiglia, compresi alcuni anni di vita lontano da casa a Roma, si laureò in Medicina e nella capitale si sposò ed ebbe la prima figlia. Qualche tempo dopo rientrò in Piemonte e precisamente a San Damiano dove esercitò con umanità e disponibilità l'attività di medico condotto e dove nacque la seconda figlia. Altre note sono contenute nella biografia del volume accompagnate da un ricordo delle sue due nipoti Gloria e Paola, che hanno deciso nel settembre scorso di rendere pubblico lo scritto del nonno certe di realizzare il suo desiderio: "far conoscere quanto è davvero accaduto".

Nella prefazione di Giuseppe Rovera emerge lo spirito con cui ha voluto affrontare la narrazione di quei terribili avvenimenti che "non risparmiarono questo alpestre comune, pure tanto lontano dai reali teatri di combattimento" con lo stile a suo dire di un "breve diario, quale intendesse essere la presente umile stesura". Lo scritto rivela un valore intrinseco assai più alto: la

forma snella e sintetica unita ad uno stile narrativo semplice ed incisivo rendono la lettura particolarmente scorrevole ed interessante, man mano che ci si addentra nelle 55 pagine del libro corredo da fotografie in bianco e nero dell'epoca e altre tratte dall'archivio di Luigi Massimo. La veridicità e la gravità degli avvenimenti raccolti nei 12 capitoli sono la forza del volume, in cui questi fatti sono raccontati da parte di chi c'era e li ha vissuti.

Uno per tutti il capitolo sull'arresto da parte delle Brigate Nere e la successiva miracolosa fuga dello stesso Rovera e di sua figlia mentre erano tradotti su un camion nella discesa verso Cartignano; ma anche i due capitoli dedicati al Martirio di San Damiano e quello sull'Eccidio della Borgata Chesta.

Inoltre il dottor Rovera non scrive solo di fatti bellici e di combattimento ma pone l'accento sulla descrizione dei rapporti dei Partigiani con la popolazione locale. "Se lo scopo essenziale delle bande è di combattere i nazifascisti, il loro programma e il loro colore politico è diverso, come diverso è il metodo di requisire vettovaglie e, in genere, di avere rapporti coi civili". Di questi rapporti è una testimonianza il documento dell'epoca riportato nelle ultime pagine, che riguarda un "Disciplinamento del Settore Alimentare per la Valle Maira" disposto dal Comitato di Liberazione Nazionale Valle Maira per regolare i commerci alimentari.

Il professor Garnero da autore di questo libro così ne spiega il perché: "mettere a disposizione dei contemporanei e dei posteri lo scritto, secondo il desiderio dell'estensore, e aggiungere nuovi elementi di conoscenza su quel periodo", integrando la ricerca storica sulla Resistenza insieme alle due edizioni 1994 e 2014 di "Valle Maira a ferro e fuoco". La pubblicazione è stata sostenuta dal Comune di San Damiano ed è disponibile al prezzo di 10 euro presso la Pro Loco (Paolo). L'opera rappresenta un bell'omaggio a questo territorio e alla sua Storia nell'imminenza del 73° Anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

mario piasco

DRONERO

Felisa ed il magico Coquì

Presentato il libro di Elizabeth WHAN

"Felisa ed il magico Coquì", questo il titolo del libro presentato da Elizabeth Goletti-Wahn a Palazzo Savio, presso la sede dell'Istituto Musicale.

Prima alle scuole, e poi durante una serata in cui l'Istituto ha organizzato un piacevole accompagnamento musicale, la signora Elizabeth ha presentato il suo libro dedicato alla figura di Felisa Rincon de Gautier, per tutti Dona Fela, una donna molto emancipata, rispetto al tempo in cui è vissuta, dalla storia affascinante che lei, bambina, ha avuto il piacere di conoscere. La signora Elizabeth ha pensato di raccontare la vita di Felisa nella forma di libro per ragazzi, il tutto condito da qualche libreria letteraria per rendere la narrazione più leggera.

Felisa Rincon de Gautier nasce nel 1897 a Ceiba, Portorico, stato federato agli Stati Uniti d'America. Prima di sette, tra fratelli e sorelle, perde la madre ancora giovanissima, da quel momento si fa carico dell'educazione dei suoi fratelli e sorelle, a loro dedica una parte importante della sua vita, rinunciando agli studi in medicina.

Quando la famiglia cresce decide di dedicarsi ad una sua passione: la moda. Si sposta a New York e avvia un'attività di alta sartoria che in breve tempo cresce, tanto da creare opportunità di lavoro anche nella sua Portorico. Donna sempre molto elegante e curata, con un'instancabile fiore tra i capelli, così la descrive Elizabeth, decide di dedicarsi alla sua città, San Juan, diventandone Sindaco nel 1948, il primo sindaco donna delle Americhe. Ricoprirà questo ruolo per ben 22 anni, anni in cui San Juan cambierà letteralmente faccenda diventando una città ordinata e ben organizzata. Le verranno assegnati diversi riconoscimenti pubblici e verrà ricevuta alla casa Bianca dal Presidente J.F. Kennedy.

Elizabeth, nel raccontare in modo semplice, ma non banale, la vita di Felisa utilizza il Coquì, una piccola ranocchia tipica del Portorico, come elemento narrante per dare un tocco di magia alla storia. Il Coquì è piccolo ranocchio che canta, con tenace insistenza, tutta la notte, la stessa tenacia che la protagonista dimostrò nell'affrontare una vita non facile, ma densa di sod-



disfazioni. Felisa morirà nel 1994 a 97 anni, ancora oggi a San Juan il suo ricordo è vivo più che mai.

Un grazie a Elizabeth Wahn per l'attenzione dimostrata nel voler presentare a Dronero il suo bel libro che, edito in tre lingue, andrà a fare bella mostra nella casa museo di Felisa, a San Juan di Portorico.

MM

NUOVA MOSTRA FOTOGRAFICA

“Paesaggi dipinti”

La Valle Maira in omaggio a Matteo Olivero



Per la Pasqua 2018 la Maira SpA ha allestito la consueta esposizione delle mostre fotografiche nel Comune di San Damiano Macra. La mostra fotografica “PAESAGGI DIPINTI” La Valle Maira in omaggio al pittore Matteo Olivero - facente parte dell'iniziativa della MAIRA SpA “Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO” - è costituita da 24 immagini che riproducono altrettanti capolavori del pittore Matteo Olivero; la mostra è stata allestita in anteprima ad Acceglio nel 2017 in occasione dello speciale evento promosso dalla Fondazione Acceglio dedicato al celebre pittore accegliese, uno dei massimi esponenti della corrente del divisionismo, nato a Pratorotondo di Acceglio nel 1879. Presso l'Info Point MAIRA ACQUA FUTURO di San Damiano Macra è visibile la sezione dei dipinti valmairesi dell'artista, composta da 13 pannelli fotografici installati lungo il viale pedonale in Piazza Caduti.

Sulla piazzetta di borgata Adrecchio di Lottulo, sempre a San Damiano Macra, sono esposti i 12 pannelli dedicati ai dipinti più interessanti delle vallate circostanti, ambientati in Valle Po, Valle Varaita e Saluzzese. Le mostre saranno esposte durante tutta la stagione estiva. La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: “Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO”, nata nel 2010 da un'idea di MAIRA S.p.A. (società mista pubblico-privata) per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. La MAIRA S.p.A. offre gratuitamente le proprie mostre fotografiche per installazioni in spazi pubblici e privati. Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Maira S.p.A. Telefono: 346.7973327 e-mail: info@mairaspa.it



CARTIGNANO

5° Raduno dei Fanti

L'associazione nazionale del Fante - sezione di Cartignano e delle valli cuneesi. Organizza il 5° raduno della Fanteria Domenica 22 aprile ecco il Programma:
Ore 11.00 s. Messa presso la chiesa parrocchiale di Cartignano - seguiranno gli onori ai caduti
Ore 12.30 pranzo presso “Trattoria del ponte” - Cartignano
Nel corso della giornata si provvederà al tesseramento e alla consegna bollini per l'anno 2018. Possibilità di prenotarsi anche per il raduno nazionale del 26/27 maggio a Vittorio Veneto
Prenotazione obbligatoria per il pranzo entro venerdì 20 aprile 2018 presso: Sig. Aldo mandrile 328 0523890 - Trattoria del ponte 0171 900254.



Il raduno dei fanti 2017

CUNEO

Insegnare la Storia contemporanea

Corso di aggiornamento dell'Istituto storico della Resistenza

L'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo organizza un corso di aggiornamento per insegnanti di Scuola media e superiore sul tema “Insegnare la Storia contemporanea”. Cinque lezioni di altrettanti docenti universitari offriranno indicazioni didattiche circa la possibilità di affrontare in classe alcune delle grandi questioni dell'età contemporanea. Due incontri avranno un taglio più metodologico, mentre gli ultimi tre offriranno spunti di carattere contentutistico.

Di assoluto rilievo il profilo dei relatori: Antonio Brusa, che aprirà il corso il 5 aprile con una relazione su “Fare Storia in modo partecipativo: le sfide della didattica”, è autore molto noto di manuali di didattica della Storia. Alberto Debernardi, che interverrà il 12



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO

CORSO DI AGGIORNAMENTO

INSEGNARE LA STORIA CONTEMPORANEA

CINQUE INCONTRI DI DIDATTICA DELLA STORIA

5 aprile 2018 - Ore 15.00-17.00
Fare Storia in modo partecipativo: le sfide della didattica
Antonio BRUSA

12 aprile 2018 - Ore 15.00-17.00
Le possibili periodizzazioni del '900
Alberto DEBERNARDI

11 maggio 2018 - Ore 15.00-17.00
Per una storia di uomini e di donne
Simonetta SOLDANI

15 maggio 2018 - Ore 15.00-17.00
Insegnare i conflitti
Carlo GREPPI

22 maggio 2018 - Ore 17.30-19.30
Democrazie partecipative: progetto sotto scacco?
Giovanni SABBATUCCI

Info e iscrizioni (entro il 4 aprile): didattica@istitutohistoricoresistenza.it
0171.444841 349.1934153

AL TERMINE DEL CORSO SARÀ RILASCIATO DICHIARAZIONE DI FREQUENZA
L'istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo
è un ente di diritto pubblico, con personalità giuridica di diritto pubblico, con sede in Cuneo, via
Mazzini 100, tel. 0171.444841, sito internet: www.istitutohistoricoresistenza.it

aprile, docente all'Università di Bologna e autore di manuali di Storia in uso nelle scuole superiori, proporrà alcune ipotesi di periodizzazio-

ne del '900. L'11 maggio toccherà a Simonetta Soldani, dell'Università di Firenze, affrontare il tema della storia di genere con un intervento dal

titolo “Per una storia di uomini e di donne”. Carlo Greppi, giovane storico torinese, terrà la sua lezione il 15 maggio su “Insegnare i confini”, mentre il corso sarà concluso il 22 maggio dal noto storico Giovanni Sabbatucci con una lezione sul destino delle democrazie partecipative.

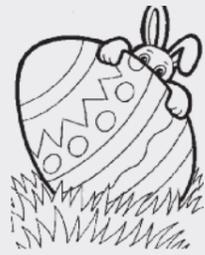
Le lezioni si terranno nella sala del CDT, in Largo Barale 1, dalle ore 15 alle 17, ad eccezione dell'incontro conclusivo con il prof. Sabbatucci, che avrà inizio alle 17:30. Al termine del corso sarà rilasciato un regolare attestato di partecipazione, in quanto l'Istituto Storico della Resistenza è ente accreditato per la formazione degli insegnanti presso il MIUR.

Informazioni e iscrizioni (entro il 4 aprile) allo 0171.444841 o al 349.1934153.



Debutto per Ferrero

Esordio in Nazionale di Nicholas Ferrero (primo a destra). Sabato 24 febbraio la Nazionale Italiana Under 19 di Rugby League ha giocato a Tolone contro i coetanei della Nazionale Francese



AUGURI di
BUONA PASQUA

a tutti i lettori

La redazione
del Dragone

Festa di Leva 1960



Le leve del 1900 e 1901 dei Comuni di San Damiano e Cartignano festeggiano presso l'albergo Croce Bianca di San Damiano i 60 e 59 anni. I figli con affetto li ricordano nel 58° anniversario della ricorrenza (foto Marco Aimar)



Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

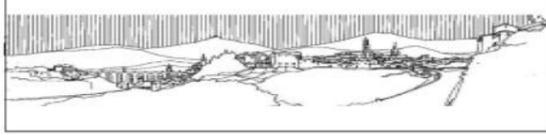
Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO
via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemasnc.it



Appuntamenti a Dronero e dintorni



EVENTI, MANIFESTAZIONI, FIERE E SAGRE

Venerdì 30 e sabato 31 marzo, domenica 1 aprile

La Terra Buona – Dronero

Data la grande affluenza di pubblico per le prime proiezioni torna in sala a Dronero "La Terra Buona". Regia di Emanuele Caruso. Un film con Lorenzo Pedrotti, Fabrizio Ferracane, Viola Sartoretto, Cristian Di Sante, Giulio Brogi. Ispirato alla storia vera di Padre Sergio de Piccoli, monaco benedettino della Val Maira. Il film è ispirato a una storia vera. Al confine con la Svizzera, in Val Grande, c'è la zona wilderness più grande d'Europa (152km quadrati). Dove non ci sono strade, negozi, paesi, pali della luce o segni dell'uomo. In questa natura incontaminata vive ancora un'ultima persona. Padre Sergio, monaco benedettino di oltre 80 anni, ha passato quasi tutta la vita in una vecchia baita che lui stesso ha ricostruito. Con il monaco abita anche Gianmaria, un piccolo e tozzo uomo dal fare buono, che da diversi anni assiste Padre Sergio in tutti i suoi bisogni. Di ritorno dal paese più vicino per provviste, a 4 ore di cammino fra i monti, Gianmaria si presenta con due persone mai viste prima. Sono due ragazzi disperati e assolutamente molto preoccupati. Sono stremati dalla fatica per il lungo cammino e stranamente non sono lì per incontrare il vecchio monaco. Stanno invece cercando un'altra persona che, in gran segreto, è ospite da Padre Sergio da oltre un mese, al quale i due nuovi arrivati presentano una richiesta che non può aspettare. Di vita o di morte. Così, il loro arrivo, stravolgerà e metterà a rischio per sempre la pace e la serenità di uno degli ultimi angoli di Paradiso rimasti in Terra.

Venerdì 30 e sabato 31 marzo ore 21, domenica 1 aprile ore 16.30 e 21. Info: IRIS Cinema Teatro Dronero, Piazza Martiri 5 – Dronero, 393-5625551

Lunedì 2 aprile

Pasquetta in discesa - Macra

Ritrovo: ore 11 sulla piazza del Municipio di Macra. Trasferimento con mezzi propri ad Albaretto, Borgata Palent. Pranzo al Palent. Segue escursione guidata in discesa su antichi sentieri, adattissima per famiglie e bambini con tre ore massimo di passeggiata. Dislivello (in discesa) 830 m circa. Quota: € 25 per pranzo ed escursione guidata; bimbi sotto i 10 anni € 7. I cani di compagnia sono graditi, ma c'è pericolo di dispersione per via dell'alto numero di ungulati in zona. È ospite da maltempo l'escursione sarà adeguata alle circostanze. Le guide riservano l'accettazione di partecipanti senza materiale idoneo da montagna. Prenotazione obbligatoria. Accompagnamento con guida assicurata AIGAE.

Info: Chamin, Guide ambientali escursionistiche, 348-1869452, info@chamin.it

Venerdì 13, domenica 15, venerdì 20 e sabato 28 aprile

MARAMAN, Paesaggio Culturale delle Valli Maira e Grana, Incontri, Eventi, Film, Laboratori – Dronero, Roccabruna

Il programma è il risultato di un lavoro collettivo fra i piccoli musei delle Valli Maira e Grana che hanno espresso la volontà di lavorare insieme per organizzare e sviluppare da protagonisti una proposta culturale unitaria e dinamica da offrire alla cittadinanza. L'iniziativa, realizzata con il contributo della Regione Piemonte, è promossa dall'Unione Montana Valle Maira, coordinata dall'Associazione Espaci Occitan ed è inserita nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile del Monviso.

Venerdì 13 aprile

Alle ore 16.30 il Museo Occitano Sòn de Lengà – Espaci Occitan, propone nell'istituto di studi – Espaci Occitan in Via Val Maira 19 a Dronero: Re Sole, Rex Christianissimus. Inaugurazione della mostra con intervento del curatore Samuele Tourn Boncoeur e di Davide Rosso, direttore Fondazione Centro Culturale Valdese.

Domenica 15 aprile

Alle ore 15 il Centro Visite Rocceré propone nel centro visite in frazione Sant'Anna di Roccabruna: Tra Maira, Varaita e Ubaye e Tra Marittime e Cozie; incontro con l'autore Andrea Parodi.

Venerdì 20 aprile

Alle ore 18 il Museo Civico Luigi Mallé propone nel museo in Via Valmala 9 a Dronero: Piemonte Nascosto, intervento dell'autore Roberto Bamberg.

Sabato 28 aprile

Alle ore 16.30 l'Esposizione Permanente D'arte Sacra propone nell'esposizione permanente in Via XXV Aprile C/O Confraternita Del Gonfalone a Dronero: I Disciplinati Di Dronero Fra Carità E Devozione. Gli statuti quattrocenteschi della Confraternita Del Gonfalone. Intervento di Roberto Olivero e letture di Luca Occeili.

Info: Espaci Occitan, Via Val Maira 19 – 12025 Dronero (CN) - tel/fax 0171-904075

segreteria@espaci-occitan.org – www.espaci-occitan.org - Fb @museooccitano – Tw @espacioccitan

Venerdì 13, giovedì 19, venerdì 20 e mercoledì 25 aprile

Aspettando il 25 aprile – Dronero, San Damiano Macra, Roccabruna

Nell'ambito dell'iniziativa "Aspettando il 25 aprile" saranno proposti i seguenti eventi:

Venerdì 13 aprile

Alle ore 21 a San Damiano Macra nel Salone Parrocchiale: presentazione del libro edito da Primalpe "Con la guerra in casa-la Provincia di Cuneo nella Resistenza 1943/1945" dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea di Cuneo, a cura di Michele Calandri e Marco Ruzzi.

Giovedì 19 aprile

Alle ore 18 al Museo Mallé di Dronero: inaugurazione della mostra "Storie dal mondo piccolo al mondo grande", evento originato dal "Concorso Michele Berra, la tua storia nella storia" promosso da Espaci Occitan e comune Dronero nell'ambito del programma "Memoria Futura", con contributo della Regione Piemonte e Fondazione CRC. Verranno esposti anche i disegni originali fatti da Giovannino Guareschi, famoso autore della saga di Peppone e don Camillo, e i racconti ideati e illustrati dagli alunni dell'I.C. Dronero. La mostra sarà visitabile nelle giornate di sabato, domenica e festivi dalle ore 15 alle ore 19 fino al 30 settembre 2018.

Venerdì 20 aprile

Alle ore 21 nella bocciofila di Roccabruna: spettacolo "Appunti partigiani". Musiche e letture liberamente tratte dall'omonimo testo di Beppe Fenoglio. Con Luisa Arneodo alla voce e flauto, Alberto Savatteri alla chitarra, Pinuccio Gertosis al pianoforte e Mario Bois voce recitante.

Mercoledì 25 aprile alle ore 11.30 presso il Teatro Iris di Dronero ci sarà la premiazione delle storie vincitrici del "Concorso Michele Berra, la tua storia nella Storia" prodotte dagli alunni dell'I.C. Dronero

Info: Anpi – Alessandro Mandrile 328-6963517

Sabato 28 e domenica 29 aprile

172ª Edizione Fiera de Sant Marcelin – Macra

Sabato 22 e domenica 23 aprile si svolgerà la tradizionale Fiera di Sant Mar-

celin a Macra in borgata Bedale. Grande fiera storica dedicata agli acciugai e alla musica e cultura occitana.

Durante l'evento si potranno gustare il tritico d'acciughe, il merluzzo, le acciughe fritte e molto altro ancora.

Info: Comune di Macra, tel. 0171-999161, macra@ruparpiemonte.it, www.comune.macra.cn.it

Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 aprile

24° Rally delle Valli Cuneesi e 11° Rally Storico del Cuneese – Dronero

Una rivoluzione di date, più un grande ritorno. Riparte con tantissime novità la stagione organizzativa dello Sport Rally Team di Carmagnola, "storico" promotore di rally piemontesi, presieduto da Piero Capello. Cambia data, anticipato alla primavera, il Rally delle Valli Cuneesi la cui 24esima edizione si svolgerà il 26-27-28 aprile, sempre a Dronero (Cn) e dintorni, in abbinata al 11° Rally Storico del Cuneese. Non più settembrino, l'evento sarà invece la prima gara della Coppa Italia in Prima zona, area in cui nel 2018 seguiranno i rally di Alba, della Lanterna e del Rubinetto. Dopo il successo dell'anno scorso, quando fu varato un congiunto montepremi in denaro, i 4 organizzatori hanno deciso di fare il bis. È stato così istituito, quest'anno con un nuovo sponsor, il "Trofeo Pirelli Coppa Italia Rally 1a zona", che globalmente metterà in palio ben 60mila euro (info: www.coppaitaliazona1.it). Il Rally Cuneesi 2018 continuerà a svolgersi sulle strade occitane della Granda con l'effettuazione di 3 tratti cronometrati per un totale di 7 prove speciali. In sintesi, 90 km cronometrati su un percorso totale di 400 circa. I tratti competitivi 2018: Montemale (km 11,5) da ripetere tre volte, Valmala (circa 20 km) e Brondello (7 km), ognuna da effettuare due volte. Invece, a riposo per un anno, una "classica" della gara, la Madonna del Colletto. Verifiche e Shakedown venerdì 27 aprile. Nella stessa serata, grande novità, la passerella non competitiva nella bellissima città di Saluzzo: una "escursione" che avvicinerà la carovana del rally ai territori attraversati, vetrina promozionale e nello stesso tempo grande festa di piazza. Gara vera e propria il sabato (partenza ore 7.30), con la serie di prove speciali e arrivo verso le 19, sempre a Dronero. Assistenza nella collaudata area di Villar San Costanzo, riordini a Dronero e Rossana.

Alcuni dettagli:

Apertura iscrizioni: mercoledì 28 marzo da inviare a Sport Rally Team - info@sportrallyteam.it - fax 011-9771993 Casella Postale 24 - 10022 Carmagnola (TO)

Chiusura iscrizioni: lunedì 23 aprile ore 18.00

Verifiche sportive: venerdì 27 aprile ore 10.30-14.30 Officina Acchiardo SP Dronero-Caraglio

Verifiche tecniche: venerdì 27 aprile ore 11.00-15.00 Dronero Piazza Martiri

Shakedown: venerdì 27 aprile ore 11.15 - 12.30 13.30-17.00 Comune di Roccabruna

Accesso al Parco Assistenza: venerdì 27 aprile dalle 07.00 alle 15.00

Cerimonia di Partenza: venerdì 27 aprile dalle 18.30 a Dronero Piazza Manuel

Passerella promozionale: venerdì 27 aprile dalle 19.00 alle 22.00 a Saluzzo Corso Italia. Partenza gara: sabato 28 aprile dalle 07.30 a Dronero Piazza Martiri

Arrivo e premiazione: sabato 28 aprile dalle 19.00 a Dronero Piazza Manuel Info: www.sportrallyteam.it, FB www.facebook.com/rallyvallicuneesi, 335-232709

Da aprile, entro fine luglio

Premio Letterario "Alberto Isaia", IX Edizione - Roccabruna

Il Comune di Roccabruna, con il patrocinio dell'Unione Montana Valle Maira, dell'Associazione Espaci Occitan e con la sponsorizzazione della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori, dell'Associazione Amici del Rocceré e della Bottega di Raina Elisa, organizza, nell'anniversario della scomparsa del professore Alberto Isaia, insegnante, storico e appassionato cultore delle lettere classiche e moderne, la nona edizione del Concorso Letterario a lui intitolato.

Premio Speciale 2018: 1000 Anni della Valle Maira

Il Comune di Roccabruna, nell'ambito delle iniziative di avvicinamento al "compi-millennio" della Valle Maira il 28 maggio 2028, istituisce un premio annuale speciale "Alberto Isaia – 1000 anni della Valle Maira". La Sezione ragazzi è riservata ai frequentanti la classe prima o seconda della Scuola Secondaria di 1° grado (Scuola media) nell'anno scolastico 2017/2018. Testi in lingua italiana, titolati con la traccia: "Lo specchio posto all'angolo del ponte riflette uno scorcio di paese. Potrebbe, forse, riflettere anche una storia... Quella che nasce dalla tua penna".

Il premio verrà assegnato ad autori di opere che nel loro settore hanno contribuito a documentare e valorizzare la Valle Maira. La cerimonia di premiazione avrà luogo in data sabato 10/11/2018, alle ore 17 presso la palestra del Centro Sportivo Val Maira in Via P. Acchiardi Roccabruna.

Info: Comune di Roccabruna 0171917201 anagrafe@comune.roccabruna.cn.it

MUSICA, CINEMA E TEATRO

Rassegna di spettacoli teatrali "Sim Sala Blink" - Dronero

La magia dell'illusione torna in scena a teatro nella terza edizione della rassegna di spettacoli Sim Sala Blink. La nuova edizione di spettacoli magici, organizzata e promossa da Blink Circolo Magico di Dronero

Sabato 21 aprile

"Milagro", di Mario Lopez. Spagnolo di origini, cittadino del mondo per i suoi numerosi show, è un prestigiatore come meno ci si aspetta! Uno stile anticonformista ed un aspetto bizzarro uniti a tecniche magiche personalissime, creano un personaggio unico. È vincitore di alcuni tra i premi più prestigiosi al mondo, tra cui il Fism 2015 di Rimini. Doppio spettacolo ore 18 e 21. Ingresso unico € 10, prenotazione consigliata.

Info e prenotazioni: Blink Circolo Magico, V. IV Novembre 7, Dronero - blink-circolomagico@gmail.com, 366 5397023, 328 2637000

Rassegna di spettacoli teatrali "Il teatro fa il suo giro"

Venerdì 16 marzo, ore 21: Montagne Russe - di Eric Assous, con Rossella Rapisarda, Antonio Rosti, regia Fabrizio Visconti. Eccentrici Dadarò / VARESE. Presso il Teatro Civico di Caraglio

Domenica 18 marzo, ore 16.30: Le streghe - da Roald Dahl, con Cristiano Falcomer e Valentina Pollani. Lunatici. Presso il Cinema Teatro Iris di Dronero

Venerdì 27 aprile, ore 21: Dame di Goldoni - di e con Daniela De Pellegrin e Maura Sesia. Santibriganti Teatro. Presso il Cinema Teatro Iris di Dronero

Biglietti: Intero € 12, ridotto € 10, ridotto speciale (ragazze/i fino ai 18 anni) € 8, domenica pomeriggio posto unico € 6

Informazioni: Santibriganti Teatro - tel. +39.011.645740 (dal lun. al ven. ore 14-18)

Serate danzanti 2018 - Roccabruna

La Pro loco di Roccabruna organizza per tutto l'inverno 2017/2018 delle serate danzanti presso il Centro Sportivo Val Maira, Strada Pietro Acchiardi, 4 Roccabruna:

Sabato 7 aprile 2018: I Polidoro Group. Sabato 21 aprile 2018: I Monelli. Sabato 5 maggio 2018: Orchestra Nanni Bruno. Sabato 19 maggio 2018: Orchestra Aurelio Seimandi. Info e prenotazioni: 347 9387625

ESCURSIONI E ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

Scoprinatura - Guida Naturalistica e Speleologo Enzo Resta

Info e prenotazioni: cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Domenica 1 aprile

Punta Culour (2068m) Colletto Sarasin (2040m) Punta della Madonnina (1965m) - Acceglio

Escursione con/senza racchette da neve. Sul Sentiero Massimo Prando. Ritrovo ore 9 in località da definire. Tempo di percorrenza: 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Difficoltà: Escursionismo wt1. Dislivello: +558m da Borgata Lausetto (1510m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Martedì 3 aprile

Colle della Ciabra (1723m) - Dronero

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 9 in Piazza XX Settembre a Dronero. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +470m dalla frazione di Sant'Anna di Roccabruna (1250m). Difficoltà Escursionismo. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 5 e venerdì 27 aprile – sabato 14 in notturna

Elva, A Spass Per Lou Viol - Elva

Escursione con/senza racchette da neve. Passeggiata tra le Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo ore 9 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza 5 ore circa escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà Escursionistico wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Venerdì 6 aprile

Colle di Valmala (1540m) - Roccabruna

Escursione con/senza racchette da neve. Colle situato sullo spartiacque tra Valle Maira e Varaita. Ritrovo ore 9 in località da definire. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Difficoltà Escursionismo (wt1). Dislivello +570m da Borgata Centro (970m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Sabato 7 aprile

Lago delle Rane – San Damiano Macra

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 10 in località San Damiano Macra piazza. Tempo di percorrenza circa 4h escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello: non identificabile, da Borgata Girardi (1324m). Difficoltà facile di scarso impegno. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Domenica 8 aprile

Grange Collet (2006m) e Grange Rabet (2014m)

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 8 in località da definire. Tempo di percorrenza 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +356m/+454m da Campo Base (1650m). Difficoltà Escursionismo wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Martedì 10 aprile

Sentiero degli Acciugai – Celle di Macra

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 9 in Borgata Chiesa (1261m) di Celle Macra. Tempo di percorrenza circa 4 ore escluso soste, percorso ad anello. Dislivello +314m da Borgata Chiesa. Difficoltà Escursionismo wt1. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Mercoledì 11 aprile

Prato Ciortiero (1955m) - Acceglio

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 9 in località da definire. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +461m da Chialvetta (1494m). Difficoltà Escursionismo wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 12 aprile

Sentiero dei ciclamini – Macra

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 9 dalla Piazza comunale di Macra (875m). Tempo di percorrenza 4 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +150m da Piazza comunale di Macra (875m). Difficoltà Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 19 aprile

Grotta del Diavolo - Stroppio

Alla scoperta del mondo delle grotte. Laboratorio didattico per ragazzi e adulti. Per raggiungere la grotta è prevista una facile escursione attraverso un bosco ricco di vegetazione. Durante la visita della grotta saranno trattati vari argomenti sulle origini delle grotte, sulla formazione di stalattiti e stalagmiti, sulla fauna cavernicola, chi è lo speleologo e che cosa fa. Abbigliamento necessario scarponcini da montagna, copricapo, giacca impermeabile, lampada frontale. Ritrovo ore 10 in Borgata Paschero (1087m) di Stroppio. Tempo di percorrenza circa 5h escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello nr. Difficoltà facile. Pranzo al sacco. Costo a persona € 10 (per i più piccoli è obbligatoria la presenza di un genitore). La visita alla cavità potrà subire modifiche dovute alle condizioni meteorologiche o ad altri eventi imprevedibili.

RINGRAZIAMENTI

**MARIO CHERASCO**

I familiari commossi dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo e a tutto il personale del Reparto di Pneumologia dell'Ospedale A. Carle di Cuneo. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 14 aprile, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

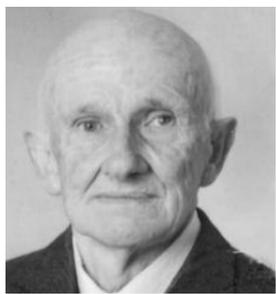
Gli amici della Dragonero sono vicini con affetto a Stefania e a Oscar.

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**ATTILIO GIORGIS**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo, al personale e ai volontari della Casa di Riposo Opere Pie Droneresi di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella cappella della Casa di Riposo di Dronero, domenica 8 aprile alle ore 10.

On. Fun. VIANO **LtE**

**PIETRO MARINO
(Pierin Demaria)**

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero, sabato 7 aprile alle ore 20,30.

On. Fun. MADALA

**RICCARDO DEGIOVANNI
di anni 67**

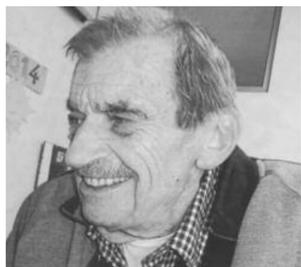
I familiari, grati per la dimostrazione di affetto e stima, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, i parenti, gli amici, i colleghi di lavoro; un grazie sincero ai tanti operatori sanitari che hanno accompagnato per tanti anni Riccardo, in particolare il dottor Cavallero e il personale del Centro Trasfusionale. Le SS. Messe di trigesima saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di S. Stefano di Cervasca, domenica 8 aprile alle ore 9,45 e nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero domenica 15 aprile alle ore 18,30.

On. Fun. BLESIO

**MARIA CHIAPELLO
ved. Bergia**

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. Un grazie particolare va alla dottoressa Antonella Valeriani, all'équipe del dottor Delfino delle cure palliative di Busca e al parroco don Enzo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavechia sabato 7 aprile, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

**FRANCO DRAGO**

I parenti commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Antonella Valeriani e a tutto il personale della Casa di Riposo Opere Pie Droneresi per la professionalità, disponibilità e umanità dimostrate a Franco in questi anni. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 14 aprile, alle ore 16.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**ASSUNTA MATTEODA
ved. Rubero**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Prazzo, domenica 29 aprile alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO **LtE**

**EMILIA BONGIOANNI
ved. Morando**

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima resa alla loro cara, ringraziano di cuore chi con fiori, scritti, preghiere e presenze sono stati loro vicino in questo momento. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Selena De Francesco, a Manuela e a Julia. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 14 aprile, alle ore 9.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**ORESTE ISAIA**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Gerbino, alla famiglia Aimar Bernardino e in particolare a Manuela. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Giuliano di Roccabruna, sabato 7 aprile alle ore 16.

On. Fun. VIANO **LtE**

LEGGETE
E DIFFONDETE IL
DRAGONE

**Dottoressa
GIULIA POMERO**

Cercatemi negli sguardi, nelle emozioni, nelle belle cose della vita, ma soprattutto... continuate a parlare con me.
(Giulia, Natale 2013)

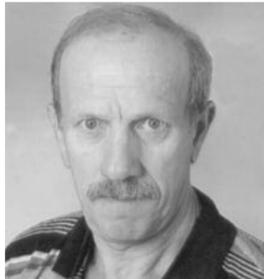
Grazie a chi l'ha onorata con la preghiera, con la presenza, con il pensiero, con la parola. Lei era molto credente e continuerà a vivere in chi le ha voluto bene. Un abbraccio riconoscente ai suoi amici: Paolo Ponte, Cristina Mocellini, e alla cognata Manuela Bodrero. Le offerte raccolte in memoria di Giulia saranno devolute alla Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 14 aprile alle ore 16.

On. Fun. VIANO **LtE**

ANNIVERSARI

2016

2018

**PAOLO BONELLI**

Non muore chi vive nel cuore di chi resta

I tuoi cari ti ricordano nelle SS. Messe che saranno celebrate nella parrocchia di Morra Villar sabato 14 aprile, alle ore 16,30 e nel Santuario di San Mauro di Busca domenica 15 aprile alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2016

2018

**QUINTO BERTOLOTTI**

Te ne sei andato da due anni, ma noi ti sentiamo sempre accanto e ti ricordiamo ogni giorno con grande affetto e rimpianto.
Da lassù, se puoi, proteggici, guidaci e aiutaci ad affrontare le difficoltà della vita.

Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 8 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna. Ringraziamo coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARI

2013

2018

1997

2018

**GIUSEPPE ISAIA
Cervin**

Chi vi ha conosciuto non vi dimentica, chi vi ha amato vi porta sempre nel cuore.

La figlia li ricorda nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna mercoledì 18 aprile alle ore 16. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**CATERINA MARGARIA
in Isaia**

2017

2018

2017

2018

**CELESTINO ISAIA**

Il tempo passa ma il ricordo resta...

La moglie e tutti i parenti lo ricordano nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 7 aprile alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**GIOVANNI BONO**

Non muore chi vive nel cuore di chi resta

I suoi cari lo ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Monastero di Dronero, sabato 21 aprile alle ore 20,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015

2018

2015

2018

**VITTORINO AIMAR**

Il tuo ricordo ci sostiene, il tuo esempio ci guida, il tuo amore ci protegge

I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa che sarà celebrata nella parr. di Dronero, domenica 15 aprile alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**ALBINO BONARDELLO**

Oggi come ieri, sei sempre nei nostri cuori. La moglie e tutta la famiglia lo ricordano nella Santa Messa di terzo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavechia, sabato 21 aprile alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017

2018

2017

2018

**BERNARDO GIANTI
Dino**

Questo grande bene non finirà mai, perché continua nel cuore di chi ti ha amato Pregheremo per te nella S. Messa che sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 7 aprile, alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**EGIDIO MONETTI**

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 7 aprile, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

Incontro a Cuneo

Investimenti più vantaggiosi e sicuri

Con i contributi della Camera di Commercio e i servizi di Confindustria Cuneo

Confindustria Cuneo ha presentato mercoledì 21 marzo, presso le proprie sedi di Cuneo ed Alba, i servizi e le opportunità di finanziamento a supporto delle imprese relative ai bandi attraverso i quali la Camera di Commercio di Cuneo ha stanziato 880 mila euro a favore delle aziende della provincia per sostenere la competitività e gli investimenti. Per informazioni e per predisporre le domande di contributo, le imprese interessate possono rivolgersi a Nicolò Cometto (Responsabile Finanza Agevolata di Confindustria Cuneo) contattando il numero 0171/455.431 o scrivendo all'indirizzo agevolazioni@uicuneo.it.

"Grazie al supporto nella predisposizione delle domande - afferma Nicolò Cometto - le imprese associate avranno la possibilità di accedere più facilmente ai bandi pubblicati dalla Camera di Commercio. Confindustria Cuneo ha attivato un servizio 'chiavi in mano' di analisi e controllo delle pratiche e di presentazione telematica delle domande di contributo. Dal 2014 ad oggi sono state presentate, per conto delle nostre associate, oltre 560 domande, per un investimento complessivo di circa 4,5 milioni di euro, corrispondenti ad una richiesta di contributi che su-



Nella foto: Valerio D'Alessandro (vice-direttore di Confindustria Cuneo), Nicolò Cometto (responsabile Finanza Agevolata di Confindustria Cuneo) e Giuliana Cirio (direttore di Confindustria Cuneo) durante l'incontro di Cuneo

pera 1 milione di euro". L'incontro ha, dunque, rappresentato un momento molto importante nell'ambito della promozione dei servizi messi a disposizione delle aziende associate come ha sottolineato, nel suo intervento introduttivo, il direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio. Per poter sfruttare appieno le opportunità di finanziamento, risulta fondamentale conoscere bene l'ambito in cui si opera. Per questo motivo, l'associazione degli industriali cuneesi ha creato uno Spor-

tello 4.0 per seguire le aziende in tutte le fasi che intercorrono tra il momento della verifica di fattibilità e quello dell'effettiva erogazione del fondo, come ha spiegato Mauro Danna (responsabile Relazioni esterne e Organizzazione). Gli ambiti aziendali nei quali è possibile ottenere queste importanti opportunità di finanziamento sono davvero molti: bando Voucher digitali Industria 4.0 - Misura A e B (che promuove l'utilizzo di servizi e soluzioni sulle nuo-

ve competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Industria 4.0); bando per il Consequimento ed il mantenimento di certificazioni volontarie; bando Marchi e Brevetti (per spese sostenute per il deposito ed estensione comunitaria ed internazionale di un marchio e/o brevetto); bando per la creazione e la promozione di reti d'impresa e consorzi; bando Sviluppo di nuove strategie di marketing (per favorire la realizzazione di progetti di marketing, destinati a migliorare ed innovare il posizionamento delle imprese cuneesi sul mercato); bando Certificazioni SOA (destinato alle imprese cuneesi che sostengono spese relative ad attestazioni SOA); bando percorsi Alternanza Scuola-Lavoro (a favore delle pmi ed alle micro-imprese che attivano percorsi di alternanza scuola-lavoro con studenti provenienti da istituti superiori e/o da centri di formazione professionale). Nelcludere i lavori, Valerio D'Alessandro, vice-direttore di Confindustria Cuneo, ha sottolineato come, oltre a quelli camerati, vi siano molti altri bandi (regionali, nazionali, europei) per l'accesso ai quali l'associazione degli industriali cuneesi è a disposizione delle aziende associate.

PROVINCIA DI CUNEO

Aumentano i giovani in agricoltura

Rifinanziati con 2,5 mln nuovi insediamenti



In occasione della seduta di metà febbraio della Giunta Regionale è stato approvato, su proposta dell'Assessore Giorgio Ferrero a seguito delle pressanti richieste di Coldiretti nei diversi incontri del tavolo verde, l'incremento delle risorse finanziarie relative al bando 2017 dell'Operazione 6.1.1 ovvero il premio per l'insediamento di giovani agricoltori. L'aumento proposto, pari a complessivi € 2.459.000,00 consente di ammettere a contributo tutte le domande di sostegno ritenute ammissibili, dagli uffici regionali. A fronte dello scorrimento della graduatoria relativa al bando 2017 le risorse restanti (pari a € 2.770.000,00) potrebbero essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria

del bando Progetto Integrato 2017 (cosiddetto Progetto Giovani) per la quota relativa al premio di insediamento. "E' una decisione che va nella direzione di favorire ulteriormente l'inserimento di nuovi giovani in agricoltura - informa il direttore Tino Arosio - proseguendo il percorso virtuoso intrapreso ormai da qualche anno. Coldiretti Cuneo in totale ha presentato 57 domande di cui 33 sono entrate subito in graduatoria e 24 entrano con l'ultimo scorrimento. Oltre il 60 per cento delle domande piemontesi. Un chiaro segnale che la Coldiretti ha dato ai giovani che hanno effettuato la scelta di operare in agricoltura che si affianca alle altre centinaia di domande presentate sul Piano di Sviluppo Rurale".

REGIONE PIEMONTE

Piste per accesso ai boschi

Dalla Regione oltre 774mila euro alla "Granda"

Il Settore Foreste della Regione, recependo i criteri stabiliti dalla Giunta Chiamparino, su proposta dell'assessore, Alberto Valmaggia, ha elaborato la graduatoria relativa al Bando dell'operazione 4.3.4 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 che prevedeva il sostegno agli investimenti per la costruzione di infrastrutture nelle zone montane destinate a migliorare le condizioni di accesso alle superfici forestali. In sostanza, risorse per realizzare nuove piste o adeguare e mettere in sicurezza quelle esistenti con l'obiettivo di ampliare le zone di gestione boschiva e contrastare in questo modo i diffusi fenomeni di abbandono e di aiutare gli operatori del settore nello svolgimento del loro lavoro creando nuove opportunità di sviluppo. In Piemonte, i boschi nei quali è possibile concretizzare una potenziale attività si estendono su 542.000 ettari di cui 293.000 (il 54%) non ancora serviti da infrastrutture viabili e logistiche (piazzole di sosta o di movimentazione). Al Bando potevano partecipare le forme associate permanenti o temporanee, proprietarie dei terreni e costituite da soggetti pubblici, privati o misti. Come i consorzi, le associazioni, le cooperative, le unioni di comuni. Dal territorio regionale sono arrivate 36 domande, di cui 26 ammissibili e tutte finanziate. Per un importo complessivo di

8.037.569,84 euro. In provincia di Cuneo il contributo è stato concesso a tre realtà. Sono: l'Azienda Naturale GestAlp di Frassinio, in Valle Varaita (296.805,55 euro); l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico frazionale di Andonno nel Comune di Valdieri, in Valle Gesso (201.640,06 euro) e l'Associazione Temporanea di Scopo Pista Forestale Vallone Valet nel Comune di Vernante, in Valle Vermenagna (275.732,55 euro). Per una cifra totale erogata di 774.178,16 euro. "Si tratta - sottolinea l'assessore alle Foreste, Valmaggia - di un altro tassello importante grazie al quale sosteniamo gli investimenti per costruire o adeguare quelle infrastrutture necessarie al raggiungimento, in migliori condizioni di accessibilità, i terreni boschivi. In questo modo si creano le condizioni, per quanti gestiscono le aree, di avere maggiori opportunità di crescita e di sviluppo delle loro attività". Lo scorso anno era già stata finanziata una misura simile destinata, però, solo ai proprietari degli alpeggi. In Piemonte erano state considerate ammissibili dal Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera 34 richieste, che avevano ricevuto 6.112.656,46 euro. Di queste, 13 riguardavano la provincia di Cuneo per un importo impegnato di 2.195.240,89 euro.

CORSO DI ASTRONOMIA A CUNEO

"Impariamo a riconoscere le stelle"



Il ritorno della Via Lattea
7 incontri dal 18 aprile 2018 alle ore 20.30 presso la sala polivalente ASD Ardens Cuneo, 18 aprile; 2-9-16-23-30 maggio; più serata di astronomia. L'indirizzo è in Via San Pio X 18, Cerialdo (CUNEO), con piazzale molto comodo per i parcheggi. Il corso sarà tenuto dal geologo Enrico Collo, appassionato di mitologia celeste. Stella per stella, costellazione per costellazione, viaggio alla scoperta del cielo e dei movimenti celesti. Dai miti antichi alle feste di oggi: quanto conosciamo ancora del nostro legame con la natura? Sole, Luna, pianeti, stelle, miti delle costellazioni, con foto e video notturni dalle montagne cuneesi: per meglio capire le bellezze del cielo e le feste astronomiche che ci porteranno dalla primavera all'estate. Costo del corso: 70 euro. Per info e prenotazioni: 349.7328556 (Enrico Collo) Puoi iniziare a scrivermi senza impegni su info@naturaoccitana.it

Annunci economici

Batteria pentole inox 18/10 fondo termico, coperchio completo di termometro, cottura con pochi grassi e poca acqua - mai usate - vendo a euro 120 Villar San Costanzo. Tel 0171-902247

Bottiglie nere da 1 litro 50 con chiusura tappo a sughero e 50 con chiusura a macchinette. Totale 100 bottiglie vendo a euro 100 Villar San Costanzo. Tel 0171-902247

Tovaglie per tavolo rotondo, due pezzi con rispettivi 8 tovaglioli, una bianca l'altra ecru + un copritavolo verde/arancione vendo a euro 25 Villar San Costanzo. Tel 0171-902247

Caraglio: vendo gabbia per mais o legna; aratro 90 gradi per trattore 45-55 cavalli; trigenia. Tel ore pasti 0171/618993

Signora cuneese cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica in Cuneo Città. Tel 333-7222026

Signora rumena, 36 anni, affidabile e con esperienza, offresi per lavori domestici, baby sitter e assistenza anziani (anche 24 ore) o qualsiasi altro incarico purché serio. Per contatti: Sig.ra Dama cell. 389-9339202

Vendo alloggio in Dronero, su viale Sarrea, camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. Solo a referenziati. Tel 389-9711791

Vendo cascinale zona San

Pietro del Gallo. Per informazioni telefonare al numero 338-7379902

Vendo bilancia portata Kg 200. Usata pochissimo, euro 100 Tel 320-8244741

Cerco motorino "Ciao" in buone condizioni. Tel. 320-8244741

Dronero via Visaisa, privato vende appartamento piano rialzato composto da ingresso living in soggiorno, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, autorimessa, cantina, ampio sottotetto, ampio cortile condominiale. Riscaldamento semiautonomo a gasolio con valvole termostatiche. Cl. G - Ipe 591,8 kWh/m2 anno. € 120.000. No agenzie. Tel. 3803837370.

Vendo cascinale zona San Pietro del Gallo. Per informazioni telefonare al numero 338-7379902

Dronero, Località Oltremaira, vicinanza Piazza Papa Giovanni XXIII, affittasi a Referenziati appartamento ristrutturato, sito al piano terreno in palazzina a due piani. Riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali o altre spese comuni, adatto per 2,3 persone. Telefonare al n. 331-9743051.

Dronero, privato vende grande casa indipendente da sistemare, con cortile e orto di proprietà. Euro 90.000,00 tel. 0171-916427 cell. 347-8789759

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via Fuori le Mura, 5 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

Il Dragone: Abbonamenti 2018

Per non perdere l'appuntamento mensile con il giornale, affrettatevi a rinnovare l'abbonamento al Dragone per l'anno 2018 entro la fine di aprile.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnoveranno l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira. Abbonamento che consentirà anche di acquistare a prezzo scontato tutte le pubblicazioni editte dall'Associazione.

Tariffe Abbonamenti 2018
Abbonamento ordinario 15,00 euro
Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro
Abbonamento estero 45,00 euro

L'abbonamento 2018 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:
- con bollettino sul conto corrente postale n. 001003593983 - mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: IT-02-P-07601-10200-001003593983.
Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.
- presso la redazione in via Fuori le Mura, 5 - Dronero



FALEGNAMERIA MODERNA
di Disdero Marco e Belliardo Luciano SNC

Strada Val Maira 39, Roccabruna CN

SERRAMENTI ESTERNI CERTIFICATI
SCALE, SOPPALCHI E RINGHIERE
BOISERIE E PORTE INTERNE
CUCINE E ARREDAMENTI SU MISURA
REALIZZAZIONI CON LEGNO VECCHIO E ANTICATO
RESTAURI E RIPARAZIONI
RIVENDITORI DI SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC

Disdero Marco t.349 4920701
Belliardo Luciano t.339 6383609

falegnameriamoderna@gmail.com | T.0171 678905

ANNIVERSARI

2017

2018

2017 1° Anniversario 2018

1995

2018

**ALBINO GIORDANO**

Ti ricordiamo con l'affetto e l'amore di sempre.

Il vuoto è grande ma tu sei

ovunque noi siamo

Moglie, figli e familiari ti ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, martedì 1° maggio alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**FRANCO BELLIARDO**

Ci manchi ogni giorno di più, il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori è immenso

Ti ricordiamo, pregando per te nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata sabato 14 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**GIACOMO OLIVERO**

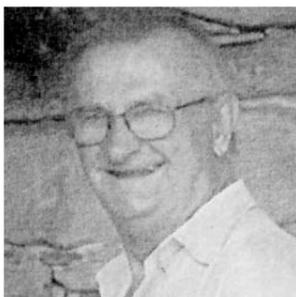
Non c'è alba che non porti il tuo pensiero, non c'è giorno che non porti il tuo rimpianto, non c'è tramonto che non porti la speranza di ritrovarci... ..un giorno...

Proteggi dal cielo chi nel tuo ricordo vive...
La famiglia lo ricorda nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 15 aprile alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014

2018

**MARIO DUTTO**

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre

La famiglia con immutato affetto lo ricorda nella Santa Messa di quarto anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 22 aprile alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017

2018

**GIUSEPPE GALLIANO**

Ti ricordiamo con infinito affetto mentre ci accompagni in silenzio nel cammino quotidiano con i tuoi buoni consigli
La moglie con la figlia e il nipote assieme a tutti i tuoi cari pregheranno per te nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 21 aprile, alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

30-03-2007 30-03-2018
11° Anniversario**GUIDO MASSUCCO**

Nel ricordo e nella preghiera uniti a te nella Santa Messa anniversaria sabato 7 aprile alle ore 18 nella chiesa di Pratavecchia.

On. Fun. VIANO

2015

2018

**GIOVANNI GOTTERO**

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

I suoi cari lo ricordano nella Santa Messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia sabato 7 aprile alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2013

2018

**AGOSTINO DEGIOVANNI**

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

I tuoi cari ti ricordano nella Santa Messa di anniversario che è stata celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 17 marzo. Si ringraziano coloro che si sono uniti nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2017

2018

**GUIDO GIRAUDO**

È passato un anno, ma il ricordo di te rimane indelebile.

Manchi sempre, manchi tanto, manchi ovunque.

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero martedì 1° maggio, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

Escursioni in Val Maira

Il monte Cappel da Lausetto

Con racchette o sci: gli amplissimi e facili pendii che sovrastano Acceglio



L'inverno 2017/2018 è stato uno dei più nevosi degli ultimi anni: attualmente (22 marzo) le misurazioni dell'Arpa Piemonte danno da 105 a 225 cm di neve a 2000 metri e da 195 a 225 cm a 2500 metri. Il mese di marzo è stato particolarmente freddo e nevoso; le maggiori nevicate sono avvenute con temperature rigidissime, decisamente sotto lo zero, smentendo la diceria, tra l'altro contraddetta anche dalle statistiche, che "non può nevicare" quando fa molto freddo.

In primavera la neve, nei versanti al sole, si assesta in fretta; nel giro di pochi giorni di bel tempo la neve diventa "primaverile": al mattino è molto dura e non si sprofonda per niente; a metà o a fine mattinata, cede di qualche millimetro ed è l'ideale per scendere con gli sci. Poi, di pomeriggio, se la temperatura è alta la neve diventa più molle e si sprofonda. In primavera quindi è bene partire presto per fare le gite esposte a est e a sud che prendono sole fin dal primo mattino e che col caldo diventano faticose e a volte anche pericolose per la possibilità di valanghe.

Se la gita è esposta a ovest la neve "tiene" fino a più tardi e non è sempre necessario partire all'alba, anche perché al mattino presto, a volte la neve è fin troppo dura e può comportare il rischio di pericolose scivolate. In ogni caso è bene consultare sempre il bollettino valanghe dell'Arpa Piemonte che fornisce anche utili informazioni sulle condizioni della neve che aiutano a scegliere la gita più adatta e anche l'ora di partenza più opportuna. Quest'anno, la neve abbondante darà la possibilità di effettuare belle gite primaverili

li anche sui versanti esposti al sole dove, negli anni passati, la poca neve caduta, si scioglieva prima di assestarsi. Una bella e facile gita, priva di pericoli, è il monte Cappel con partenza da Lausetto sopra Acceglio. Nella parte superiore si svolge su amplissimi e solari pendii esposti a sud-ovest che permettono di sbizzarrirsi nella scelta del migliore percorso di discesa. Per chi vuole fare di più, dal Cappel è possibile proseguire fino al monte Ruissas oppure al più impegnativo monte Chersogno che con il suo alto versante est scosceso e roccioso ben visibile da Dronero e dalla pianura è un po' il simbolo della Valle Maira.

Descrizione itinerario al monte Cappel m 2363

Difficoltà: Itinerario facile, inizialmente su strada poderali poi su ampi e non ripidi pendii.

Dislivello: m 853, oppure m 778 se la strada è aperta fino a Colombata.

Esposizione: sud ovest

Periodo consigliato. Quest'anno si spera fino a metà aprile.

Partenza: Lausetto (m 1510) raggiungibile da Acceglio in direzione Chiappera. Subito dopo Villar strada a destra che in un Km porta a Lausetto. La strada spesso è aperta fino a Colombata (m 1585)

Tempo di salita: 2-3 ore

Carte: Esquiar en Val Maira di Bruno Rosano

Itinerario: da Lausetto si prosegue per la strada principale e si oltrepassa borgata Colombata. Dopo poco la via diventa pianeggiante e entra nel vallone del Mollasco dove fiancheggia il torrente. Si attraversa quindi sulla destra al primo ponte e si sale per la strada sovrastante che porta,

con alcuni tornanti e con un lungo traverso verso destra, in circa 2 Km agli amplissimi pendii della parte superiore (si possono anche tagliare i tornanti e all'inizio del traverso verso destra si può salire direttamente per un valloncetto). Si sale quindi senza percorso obbligato il largo versante sud-ovest tenendo conto che la cima si trova sul lato sinistro.

Monte Ruissas m 2736

Difficoltà: per medi sciatori o ciaspolatori. Il pendio finale, ampio e privo di asperità è piuttosto ripido: attenzione con neve dura

Dislivello: m 1226

Esposizione: Sud-ovest

Tempo di salita: 3-4 ore

Itinerario: si prosegue oltre il monte Cappel scendendo leggermente a un'ampia sella (Pianagneller m 2330). Si risale quindi il grande e regolare versante ovest del Ruissas alto circa 400 metri e ben visibile dal monte Cappel. La cima principale si trova sulla sinistra. Vista a picco su tutta la Valmaira.

Monte Chersogno m 3024

Difficoltà: buoni sciatori o ciaspolatori. La salita richiede conoscenza della montagna e in alcuni punti può essere soggetta a pericolo di valanghe. Il pendio finale (140 m di dislivello) è piuttosto ripido e, con neve dura, richiede ottime capacità sciistiche.

Dislivello: m 1514

Tempo di salita: 4-5 ore

Esposizione: Sud e ovest

Itinerario: Giunti all'inizio degli ampi pendii superiori del monte Cappel (m 1900 circa) si va a sinistra, verso nord, per la strada pianeggiante che, in poco più di un Km aggira il versante sud-ovest del Cappel e porta sul fondo del vallone di Verzio. Si risale la valle stando preferibilmente sul versante destro (per chi sale) fino a un pianoro a quota 2500 circa. Di qui si imbrocca sulla destra un ripido e ampio valloncetto esposto a ovest che porta, tenendo la destra in alto, al passo delle Brune m 2846. In leggera salita verso sinistra si va brevemente verso il passo Chersogno m 2880 dal quale per la ripida dorsale si raggiunge la panoramissima cima. E' anche possibile raggiungere il passo delle Brune prendendo sulla destra un vallone da un ripiano a quota 2300 metri sempre nella valle di Verzio. Il vallone porta al colle Ruissas subito a nord del monte omonimo. A 150 m di dislivello sotto il colle si sale un ripido pendio a sinistra che porta a una bella valletta sospesa, quasi pianeggiante, a sinistra del monte Le Brune. Si giunge quindi a una cresta che porta, con pochi metri di discesa, al colle delle Brune.

Sergio Sciolla

ANNIVERSARI

2014

2018

2014

2018

**MARIO PRANDI**

Sei sempre nei nostri cuori.

Moglie e famiglia lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 22 aprile alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**BERNARDI LIDIA IN GIORSETTI**

"Oggi come ieri, sei sempre nei nostri cuori."

La S. Messa di quarto anniversario sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna, domenica 22 aprile alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

LEGGETE E DIFFONDETE IL DRAGONE
LA VOCE DI DRONERO E DELLA VALLE MAIRA

luceterna.it

Tutti i necrologi contrassegnati con il simbolo sono presenti sul sito www.luceterna.it

Compilando gratuitamente il modulo presente sul sito potrai ricevere aggiornamenti tramite newsletter sul tuo paese e/o su quelli di altri comuni da te selezionati.



Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone (via Fuori le Mura, 5) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine.

A.S.D. Judo Valle Maira

Vincono: Lai, Giraud e Garelli

A Giaveno per il Torneo Jigoro Kano young Cup e a Genova per il 30° Torneo città di Colombo



Nel mattino di domenica 11 marzo nell'auditorium RDS (GE) si è svolto il 30° Torneo di Genova città di Colombo; l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata dall'atleta Giulia Varetto - Juniores Kg 48 che

si è dovuta arrendere di fronte ad avversarie più blasonate. Sempre domenica 11, nel pomeriggio, nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la seconda prova (denominata cintura arancio) del Torneo Jigoro Kano

Young Cup. Torneo che si articola con ben 6 prove, al quale partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età; Bambini (2011/12/13), Fanciulli (2009/10) e Ragazzi (2007/08). Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira:

1° Classificati: Lai Alessandro (Ba) - Garelli Giacomo (Fa) - Giraud Loris (Fa)

2° Classificati: Festa Gabriele (Ba) - Fronteddu Gregory (Ba) - Lai Nicola (Ba) - Savion Andrea (Ba)

3° Classificati: Giraud Denis (Ba) Savion Gaia (Ba) - Agnese Alex (Ra) - Marchiò Claudia (Ra) - Tosello Christian (Ra).

Il Presidente Maria Angela Michelis, unitamente con agli Istruttori dell' A.S.D Judo Valle Maira, si congratula con gli atleti per i risultati ottenuti in queste competizioni.

JUDO - Francesca Bernardi seconda tra gli Esordienti

Turin Cup di Judo



Francesca Bernardi, (a sin.) - 2° classificata

Nella giornata di sabato 17 marzo nel palazzetto Le Cupole di Torino si è svolta la Turin Cup. Trofeo a livello Internazionale con partecipazione di squadre arrivate dalla Russia, Svizzera e Francia.

L'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da cinque atleti.

Ottimi i risultati ottenuti dagli atleti della società dronerese, accompagnati dal tecnico, Diego Penone.

2° Classificata: Francesca Bernardi Esordiente/B Kg 40

7° Classificata: Giulia Varetto Juniores Kg 48

11° Classificata: Efrem Querniti Senior Kg 60

11° Classificata: Giorgio Bertolotti Seniores Kg 73

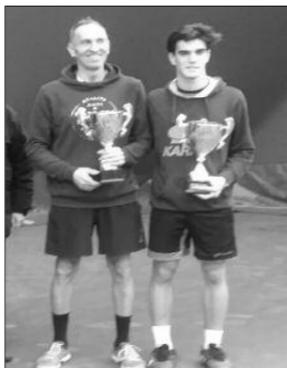
11° Classificata: Seniores Varetto Marco Kg 81

TENNIS - Due droneresi al Foro Italico

Laugero e Perotto a maggio a Roma

Quest'anno gli Internazionali BNL di tennis che si disputano a Roma presso gli impianti del Foro Italico, dal 7 al 20 di maggio, oltre ai vari Nadal, Djokovic, Murray e (speriamo) Federer vedranno all'opera anche due tennisti droneresi. Per chi non fosse esperto di tennis precisiamo che il torneo di Roma è secondo solo ai quattro tornei dello Slam (Australian Open, Roland Garros, Wimbledon e U.S. Open) ed il montepremi complessivo, tra uomini e donne, sfiora gli otto milioni di euro. La FIT (Federazione Italiana Tennis) da qualche anno, per creare ancora più attesa in vista dell'evento ed incrementare sempre di più la partecipazione del pubblico, ha ideato una miriade di tornei in ogni singola provincia e poi in ciascuna regione i quali, tramite una progressiva selezione dei partecipanti, mettono a disposizione una o due wild card per ciascuna regione per il tabellone delle prequalificazioni.

In questo modo i due più forti tennisti in assoluto del Piemonte, sia uomini sia donne, e la coppia di doppio vincitrice a livello regionale potranno partecipare alla prima fase di gara del



Nella foto: Lorenzo Perotto e Dino Laugero

Foro Italico che permetterà ai migliori di accedere al tabellone di qualificazione, il quale a sua volta metterà a disposizione alcuni posti per il tabellone finale del quale fanno parte i campioni.

Non contenta di ciò, la FIT ha però pensato di istituire anche una sorta di campionato italiano riservato ai giocatori di "quarta categoria" ed anche per questi ha previsto tutte le fasi intermedie ed una fase finale nazionale, da disputare a Roma sui

campi del Foro Italico in contemporanea al torneo dei professionisti. Come già scritto sul numero precedente di "Il Dragone", la fase provinciale ha visto la vittoria in singolare del non ancora diciassettenne dronerese Lorenzo Perotto e nel doppio dello stesso Perotto in coppia con l'altro dronerese, ex presidente del Circolo cittadino, Dino Laugero.

La successiva fase regionale si è svolta, tra febbraio e marzo, presso il circolo le Pleiadi di Moncalieri ed ha visto Lorenzo Perotto impegnato, prima in singolare, dove purtroppo è stato stoppato in semifinale (i due finalisti andavano a Roma!), e poi in coppia con Dino Laugero nel torneo di doppio. In quest'ultima competizione i due portacolori del T.C. Dronero si sono superati e, con tre vittorie sofferte ma meritate contro i campioni delle altre province del Piemonte, si sono aggiudicati il titolo regionale ed il pass per Roma. I tifosi droneresi che si recheranno a maggio al Foro Italico avranno quindi l'incredibile opportunità di vedere giocare non solo i migliori tennisti a livello mondiale ma addirittura due loro concittadini.

S.A.

SCI DI FONDO

OPA Games a Cogne

Buoni piazzamenti per i cuneesi in gara



Alberto Piasco



Daniele Serra

A Cogne, in Valle d'Aosta, il 3 e 4 marzo si sono aperti gli OPA Games ai quali hanno preso parte oltre agli atleti centro europei anche numerosi statunitensi. Tanti i cuneesi al via tra le gare senior, under 20 e under 18.

Nella 15km in tecnica classica senior maschile, dominata dai francesi grazie alla vittoria di Backscheider e il terzo posto di Lapierre, mentre secondo è giunto il tedesco Notz, è arrivato un trentesimo posto per Lorenzo Romano, staccato 2'21" dal vincitore. L'atleta di Demonte, tesserato da aggregato per il Centro Sportivo Esercito, punta a recuperare diverse posizioni nell'inseguimento in tecnica libera di domani, stile che

preferisce. Appena più indietro l'altro cuneese in gara, Daniele Serra, anch'egli tesserato da aggregato per il CS Esercito. Il classe 1996 della Valle Maira è giunto 33° staccato di 2'34" dal vincitore. 22° posizione, invece, per Chiara Becchis nella 10km in tecnica classica junior under 20 femminile. La fondista bovesana dello Ski Avis Borgo Libertas si è comportata bene facendo registrare un tempo di 2'57" più alto rispetto alla vincitrice, la francese, Chamiot Maitral. Un risultato buono se si considera che la bovesana si è messa alle spalle, per esempio, una giovane molto promettente come la valdostana Noemi Glarey.

Bella prestazione di Alberto Piasco, 18° nella 10km Junior Under 20 maschile. Il fondista dello Ski Club Valle Stura ha fatto registrare un tempo finale di 1'35" superiore al francese Schely, vincitore della gara. Piasco è giunto piuttosto vicino ad atleti come Mocellini e Stefano Dellagiacoma, mentre si è messo addirittura alle spalle il nazionale Caola.

Nella 7,5km Junior Under 18 femminile hanno partecipato due atlete cuneesi. Elisa Sordello, dello Ski Avis Borgo Libertas, è arrivata 31ª a 3'01" dalla vincitrice, la svizzera Weber. 43ª posizione a quattro minuti dalla prima, invece, Giorgia Salvagno dello Ski Club Valle Pesio.

SCI DI FONDO - Coppa Italiaa Piancavallo

Daniele Serra quarto nella 15km

Ottima prestazione di Daniele Serra nella 15km in tecnica libera maschile che ha aperto il weekend di Coppa Italia a Piancavallo lo scorso 10 marzo. Il fondista della Valle Maira, tesserato da aggregato per il Centro Sportivo Esercito, è arrivato quarto bruciato di appena due decimi dal terzo posto di Michael Abram nella gara vinta da Simone Daprà su Paolo Fanton. Serra è anche giunto in terza posizione, quindi, nella classifica riservata agli Under 23. Per l'altro cuneese in gara, il bovesano Francesco Becchis, che gareggia per il team bergamasco Under Up, 12ª posizione staccato di 2'10" dal vincitore. Becchis, che ieri ha compiuto 21 anni, è anche giunto nono nella classifica Under 23.

Classifica Senior Maschile
1° S. Daprà (Fiamme Oro) 35'44.1 - 2° P. Fanton (Carabinieri) +13.3 - 3° M. Abram (Esercito) +36.2 - 4° D. Serra (Esercito) +36.4

Classifica Under 23 Maschile
1° S. Daprà (Fiamme Oro) - 2°

M. Abram (Esercito - 3° D. Serra (Esercito)

Campionato Italiano, Daniele Serra 3° Under 23

Nono assoluto nella 15km a tecnica classica

Bella prestazione per il fondista della Valle Maira a Dobbiaco: buona prova anche di Lorenzo Romano, quinto Under 23 e dodicesimo assoluto. Sono arrivate ancora soddisfazioni per la provincia di Cuneo nei Campionati Italiani di fondo che si sono conclusi a Dobbiaco sabato 24 e domenica 25 marzo. Daniele Serra ha vinto infatti la medaglia di bronzo della categoria Under 23 nella 15km in tecnica classica. Il fondista della Valle Maira, tesserato da aggregato per l'Esercito, è giunto nono assoluto, di un soffio alle spalle dell'olimpionico Maicol Rastelli nella gara vinta da Dietmar Nöckler davanti a Fabio Pasini e Francesco De Fabiani. Nella classifica Under 23, quindi, è salito sul terzo gradino del podio dietro al solito Simone Daprà (doppietta per lui dopo la vittoria nella 30km, ndr) e Giacomo Gabrielli. Un risultato che gli consente di chiudere bene la stagione e guardare con fiducia alla prossima.

Buona prestazione anche di Lorenzo Romano, che domenica scorsa aveva vinto l'argento Under 23 nella 30km in tecnica libera. In quello che non è il suo format preferito il fondista di Demonte ha concluso in 12ª piazza assoluta e quinto tra gli Under 23. Entrambi gli atleti si godranno ora un po' di riposo in attesa che vengano definiti i quadri tecnici delle nazionali in vista della prossima stagione e possano essere confermati, come meriterebbero ampiamente per i risultati raggiunti in stagione, nella squadra Under 23.

PETANQUE - Bocciofila Valle Maira

Torneo del Gestore a Dronero

Si è concluso con un bilancio positivo il 1° Torneo del Gestore sponsorizzato dal bar Bocciofila Valle Maira gestito da Daniela Millone e da "Cellulare Mania" di Dronero.

Al torneo hanno preso parte 20 terne di categoria C e inferiori (senza vincolo di società) e dopo le varie partite di assestamento ed eliminazione diretta la classifica ha visto al 1° posto la terna di casa con Sergio Ghiglione, Danilo Rinaudo e Davide Caporgno; al posto d'onore la formazione della Petanque Buschese capitanata da Gianni Dutto con Diego Ramonda e Mauro Mondino.

Al 3° e 4° posto, a pari merito, le terne Gianluca Bertolotti - Massimo Carletti - Giampiero Cucchiatti (ASD Valle Maira) e

Barim Damiano - Luca Gabriele - Franco Grosso (Bocciofila Crava). Nonostante siano scesi in campo giocatori di categoria C ed

inferiori lo spettacolo non è mancato. La manifestazione è stata molto combattuta ed ha divertito tutti i partecipanti.

RSd



Impresa Edile Ghio Massimo

VILLAR SAN COSTANZO

Via Caduti sul Don, 12
Tel. 0171.902272 - 333.4743101

**Realizzazione nuove strutture, Ristrutturazioni,
Rifacimento tetti, Intonaci, Pavimenti,
Rivestimenti, piccoli scavi.
Sgombero neve**

PREVENTIVI GRATUITI.





CENTRO CALOR S.R.L.

ANDREA BERTOLOTTI
Commerciale
Cellulare 335 7645883

Via Autostrada, 44 - 12060 Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174.622500 - Fax 0174.66816
e-mail: andrea.bertolotti@centro-calor.com www.centro-calor.com

Concluso il Trofeo regionale promozionale di cross

Successo per la Podistica Dragonero

Freddo e neve non fermano i giovani



Verbania. La Dragonero vince il Trofeo di cross riservato a Cadetti/e, Ragazzi/e, Esordienti A.

Bel successo per la podistica Dragonero che vince il Trofeo promozionale di cross riservato alle categorie Cadetti/e, Ragazzi/e, Esordienti A, con l'ultima delle cinque del Tecnoparco di Verbania. Dopo la società di Dronero si piazzano, per la provincia di Cuneo: Valle Varaita, Atletica Saluzzo, Libertas Morozzo, Buschese, Atletica Mondovì. «Il successo è di tutta la squadra: i giovani draghi, gli allenatori, i genitori che hanno accompagnato gli atleti in giro per il Piemonte questo inverno. Abbiamo vinto per pochi punti, ma primi a dimostrazione che dal primo all'ultimo tutti sono importanti per il risultato finale», questo il commento a caldo di Graziano Giordanengo, presidente, atleta, vice presidente regionale Fidal.

Cadetti km 3. Solo 12 i secondi che racchiudono i primi quattro. Titolo regionale di cross per Teshale Zanchetta (Alfieri Asti) su Elia Mattio e Simone Giolitti (entrambi Valle Varaita), quarto Guglielmo Giuliano (Dragonero). **Dragonero:** Matteo Viale, Paolo Chiapello, Simeone Romano, Marco Sciolla. **Cadette** km 2,4: 1ª Greta Michieli (Borghetto) su Noemi Bogiatto (Saluzzo), 5ª Adele Roatta (Morozzo). **Dragonero:** Bianca Mandrile, Eleonora Demarchi,

Maria Dutto, Priscilla Ravera, Elisa Calandri. **Ragazzi** km 1,2: 5ª assoluto e 1ª della provincia il dronerese Francesco Mazza (Saluzzo), 7ª assoluto e 2ª Tommaso Olivero (Dragonero). **Dragonero:** Andrea Obero, Alessandro Viale, Christian Salvagno, Andrea Sciolla, Tommaso Crosio, Federico Carpensano. **Ragazze** km 1,2: 2ª Anna Delfino (Buschese) a soli 3" dalla vincitrice, Sofia Cafasso (Safatletica); 7ª Teresa Mandrile e 10ª Sara Bernardi (tutte e due Dragonero). **Dragonero:** Elena Lombardo, Carlotta Pellissero, Elisa Cantamessa, Rebecca Pomerio. **Esordienti M A** (nati 2007/2008): 4ª Daniele Mattio (Valle Varaita), 7ª Giacomo Rivero (Dragonero). **Esordienti F A:** 3ª Sara Castellano, seguita da Gaia Odoberto (Dragonero tutte e due). Sempre più femmine nelle gare di atletica che ormai raggiungono e superano il numero dei maschi. Solo pochi anni fa, nelle stesse gare, il "sesso debole" era un quarto. Domenica a Verbania, invece, nella categoria Ragazzi/e si sono classificate 80 femmine contro 78 maschi, nei Cadetti quasi un pareggio, 80 maschi e 69 femmine. Un segno importante pensando ai risultati delle recenti Olimpiadi, ormai chiamate le Olimpiadi delle Donne.

A Rossana prima prova del Corrigio Valle Varaita, Saluzzo e Dragonero in evidenza

Trecento partecipanti, 108 i master, 70 gli esordienti



Rossana. Da sinistra Bianca e Teresa Mandrile, Priscilla Ravera, Elisa Calandri, Dragonero.

Ottima temperatura, in questo marzo "pazzarello" per la prima prova del Corrigio, nuovo nome del trofeo giovanile su strada, Trofeo Nuova Conca Verde, inaugurato a Rossana sabato 17 marzo, senza la pioggia, il freddo e il vento che hanno caratterizzato questo mese di transizione. La finaler egionale è prevista domenica 14 ottobre al Circuito Internazionale di Pettinengo, che sarà anche campionato regionale giovanile.

Cadetti: tripletta per la Valle Varaita, 1ª Elia Mattio, vicecampione italiano di cross di categoria; 2ª Simone Giolitti, 3ª Nicolò Beitone. **Dragonero:** Paolo Chiapello. **Cadette:** 1ª Matilde Bagnus (Valle Varaita); 2ª Bianca Mandrile (Dragonero); 3ª Sofia Audisio (Saluzzo); 5ª Priscilla Ravera e 6ª Elisa Calandri (Dragonero). **Ragazzi:** 1ª Tommaso Mattio (Valle Varaita), 2ª Francesco Mazza (Saluzzo); 3ª Tommaso Olivero (Dragonero). **Dragonero:** Francesco Civallero, Andrea Obero, Christian Salvagno, Stefano Pittavino, Nicola Ravera. **Ragazze:** 1ª Teresa Mandrile (Dragonero), 2ª Michela Sarale, 3ª Eleonora Ghidini, ambedue Saluzzo. **Dragonero:** Lorenza Belliard e Alessia Gallo. Nella prova assoluta, 7,2 km per tre giri nel paese, 1ª Gianluca Ferrato (Pinerolo), su Riccardo Rabino (Saluzzo) e Massimo Galliano (Roata Chiusani). Al femminile 1ª Lorenza Beccaria (Saluzzo); 2ª Eufemia Magro (Dragonero); 3ª Paola Pretto (Saluzzo).

Podismo a cura di Daniela Bruno di Clarafond.
Notizie e foto: clarafond@gmail.com

Asti, sabato 24 e domenica 25, in gara per 24 ore

Draghi secondi alla lunga staffetta

Oltre mille atleti in 43 squadre, 250 i bambini

Freddo e un po' di brina all'alba hanno caratterizzato la 44ª edizione della "Staffetta 24 X 1 ora", tradizionale appuntamento di inizio stagione, che si è corsa sul campo sportivo di Asti di via Gerbi, organizzata dalla società Vittorio Alfieri. Iniziata sabato 24 marzo alle ore 14 si è conclusa 24 ore dopo, domenica 25. Ha vinto per la prima volta la squadra della Podistica Torino che ha percorso 382,806 km, davanti alla Dragonero con 374.930 km; terza la Brancaleone Asti con 371.350. Queste le migliori prestazioni individuali (i km percorsi in un'ora): 1ª Flavio Ponzina (Brancaleone) con 18,425; 2ª Jacopo Musso (Vittorio Alfieri) con 17,461; 3ª Ezio Tallone (Dragonero) con 17,256. **Dragonero:** 4ª Massimo Galfre, 17,217; Marco Pollano, 16,759; Stefano Mattalia, 16,497; Paolo Tallone, 16,350; Claudio Ravera, 16,321; Marco Corino, 16,281; Marco Giordano, 16,013; Alessandro Fiorello, 15,721; Graziano Giordanengo, 15,667; Vincenzo Ambrosio, 15,663; Luca Besone, 15,622; Federico Gregorio, 15,600; Simone Gerace, 15,583; Fabrizio Armando, 15,372; Francesco Dutto, 15,362; Diego Civallero,



Podio per Eufemia Magro (Dragonero) con il gemellino Pietro; a sinistra Irene Baccellieri e Camilla Magliano; a destra il presidente della Provincia di Asti e sindaco di Canelli, Marco Gabuso, e Michele Anselmo della società podistica Vittorio Alfieri.

15,111; Fabio Castellino, 14,790; Emanuele Arese, 14,728; Elio Dutto, 14,677; Matteo Malerba, 14,400; Matteo Fissolo, 14,272; Pier Paolo Dezzani, 12,921; Dario Giordanengo, 12,843; Daniele Crosio, 12,741; Giangiacomo Sciol-



Asti. Secondo posto sul podio per la Podistica Dragonero.

la, 12,571; Giovanni Bongiovanni, 12,272; Giampiero Giordengo, 12,079; Piero Morano, 12,062; Cesare Bellantone, 11,895; Nicola Dottore, 10,185;

Donne: 1ª Irene Baccellieri (Brancaleone) km 15,614; 2ª Camilla Magliano (Torino), 15,529; 3ª Eufemia Magro (Dragonero), 15,116. **Dragonero-**

10,456; Daniela Bruno di Clarafond.

Le squadre al via sono state 31 competitive, tre solo femminili, e 11 non competitive, comprese le due della città tedesca di Biberach gemellata con Asti. Tre le squadre dei 250 bambini che hanno corso la 24X1 giro "Corri col cuore. Dai più piccoli, 6 anni appena, ai più grandi Marco e Andrea Sciolla, Dragonero.

Ottima l'organizzazione della Vittorio Alfieri nei due giorni della manifestazione: grande struttura con bar, cucina, tavoli e panche riscaldata; dolce cal-

de con personale addetto alla pulizia; thè caldo e foto della partenza dei partecipanti alle 24 frazioni. Spazio al centro del campo per i gazebo e le tende delle società. Sabbia sui punti della pista resi scivolosi dalla brina all'alba della domenica. Grande sforzo organizzativo per la composizione delle due squadre, A e B, della Dragonero da parte di Graziano Giordanengo. Come tutti gli anni, bravissimo il drago Daniele Crosio nell'organizzare, sistemare, arredare i due gazebo della squadra con tavoli, sedie e stufetta.



Asti. Stanchi ma contenti alcuni degli atleti della Dragonero al termine della lunga competizione. Presenti anche i piccolissimi draghi: a sinistra la piccola Arianna, nata a dicembre, in braccio a papà Fabio e a mamma Silvia; i gemellini Pietro e Gabriel (tre anni il 12 agosto) davanti a papà Graziano Giordanengo e a mamma Eufemia Magro.

PALLONE ELASTICO

La Pallonistica Monastero al via

L'ASD dronerese presenta la nuova stagione

Nella stagione agonistica 2018, che prenderà il via il prossimo 21 aprile, le formazioni della società di Monastero saranno quasi certamente quattro. Si inizia con la squadra del Campionato di C2, poi la Under 25, una squadra di Esordienti e si spera nella formazione di livello Promozionale. Lo staff è lo stesso dello scorso anno con Giancarlo Golè in qualità di presidente, Giovanni Brignone come vice, Silvio Arnaudo segretario; Mauro Giorsetti, Ivo Chiapello, Roberto Isoardi e Marisa D'Amuri saranno consiglieri.

Il responsabile della formazione della C2 è quella vecchia volpe del balon che risponde al nome di Ezio Brignone, giocatore di una dozzina di campionati in serie A alcuni dei quali a fianco di un mostro sacro come Felice Bertola. La squadra Under 25 sarà guidata dal duo Giancarlo Golè - Mauro Giorsetti. La formazione degli Esordienti sarà seguita ed allenata da Silvio Arnaudo e Giovanni Brignone, mentre il gruppo dei piccoli della Promozionale sarà affidato a Ivo Chiapello. La squadra C2 è formata dal battitore Andrea Vacchino di

Sant'Albano Stura con Andrea Fantini come spalla; nel ruolo di terzini Gabriele Luciano, Simone Giorsetti e Samuele Bovetti.

L'Under 25 scenderà in campo con Marco Bianco, Lorenzo Golè, Daniele Arnaudo, Francesco Giorsetti e Annalisa Dutto. Gli Esordienti schiereranno Cristian Salvagno, Gabriele Bianco, Alessia Gallo, Chiara Riberio, Tania Galliano e Lorenzo Ghio. La squadra Promozionale, mentre il giornale va in macchina, è ancora in fase di allestimento.

Il calendario per il prossimo mese di aprile vedrà il debutto della C2 sabato 21 aprile alle ore 16 sul campo di Monastero contro l'Albese di papà Vacchetto.

L'Under 25 esordisce sempre a Monastero domenica 22 aprile alle ore 15 contro il Bubbio, formazione dell'astigiano.

Sul prossimo numero avremo modo di completare il calendario delle gare in programma. La Pallonistica Monastero coglie l'occasione per progere l'augurio di buona Pasqua a giocatori, tifosi e sponsor.

L.A.



Nella foto, da sinistra Giancarlo Golè (Presidente), Andrea Vacchino (battitore C2), Samuele Bovetti (terzino), Ezio Brignone (allenatore C2).

Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

CALCIO - ECCELLENZA

Campionato condizionato dal maltempo

Campi pesanti, ma qua e là si cerca di giocare

Nel primo fine settimana di marzo il forte maltempo diffuso induce la LND (lega nazionale Dilettanti) di Piemonte e Valle d'Aosta a rinviare tutte le gare in calendario, posticipando alla domenica successiva anche tutte le partite del campionato di Eccellenza. Questo il testo della Lega: "Si comunica che, tenuto conto delle avverse condizioni atmosferiche che hanno colpito l'intero territorio delle due regioni e considerato che i campi di gioco risultano nella quasi totalità impraticabili, rilevato altresì che le previsioni meteorologiche prevedono ulteriori precipitazioni nevose nei prossimi giorni oltre a gelate notturne, si dispone il rinvio dell'attività ufficiale Regionale di Calcio a 11 Maschile e Femminile sia di Lega Nazionale Dilettanti che di Settore Giovanile e Scolastico posta in calenda-

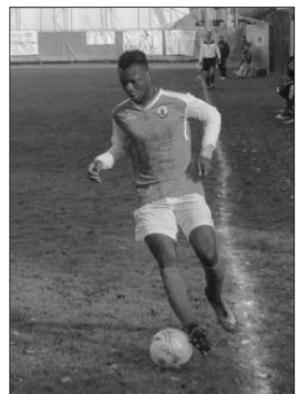


viamente la Pro attende ben due recuperi.

Saluzzo - Pro Dronero 0-1
Mercoledì 14 marzo, si gioca il recupero della 25ª giornata di Campionato, rinviata per maltempo lo scorso 25 febbraio. La Pro Dronero è ospite dei "granata" a Saluzzo allo stadio Amedeo Damiano. Grande partita dei draghi e vittoria 1 a 0 sui padroni di casa con rete del capitano Carlo Dutto dopo che Rosano aveva respinto il rigore calciato dal saluzzese Bissacco.

Pro Dronero - Cheraschese (rinviata)
Domenica 18 marzo. Nonostante fino all'ultimo si pensasse di poter giocare regolarmente per la 27ª giornata del Campionato, a causa del forte maltempo di una ormai lunga stagione invernale, la sfida al vertice tra le prime due squadre del girone in programma alle ore 14,30 allo Stadio "Filippo Drago" è stata rinviata.

Peccato perché le dichiarazioni della vigilia del DG Mauro Maisa, facevano presagire un confronto ad alto livello: "Arriviamo con il morale alto. Non ci



Sangare

interessano le polemiche della partita con il Saluzzo, il gol di Dutto era regolare. Ci sarà da lottare contro un'avversaria molto forte. La squadra sta bene, siamo tutti carichi. Rientra Sangare, ci hanno informato via mail della riduzione della squalifica di due giornate. Non è una partita decisiva, mancano nove turni per noi e otto per loro. Il campionato è ancora lungo."

Mercoledì 21 marzo. Si è disputato nel turno infrasettimanale l'anticipo della 28ª giornata di campionato.

La Pro Dronero, ospite dell'Atletico Torino sul sintetico del Palatucci, ha portato a casa un pareggio, forse al di sotto delle aspettative, ma ugualmente importante contro una formazione che punta a salvarsi dalla retrocessione diretta. Una gara alla quale il pronostico assegnava uguali probabilità per i due risultati possibili.

Sono però i padroni di casa ad andare avanti due volte con Curto, con la Pro che insegue e li riprende prima con Isoardi e poi con Niang. A Fossano, nell'altro anticipo della giornata, è 1-1 tra la squadra di Viassi e il Bussolenobruzolo: in vantaggio gli ospiti con Anello a cui risponde Bottasso per i locali.

L'allenatore dei draghi, Dessena ha commentato: "È stato un pari giusto perché avremmo potuto perder la partita, non fosse stato per il miracolo di Rosano all'ultima azione del match, ma anche vincerla perché abbiamo avuto il pallone del 3-2. Pure nel primo tempo ci sono state occasioni dall'una e dall'altra parte. Anche gli episodi nel corso del match non ci hanno sorriso, in quanto il rigore per loro si poteva dare come lasciar correre, mentre il secondo gol l'abbiamo preso su una ripartenza. Ecco, se devo fare un appunto alla mia squa-

dra è che forse siamo mancati un po' dal punto di vista caratteriale".

Dessena è comunque soddisfatto: "Nove volte su dieci partite come questa si perdono, quindi credo che abbiamo guadagnato un punto importante che potrebbe anche risultare decisivo nella corsa alla promozione. Certo a questo punto lo scontro diretto con la Cheraschese diventerà più importante. Domenica riposeremo, poi ci aspetterà un vero tour de force".

Le altre formazioni del girone B di Eccellenza hanno giocato domenica 25 marzo. La temuta vittoria della Cheraschese (56 punti), impegnata in casa con l'Alfieri Asti non c'è stata. Anzi gli astigiani hanno inflitto un pesante 2 a 0 ai padroni di casa con doppietta di Lewandowski, salendo al quarto posto e la distanza tra le prime due si accorcia con la Pro che ora insegue la capolista a due lunghezze (54 punti). Importante la sfida tra Olmo e Saluzzo (rispettivamente terza e quarta). Sul sintetico di San Rocco Castagneretta molte le occasioni per entrambe le formazioni, ma il Saluzzo va a segno al 54' e incassa i tre punti e si porta a quota 50.

Il calendario regolare prevede il ritorno in campo sabato 31, vigilia di Pasqua con il confronto tra Pro Dronero e Olmo, attualmente in quinta posizione. Un derby importante che i draghi devono assicurarsi per mantenere il contatto con la Cheraschese, impegnata in casa con l'Atletico Torino.

Oltre alla giornata di sabato 31, la Pro deve recuperare le due partite rinviate per neve. Importanti entrambe e al Filippo Drago: la prima con Alfieri Asti mercoledì 4 aprile e la seconda mercoledì 11 aprile con la capolista Cheraschese.

Sergio Tolosano

Classifica 28ª Giornata

Cheraschese 56, Pro Dronero 54, Saluzzo 50, Alfieri Asti 49, Olmo 48, Fossano Calcio 46, Cornelianoro Roero 45, Sds Rocchetta T. 44, Chisola 42, Benarzo 36, Union Bussolenobruzolo 35, Denso Fc 35, Alpigiano 31, Pinerolo 30, Albese 25, Atletico Torino 23, Rivoli 19, Asca 12

COPPA ITALIA NAZIONALE

Infranto il sogno

Due sconfitte fermano la corsa della Pro

Dopo la brillante vittoria di Vinovo contro il Baveno e la conquista della Coppa Italia in fase regionale, la corsa della Pro Dronero si è fermata nella gara di mercoledì 7 marzo sul sintetico di Verzuolo. La formazione ligure Valdivara 5 Terre ha battuto per 3 a 1 i biancorossi che nella partita inaugurale del triangolare di Coppa Italia nazionale, pur battendosi bene, erano già stati superati per 2 a 1 dal Mariano Comense.

L'incontro, originariamente in programma per mercoledì 28 febbraio, era stato rinviato in seguito alle nevicate che hanno colpito il nord Italia e la provincia cuneese in particolare. Il terreno di gioco del "Filippo Drago" è ancora impraticabile, motivo per cui è stato chiesto lo spostamento di sede a Verzuolo.

L'opaca prestazione della Pro non è piaciuta al massimo dirigente dei draghi. Il presidente Beccacini infatti in una lettera agli organi di stampa ha chiesto scusa ai tifosi per l'ultima sconfitta definita "umiliante" e "senza attenuanti".

Di seguito il commento del presidente Beccacini

"A nome di tutta la Società non posso non chiedere scusa ai nostri tifosi per questa sconfitta così brutta, umiliante, senza nessuna attenuante che ci estromette nel modo peggiore da una Competizione Nazionale che avrebbe dovuto rappresentare per tutti motivo di grandissimo orgoglio. Rispetto ai nostri avversari liguri, abbiamo avuto un approccio alla gara completamente

sotto tono, che ci ha giustamente punito con una prestazione imbarazzante di cui non possiamo non vergognarci e di cui comunque, come Presidente, mi assumo per primo la piena responsabilità. Spero che tutti abbiano adesso ben chiara quant'è ancora grande la distanza che ci separa dal diventare davvero una grande squadra, che certamente non avrebbe affrontato in modo così svogliato un incontro tanto importante, ma avrebbe fatto valere sul Campo la sua superiorità tecnica contro una compagine che era tranquillamente alla nostra portata. In ogni caso, da primo tifoso dei miei ragazzi, non posso che rivolgere loro il mio più sincero in bocca al lupo perché possano comunque realizzare il loro sogno di conquistare la serie D attraverso la sola possibilità che ci è adesso rimasta, e cioè quel Campionato dove, non dimentichiamolo, siamo comunque ancora legittimamente in corsa per le primissime posizioni, quando mancano ancora dieci turni al termine."

ST

PRO DRONERO-VALDIVARA CINQUE TERRE 1-3

5' Albiola (V), 10' st Barilari (V), 28' st Olonisakin (V), 41' st rigore Galfrè (D)

PRO DRONERO: Rosano, Rastrelli, Monge, Caridi, Puleo (6' st Olivero), Isoardi L., Brondino, Isoardi D. (18' st Galfrè), Niang, Dutto, Sangare.

A disposizione: Favole, Giordano, Coulibaly, Morgana, Bonelli.

Allenatore: Dessena



La formazione nella gara di Coppa Italia

Premiato il Capitano della Pro Carlo Dutto "Calciatore dell'anno"



A coronamento di una stagione più che positiva con la sua Pro Dronero, fresca vincitrice della Coppa Italia d'Eccellenza e al comando del Girone B, sono giunti la sera del 26 febbraio nell'ambito degli Idea Awards 2017 due importanti riconoscimenti personali per Carlo Dutto, sempre più uomo simbolo dei "Draghi".

L'attaccante biancorosso non solo si è aggiudicato il premio quale miglior attaccante del 2017 dopo un testa a testa con Vincenzo Alfiero ed Edoardo Cornero, ma con un autentico plebiscito si è portato a casa la coppa di "Miglior Giocatore del 2017". Grazie e complimenti Capitano, da parte di tutta la società.

CALCIO GIOVANILE

Tornei invernali per il Val Maira

Risultati lusinghieri negli impegni in palestra

Continua con impegno ed ottimi risultati l'attività agonistica del Settore giovanile del Val Maira. Ormai da diversi anni, pur di non sospendere l'attività invernale con il freddo e sui campi di calcio a volte gelati, ci si cimenta nelle palestre, al coperto, con tornei di calcio a 5 nei comuni vicini.

Queste manifestazioni sono seguite da molte società che schierano diverse squadre. Si inizia a fine novembre e si prosegue fino a primavera. Iniziamo con il Torneo "Fiera Fredda" che si disputa in quel di Borgo San Dalmazzo, organizzato dal Pedona Calcio per le

seguenti annate: Esordienti 2006, Pulcini 2007-2008, Primi Calci 2009-2010.

Questi ultimi, pur giocando con impegno hanno dovuto arrendersi dopo la prima qualificazione mentre sia le formazioni Esordienti (2006) e Pulcini (2007), pur perdendo contro i padroni di casa del Pedona con sconfitte di misura, si sono classificati al 2° posto. Nei premi individuali, la Val Maira ha ottenuto riconoscimenti per Stefano Dalmasso "miglior giocatore del torneo" e tra i Pulcini per Alessandro Passero come "capocannoniere". Esordienti 2006 Valmaira - Pe-

dona 3-4 In campo: Barberis, Kolombi, Chiapello, Oberto, Arnaudo, Dalmasso S., Aimar, Tema, Faramia, Dalmasso A. Allenatore Brignone.

Pulcini 2007 Valmaira - Pedona 3-4 In campo: Bernardi, Carletti, Beltramo, Bertolotti, Bianco, Chialva, Rivero, Simondi, Pasero, Bianco. Allenatore: Garnerò, Orsini.

Le manifestazioni sono proseguite con il Torneo Città di Cuneo, disputato presso la Sport-Area di Borgo Gesso, organizzato dalla Lega ACSI Cuneo con le squadre di Giovanissimi 2004, Esordienti 2006, Pulcini 2007 - 2008 - 2009.



Torneo Città di Cuneo disputato nella Sport-Area di Borgo Gesso: le squadre della Valle Maira



Gli esordienti del 2006 al Torneo Giovani Campioni di Boves

Nella categoria Giovanissimi sono scese in campo solo cinque formazioni e così il Valmaira, perdendo in semifinale contro l'Azzurra è stata eliminata lasciando però un segno importante della sua partecipazione con la conquista da parte del capitano Lorenzo Dalasso del titolo di miglior giocatore del Torneo.

La squadra degli Esordienti, battendo in finale per 4 a 2 il Pedona, si è aggiudicata meritatamente il Torneo e anche premi singoli assegnati a Gabriele Aimar come miglior portiere e nuovamente come miglior giocatore a Stefano Dalmasso.

Anche i Pulcini 2007-2008 hanno raggiunto la finalissima conquistando un brillante 2° posto.

I Pulcini 2009 si sono invece qualificati per la finalina 3°/4° posto perdendo 1 a 0 con il Bisalta. Anche in questo caso però hanno portato a casa due premi individuali con Giacomo Rivero miglior giocatore 2007 e con Nicolò Ferrero miglior giocatore 2008. Infine il Torneo Giovani Cam-

pioni organizzato dalla società Boves M.D.G e disputato in frazione Madonna dei Boschi nel palazzetto intitolato a Carlo Giraud.

Vi hanno partecipato le annate Esordienti 2006 e Pulcini 2008 - 2009. Questi ultimi pur giocando discretamente sono stati eliminati dopo il girone di qualificazione, mentre il 2006 battendo in finale proprio il Pedona si è aggiudicato, con una meritata rivincita, il 1° posto. Gabriele Aimar, ancora una volta ha ottenuto il riconoscimento come miglior portiere. Lo stesso Gabriele si è reso protagonista di un bel gesto sportivo donando questo premio al suo compagno di squadra e di ruolo Lorenzo Barberis.

Tutti questi premi individuali e di squadra sono certamente dovuti a meriti personali ma sono frutto e vanto di una bella realtà del Settore Giovanile, guidato con saggezza, impegno, onestà, volontà e grande passione da quell'eterno giovanotto, coadiuvato da uno staff assai collaudato, che risponde al nome di Egidio Brignone.

Luigi Abello

Eccellenza all'ospedale di Cuneo

Dalla visita medica sportiva al pacemaker al cuore

L'esperienza di un podista della Dragonero

«Per quarant'anni ho pensato che le visite mediche, obbligatorie ogni anno per praticare l'attività agonistica, fossero solo un "ciapa sold", che non servissero a niente. Invece mi hanno salvato la vita», spiega Giovanni Lanzetti, fisico asciutto, atleta esperto, da trent'anni tessero con la Podistica Dragonero.

Per capire meglio, riavvolgiamo il filo della storia e torniamo alla fine di novembre dello scorso anno, quando Lanzetti fa la visita annuale dal dottor Corrado Biolè, a Borgo San Dalmazzo. Porta un ecocardiogramma recente, come il medico gli aveva chiesto l'anno prima. Tutto a posto secondo gli esami obbligatori, tra cui l'elettrocardiogramma sotto sforzo. Il dottore però non è convinto, vuole ancora approfondire con una visita da un cardiologo, lui non lo è. Lanzetti sceglie quella a pagamento, per fare in fretta. Corre per passione, vuole tornare presto alle gare: senza certificato medico non è possibile. Lo specialista, a inizio gennaio, gli prescrive un ecodoppler alla carotide per accertare il funzionamento del cuore. Al Cup, centro prenotazioni unico, la visita è fissata a lunedì 8 gennaio.

Nel reparto di neurologia inizia l'esame. «A un certo momento mi sembrava di cadere per terra. Io non ho capito cosa mi stava succedendo, ma la dottoressa si è subito. I battiti del cuore erano mancati per dieci secondi. Mi ha detto "Non si muova", ha chiamato l'emergenza interna, il 118. Sono subito arrivati con lo zainetto e mi hanno portato al Pronto soccorso, al piano terra. Qui mi hanno rivoltato come un calzino con tutte le analisi». Il cardiologo Mattia Tanga e gli altri hanno dei dubbi, confermati. Lanzetti potrebbe avere un infarto e svenire: «Lei non va più a casa: dobbiamo mettere un pacemaker. Potrebbe svenire mentre guida l'auto. Lei è lì sul filo». Lanzetti pensa che potrebbe fare una strage in auto, non è più tranquillo, acconsente all'operazione. Allora gli ritornano in mente alcuni episodi passati: «Ero al mercato, pioveva. Ho visto un signore che sveniva e cadeva per terra. Mi sono toccato: ero bagnato e per terra. Quel signore ero io». Un'altra volta una sensazione di dolore al petto mentre correva. È un atleta, pensa che i malori siano passeggeri e non importanti, magari un caffè non digerito... trova sempre una giustificazione.

Torniamo di nuovo al nostro filo, che veloce si riavvolge. Il lunedì entra in ospedale per una visita. Il venerdì esce



Giovanni Lanzetti

dopo l'inserimento di due "stent" e di un pacemaker, operazione eseguita il mercoledì alle 12, con anestesia locale: «Ero teso come un arco, quasi non toccavo la barella, ma praticamente niente dolore. Soprattutto, quello che ha cambiato veramente i miei giorni in ospedale e che è stato determinante per la mia serenità e per una rapida guarigione, è stata la grande partecipazione alla mia vicenda di tutti gli operatori della cardiologia. Medici, come il dottor Giuseppe Stefanino dell'Emodinamica, infermieri, tutto il personale. Avevano un atteggiamento di grande attenzione, con il sorriso. Veramente un bell'ambiente».

Giovanni Lanzetti è sempre stato una persona schiva, ma ora è rimasto profondamente cambiato dall'esperienza ospedaliera. Dopo le elezioni, discutendo con i fratelli che sostenevano che le tasse sono troppo alte, ha risposto, convinto per averlo provato: «Se avessi dovuto pagare, come in tanti altri paesi, non avrei avuto il denaro sufficiente anche se avessi venduto il mio alloggio». Gli rimane ancora un pensiero che gli ritorna in mente ogni volta che legge sui giornali le lettere di chi ringrazia medici e infermieri. Anche lui vuole ringraziare. Soprattutto ora che ha vinto la sfida più grande. Quella di ritornare a correre, poco per volta, chilometro dopo chilometro, giorno dopo giorno: «Ora sono arrivato a 10 km: mi sento di nuovo come prima. L'ha notato anche mia figlia che mi ha detto che sono di nuovo il suo papà, non un vecchio di 80 anni».

Daniela Bruno di Clarafond

Niente protesi acustiche dall'Asl

Mia madre invalida e a letto
Obbligata a controlli a 100km.



Egr. Direttore

Alla fine ho pensato che hanno inventato un sistema per non dare le protesi acustiche a chi ne ha bisogno. Come succede a mia madre, anziana, invalida, costretta a letto. Sia il medico di famiglia che lo specialista hanno certificato l'invalidità e la necessità di protesi acustiche. L'Asl ha trovato il modo, legale affermano, di negargliele.

Vogliono che mia madre faccia ancora una visita, questa volta davanti a una commissione, perché ha un inizio di demenza senile. Dovrebbe fare un viaggio, in ambulanza. Sono tre le sedi di queste commissioni in Piemonte: Torino, Vercelli, Asti. Un viaggio impossibile nelle sue condizioni: lo capirebbe anche una persona normale.

Dunque non basta il parere di due medici. Dobbiamo pagarne un terzo. Una spesa ulteriore non a favore del malato. È proprio vero: la salute è un diritto, secondo l'articolo 32 della Costituzione. Non sempre è garantito.

Lettera firmata

Di fiore in fiore

La primula, nasce per prima in primavera

Quando la neve comincia a sciogliersi lungo le rive del prato ai margini del bosco, le nostre Primule scelgono anfratti terrosi, quasi a ripararsi da un possibile ritorno improvviso del freddo, prima di allargarsi in ridenti mazzi gialli paglierino, tappezzando di chiare chiazze i declivi collinari e i prati montani.

Difficile da raccogliere per i suoi gambi corti, è la **Primavera**. *Primevère* (fr.), *Primrose* (ingl.). Questi i nomi della **Primula** o **Primola**, *Primaverina vulgaris* o *comune*, *eliator* (la grande primavere), *officinalis* (la primavere de près) o *veris* (la montana), per citare alcune tre le più note delle oltre quattrecento specie di Primulacee selvatiche e rustiche, perenni e annuali, profumate e no, con differenti tipi di fiori, foglie, portamento e sfumature di colore - dal giallo all'arancio, dal rosa al violetto -, alcune endemiche e molto rare, nelle nostre zone collinari e montane dalle Alpi Marittime.

Sfogliando le grandi opere di Mistral e Rolland troviamo al riguardo una ricchissima nomenclatura che concluda l'indubbia popolarità di questa pianticella anche in Provenza. La varietà delle denominazioni, che variano da luogo a luogo, originano principalmente da "primis", primo fiore, primo a nascere o fior di primavera in riferimento alla stagione in cui precocemente spunta: Primadello, Primo-bello, Primo bello (toulous.), Primulèro (prov.), Primovèro (var.), Primoauguèro, Printaniero, ecc. Altre dizioni invece si rifanno al cuculo, *Cuculus canorus*, uccello meglio noto come **Cucù**, dall'onomatopeico verso del maschio che annuncia la fine dell'inverno. La primula, quasi fosse un "cuculo terrestre", vien detta perciò: Cocu, Couguiéulo, Couguelo, Coughèro (prov.),

Cougoulo (d.), Couioulo (lim.), Quioulo (d.) Kikioulo (d.), fino ai più curiosi nomi composti come Braièto-de-Couguiéu, Braio-de-Couguiéu, Bréo de Coucutt (Albi). Sempre attuale un ritrovato detto occitano "Lou couguiéu d'aquest tèms noun se trovo pas gras"



(D.Sage).

Infine non si può non citare il mitico **'Zabelin'** (Isabellina) metafora poetica dello scrittore occitano Antonio Bodrero, Barbo Toni Boudrie, coniata per questo fiore simbolo dell'eterna giovinezza: "Primavera (primula veris, a mè pais)" allude ad alcune specie di primule dal colore 'isabella' cioè giallo-fulvo (D.Anghilante).

Fu Ildegard von Bingen nel XII secolo a render onore alle virtù officinali della primula, peraltro già citate nella *'Naturalis Historia'* di Plinio il Vecchio (23-79 d.C.), suggerendone l'uso per combattere tosse e raffreddori ma soprattutto per gli stati d'ansia e la melanconia, oggi più noti come stress e depressione. Consigliava di stringere la pianta al cuore "per scaldarlo": "la primula è calda e ha tutta la sua forza verde dal Sole allo zenith, perciò scaccia dall'uomo la malinconia".

Parrebbe un pensiero magico ma a distanza di oltre nove secoli l'*'American Psychiatric Association'*, con ricerche e studi scientifici, avrebbe davvero individuato nella mancanza di luce, tipica del periodo invernale, la causa di

alcuni disturbi depressivi stagionali del tutto riconducibili all'intuizione della monaca erborista. Definito con l'acronimo inglese **SAD** da *'Seasonal Affective Disorder'*, cioè 'disordine affettivo stagionale' si manifesterebbe attraverso un insieme di disturbi, dalla malinconia allo scoraggiamento, dall'ansia all'eccesso di sonno, in un venir meno di interesse per la vita e così via. L'allungarsi delle giornate con il conseguente aumento della luce solare, solleciterebbe la ripresa dell'energia vitale e l'uscita dal 'letargo'. Una scoperta scientifica da non trascurare e che dovrebbe renderci più consapevoli di quanto primaria e imprescindibile sia la nostra appartenenza alla natura e alla sua ciclicità.

Ribadite, anche dalla Fitoterapia, le proprietà antinfiammatorie, analgesiche e antireumatiche della pri-

mula, grazie ad alcuni principi molto simili ai derivati dell'acido salicilico - *primaverina* e *primulaverina* (Valnet) - che ne farebbero una piccola 'aspirina verde', così come in Omeopatia il rimedio *'primula veris'* vien raccomandato per alcuni disturbi della pelle.

In cucina foglie e fiori di primula diventano ricercati ingredienti naturali per fresche insalate e profumate frittatine primaverili, e insieme alle viole e altre erbe di stagione possono entrare in pentola anche per deliziose minestre rimineralizzanti e depurative, o per decorare dolci e macedonie. Il delicato tè fatto coi petali dei fiori, lievemente profumato, è un blando calmante soprattutto per i bimbi nervosi (P.Lieutaghi).

Con *humor*, un po' maschilista, le compunge Shakespeare, in *'Racconto d'inverno'*, perché nascono nel periodo dell'anno in cui pochi sono gli insetti che possono impollinarle "Pallide primule che muoiono nubbili". Si rincara così quell'aspetto virgineo che, nella tradizione cristiana, le raffigura come fiori dedicati alla Madonna, nate dalle chiavi di San Pietro gettate dal Paradiso in terra. Nella leggenda è pianta cara alle Fate con il potere di rendere visibile l'invisibile.

Poiché sbocciano nel periodo di passaggio dall'inverno alla primavera, segnano la transizione da un mondo all'altro (morte-rinascita), simboleggiando la speranza per la ripresa del ciclo vitale. Ma la loro caducità dovuta ad una fioritura effimera, nel linguaggio simbolico dei fiori, viene accostata (un po' tra il punitivo e il malinconico) alla tenera spensieratezza della gioventù, al primo amore, alla fugace 'età dell'innocenza'.

Gloria Tarditi
www.difiorinfiore.blogspot.it

Da Turinét

Via Giolitti 19, Dronero 12025 - CN
Tel.: 0171 904033
Email: turinet.dronero@gmail.com

Collezione **brosWay** jewels



€ 29,90



Braccialetti e girocolli componibili
con iniziali e numeri a partire da € 9,90



Orologi colorati
€ 29,90



NOVITA'
Buco alle orecchie
Direttamente con orecchini
in oro senza doverli più
sostituire a partire da € 49

TUTTO PER CRESIME E COMUNIONI

SI CONFEZIONANO BOMBONIERE per

Comunioni
Cresime



Battesimi
e
Lauree



Matrimoni, Anniversari
Nozze d'oro e d'argento

Novità: Pensioni, 18 Anni,
Compleanni 50/70/75/80 etc



-Accappatoi spugna e asciugamani
-Accappatoi da viaggio e Trolley
-Lenzuola, borsette e accessori
-squadre di Calcio,Frozen, etc
-Sveglie e Radiosveglie
-Cornici Orologi Lampade da scrivania



POSSIBILITÀ DI FARE BUONI REGALO
DI QUALSIASI CIFRA PER UN'IDEA SEMPRE GRADITA E
COMODA!!!

